



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Procedura di gara regionale per l'affidamento della fornitura in service di Sistemi per infusione occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria, II edizione. Lotti n. 6 N° gara 8809583. Nuovo importo presunto €. 32.573.895,39 =IVA esclusa. Rettifica documentazione di gara e proroga termini per la presentazione delle offerte.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore stazione unica appaltante regionale
Dipartimento Competente	Direzione centrale organizzazione
Soggetto Emanante	Riccardo ZANELLA
Responsabile Procedimento	Riccardo ZANELLA
Dirigente Responsabile	Riccardo ZANELLA

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.e punto 18 sub \ dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. ed il d.P.R. n. 207 del 05/10/2010 ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163" laddove ancora vigente, ai sensi degli articoli 216 - 217 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 11 marzo 2008, n. 5 recante "Disciplina delle attività contrattuali regionali" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 5 marzo 2021, n. 2, recante la "razionalizzazione e potenziamento del sistema regionale di centralizzazione degli acquisti di forniture e di servizi e dell'affidamento di lavori pubblici e strutture di missione", il cui art. 2 definisce le competenze in capo alle centrali di committenza regionali individuando, in particolare, la Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.) quale soggetto deputato all'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento degli Enti del settore regionale allargato fra cui rientrano gli Enti del Servizio Sanitario regionale;
- il decreto legge del 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in legge n. 120 in data 11 settembre 2020;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.", convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108;
- l'articolo 13 della l. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 30 giugno 2011 "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 – Piano straordinario contro le mafie";
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 354 del 23 aprile 2021 recante "Modalità organizzative e di funzionamento della SUAR, ai sensi dell'articolo 4, comma 11 della legge regionale n. 2/2021";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 580 del 01 luglio 2021 recante "Misure di legalità e trasparenza anticrimine nelle procedure di competenza della SUAR";

PREMESSO CHE con decreto n. 8240/2022 è stata indetta la procedura di gara aperta, svolta sulla piattaforma telematica Sintel, per l'affidamento della fornitura in service di "Sistemi per infusione – II edizione" occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria, per un periodo di 72 mesi, con opzione di proroga contrattuale per ulteriori 12 mesi - lotti n. 6 – gara n. 8809583, importo presunto di gara, comprensivo di contingency, di €. 27.120.186,00 (Iva

esclusa), con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per i lotti n. 2, 4, 5 e 6, e con il sistema del prezzo più basso previa idoneità, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per i lotti n. 1 e 3;

DATO ATTO CHE mediante la piattaforma Sintel sono pervenute alcune richieste di chiarimenti da parte degli operatori economici interessati, alle quali è stata fornita risposta con nota Prot-2023-161962 del 10/02/2023, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario, sulla scorta di quanto sopra, procedere alla rettifica del decreto del Dirigente n. 8240/2022 apportando le conseguenti modifiche/rettifiche sui documenti come di seguito indicato, modificando l'importo complessivo di 3 lotti su 6, con nuovo importo complessivo stimato di gara di €. 32.573.895,39 =IVA esclusa, modificando anche la scadenza fissata per la presentazione delle offerte, dal 08/02/2023 al 28/02/2023, così come già evidenziato con avviso prot. 094342 del 25/01/2023, pubblicato in pari data:

- B - Capitolato tecnico;
- C - FABBISOGNI E BASI D'ASTA e FABBISOGNI PER ENTE;
- E - Disciplinare di gara;
- M5 bis – Questionario tecnico;
- M6- EXCEL dettaglio prezzi unitari;

RITENUTO di approvare i documenti di gara oggetto di rettifica e precisamente “Capitolato tecnico”, “Fabbisogni e basi d'asta e fabbisogni per Ente”, “Disciplinare di gara”, “M5 bis – Questionario tecnico” e “M6 excel - dettaglio prezzi unitari”, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DECRETA

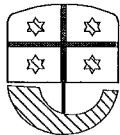
per quanto meglio in premessa specificato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. DI PROCEDERE alla rettifica del decreto n. 8240/2022 di indizione della procedura di gara aperta, svolta sulla piattaforma telematica Sintel, per l'affidamento della fornitura in service di service di “Sistemi per infusione – II edizione” occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria, per un periodo di 72 mesi, con opzione di proroga contrattuale per ulteriori 12 mesi - lotti n. 6 – gara n. 8809583, nuovo importo presunto di gara, comprensivo di contingency, di €. 32.573.895,39 =Iva esclusa, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per i lotti n. 2, 4, 5 e 6, e con il sistema del prezzo più basso previa idoneità, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per i lotti n. 1 e 3, apportando le conseguenti modifiche/rettifiche sui documenti come di seguito indicato, modificando l'importo complessivo di 3 lotti su 6:

- B - Capitolato tecnico;
- C - FABBISOGNI E BASI D'ASTA e FABBISOGNI PER ENTE;
- E - Disciplinare di gara;
- M5 bis – Questionario tecnico;
- M6- EXCEL dettaglio prezzi unitari;

2. **DI MODIFICARE** la scadenza fissata per la presentazione delle offerte, dal 08/02/2023 al 28/02/2023, ore 18:00;
3. **DI APPROVARE** i documenti di gara oggetto di rettifica sopra citati e allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento e i relativi allegati sulla Piattaforma SINTEL e sul sito www.acquistiliguria.it .

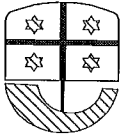
Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria in Genova ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, fatta salva la disciplina di cui al d.lgs. n. 53/2010 e al d.lgs. n. 104/2010.



Genova, data del protocollo

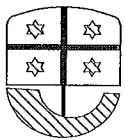
Risposte ai quesiti della Gara a procedura aperta, ai sensi art. 60 D.Lgs. 50/2016, tramite l'utilizzo della piattaforma telematica SinTel, per la fornitura in service di Sistemi per infusione occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di 72 mesi con possibilità di proroga contrattuale per ulteriori 12 mesi. Lotti: 6. Gara n. 8809583.

Quesito	Lotto	Testo	Risposta
1.	1	LOTTO 1 c. Al punto 4.4. Dotato di un "raccordo universale" che lo renda compatibile sia con contenitori a collo largo (con tappo a vite) che a cono stretto (flaconi con tappo a corona). Non ci risulta che attualmente siano presenti sul mercato flaconi contenenti miscele per nutrizione enterale con tappo a corona. Pertanto si richiede di eliminare questa specifica.	Si conferma Cap. Tecnico
2.	1	LOTTO 1- All'interno del capitolato non è presente la tabella per la valutazione di qualità del lotto 1 (si veda pag 33 del pdf del capitolato tecnico in cui si parte direttamente dal lotto 2). Si tratta di un refuso?	I lotti 1 e 3 sono aggiudicati con il sistema del prezzo più basso previa idoneità
3.	1	Relativamente al Lotto 1, il "Deflussore a caduta" non è un elemento del sistema "Pompa deflussore per nutrizione enterale" ma è utilizzabile "stand alone" (senza pompa). Pertanto, si richiede che tale sub lotto sia scorporato dal lotto 1 e considerato come lotto indipendente, al fine di garantire nell'interesse di codesta amministrazione la più ampia partecipazione alla procedura e non precludere la possibilità di inviare offerta ad aziende leader sul mercato.	Si conferma Cap. Tecnico
4.	1	Si richiede di verificare la correttezza del numero delle apparecchiature richieste in quanto il quantitativo indicato per i 7 anni risulta sovradimensionato e non proporzionato con il quantitativo del consumabile indicato . Se possibile indicando il fabbisogno per ospedale.	Si confermano i dati indicati. Vedere file contenente i consumi suddivisi per Ente
5.	1	Nel capitolato Tecnico "sezione A4 Criteri di valutazione qualitativa" non è presente il dettaglio della valutazione per il lotto 1.	I lotti 1 e 3 sono aggiudicati con il sistema del prezzo più basso previa idoneità
6.	1	"Canone di noleggio almeno di 60€ " si suggerisce di considerare l'opzione di fornitura in comodato e/o di non vincolare con un valore il solo lotto delle apparecchiature in	Si conferma Cap. Tecnico



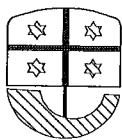
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		quanto i lotti dei consumabili ad esempio non hanno una base d'asta specifica per prodotto	
7.	1	In riferimento al lotto 1, voce 3.2 "Il deflussore deve essere dotato di filtro antibatterico o idonei sistemi antireflusso" si chiede di confermare che trattasi di refuso, in quanto la presenza di un filtro non determina anche la presenza di un sistema antireflusso. Si chiede inoltre di confermare che con la dicitura "sistema antireflusso", si intende un sistema antiriflusso libero, tipico dei deflussori e delle relative pompe per somministrazione	Si conferma quanto indicato in Cap. Tecnico
8.	1	In riferimento al lotto 1, voce 4.5 "Dotato di connettore terminale secondo standard ENFit (norma ISO 80369-3) con cappuccio di protezione non forato" si chiede di rendere la dicitura con "cappuccio di protezione non forato" preferenziale, al fine di garantire la massima partecipazione come sancito dall'art. 30 commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Si conferma Cap. Tecnico
9.	2	In riferimento al LOTTO 2 si richiede la possibilità di valutare ed accettare stazioni modulari che consentano l'alloggiamento massimo di 3/4 pompe. Tali soluzioni essendo modulabile sono in grado di soddisfare l'esigenza dei reparti.	Vedere modifiche al Capitolato tecnico
10.	2 4 5	Per i LOTTI 2,4,5 si richiede il numero di posti letto che dovranno essere allestiti per meglio modulare l'offerta economica	I dati richiesti sono pubblici e reperibili sui siti istituzionali dei vari Enti
11.	2	Relativamente alla capienza della base d'asta, rispetto agli aumenti delle materie prime e dei trasporti degli ultimi anni, al fine di poter permettere la partecipazione del maggior numero possibile di operatori che possano mantenere livelli adeguati e sostenibili di servizio, qualora non fosse praticabile un aumento significativo della base d'asta stessa (> 50%), si richiede la possibilità di offrire strumenti "ricondizionati come nuovo" (intendendo strumenti che prevedano la batteria nuova, il case e gli involucri esterni nuovi, la tastiera nuova, la sostituzione di tutte le parti usurate e di quelle previste dalle procedure di manutenzione definite dal fabbricante comprese le parti meccaniche e in movimento, le tarature e verifiche di calibrazione, tutti i check di sicurezza, ecc.), restando beninteso che trattandosi di "service/noleggio", come da oggetto di gara, l'Ente avrà sempre macchine perfettamente operative nelle quantità richieste.	Si è provveduto a rettificare in aumento la base d'asta. Non sono ammesse pompe ricondizionate.
12.	2	Relativamente al requisito di minima del sistema modulare "1.8.1. Modalità di interfacciamento hardware: Wifi, specificare altro", al fine di consentire una più ampia partecipazione si chiede di confermare che non venga	Vedere modifiche al Capitolato tecnico



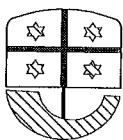
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		considerato come caratteristica di minima la presenza del Wifi, ma verranno valutate come idonee altre modalità di interfacciamento più affidabili in termini di segnale (es. Ethernet).	
13.	2	Relativamente alla scheda di attribuzione dei punteggi si richiede che per le pompe a siringa vengano presi in esame parametri relativi alla destinazione d'uso dell'apparecchiatura tra i 33 richiesti nelle caratteristiche tecniche del capitolato di gara. Probabilmente per un refuso, l'unico parametro valutato e al quale vengono attribuiti 5 punti (Criterio 18) è relativo al requisito 8.27 (Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta effettuati ad una altezza non inferiore a 100 cm) certamente importante ma non indicativo rispetto alla funzione primaria di una pompa infusoriale a siringa.	Si conferma il capitolato tecnico così come modificato
14.	2	Essendo presenti nella griglia di attribuzione dei punteggi per il lotto 2 due criteri relativi alla resistenza agli urti entrambi con punteggio di 5 punti (Criterio 9 e Criterio 18), si richiede che questi vengano eliminati o accorpati in un unico criterio di valutazione al fine di liberare dei punti utilizzabili per funzionalità cliniche delle pompe e/o dei set infusionali.	Vedere modifiche al Cap. Tecnico sui punteggi qualità
15.	2	Relativamente al requisito 2.23 per le pompe volumetriche e 8.27 per le pompe a siringa Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta effettuati ad una altezza non inferiore a 100 cm, si richiede che il parametro sopra espresso, venga corretto eliminando la certificazione di "con test di resistenza alla caduta effettuata da un'altezza non inferiore a 100 cm". Questo parametro pesa a ns. avviso un punteggio non proporzionato a parametri relativi al funzionamento delle apparecchiature che, essendo in contratto di noleggio, in caso di caduta vengono inevitabilmente controllate. Riteniamo che i dieci punti dedicati a questo parametro nella tabella di valutazione possano essere distribuiti ad altre caratteristiche funzionali da Voi richieste (vedasi chiarimento punto precedente).	Vedere modifiche al Cap. Tecnico sui punteggi qualità
16.	2	Relativamente al parametro 8.3 Errore di infusione non superiore a +/- 2% della velocità impostata, si richiede di specificare se la precisione +/- 2%, sia riferita al sistema complessivo (sistema pompante + siringa), indipendentemente dai consumabili utilizzati tra quelli approvati nel manuale d'uso.	Si conferma che si intende indipendentemente dai consumabili utilizzati
17.	2	Con riferimento al parametro 5.3 "Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, un	Vedere modifiche al Cap. Tecnico



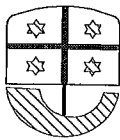
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		<p>punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie e un raccordo maschio terminale luer-lock", nonostante l'approvazione da parte Vs. di eliminare il "punto di iniezione ad Y" ("si approva, si espunge raccordo ad Y" in risposta al Lotto 2, Quesito 27 – Paragrafo 3.3 nelle osservazioni alla Consultazione Preliminare di Mercato), Vi segnaliamo che, probabilmente per un refuso, questo non è stato eliminato ed è stato inoltre affiancato da una descrizione non presente nella Consultazione Preliminare di Mercato relativa ad un rubinetto a 3 vie. Si richiede, pertanto, che vengano eliminati entrambi per meglio ottemperare al favor participationis (come peraltro correttamente fatto al successivo punto 6.3 per il deflussore per farmaci fotosensibili).</p>	
18.	2	<p>Relativamente alla tabella di valutazione, si segnala che la somma dei singoli punteggi è 70.5 e non 70 come da disciplinare. Si chiede di inviare la tabella corretta.</p>	<p>Trattasi di refuso. La tabella è stata corretta</p>
19.	2	<p>Relativamente al parametro 2.24 e 8.31 "Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio" si chiede di chiarire se la batteria, la maniglia, l'alimentatore, il sistema di fissaggio agli stativi e il sistema di fissaggio a barra normalizzata siano da considerarsi accessori da includere nel peso complessivo da dichiarare.</p>	<p>Si conferma quanto indicato (completa di ogni accessorio)</p>
20.	2	<p>in riferimento alla richiesta del deflussore per sangue, si chiede se tale specifica sia un refuso, in quanto trattasi di infusione di sangue ed emoderivati.</p>	<p>Si conferma capitolato tecnico</p>
21.	2	<p>Voce 1.8.1. "modalità minime di interfacciamento hardware: Wi-Fi, specificare altro" , si segnala che, per quanto di nostra conoscenza, tale caratteristica risulta limitante per la concorrenza. Si chiede di eliminare o, in alternativa, di rendere opzionale, la dicitura WiFi, in accordo con quanto sancito dall'art. ... del codice degli appalti. Inoltre, la connettività del sistema modulare viene comunque garantita tramite rete LAN, mentre la connettività WiFi è prevista sulle pompe. Per quanto di nostra conoscenza, il sistema modulare rimane fisso al posto letto, pertanto non necessita di connettività in mobilità (tipo rete WiFi) che è prevista invece sulle pompe tramite modulo WiFi.</p>	<p>Vedere modifiche al Cap. Tecnico</p>
22.	2	<p>Voce 1.8.3., "Specificare la possibilità di interfacciamento con sistemi informativi aziendali" del capitolato tecnico e prestazionale, si chiede di confermare che l'interfacciamento dei sistemi infusionali con i sistemi informativi ospedalieri (1.8.3.1.) e con i sistemi gestionali dei farmaci (1.8.3.3.), sarà implementato attraverso l'interfacciamento con la cartella</p>	<p>Si conferma capitolato tecnico così come precisato</p>



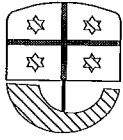
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		clinica informatizzata, ovvero la comunicazione sarà dai sistemi infusionali alla cartella, e dalla cartella ai gestionali sopra elencati	
23.	2	Voce 2.10 "Preferibilmente dotato di sistema che impedisca lo svuotamento del set di somministrazione." , si chiede di confermare che si tratta del sensore elettronico di rilevamento delle bolle aria integrato nella pompa	Si conferma Cap. Tecnico
24.	2	Voce 2.14 e criterio 5 della tabella "Criterio di aggiudicazione e parametri di valutazione qualitativa (70 punti su 100)" sez. A4, comma 2. "Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 100 ml/h" , si fa presente che da norma IEC 60601-2- 24 l'autonomia della batteria per le pompe volumetriche viene valutata alla velocità di 25 ml/h. Al fine di rendere omogenea e paragonabile la valutazione delle offerte dei diversi concorrenti, si chiede di valutare l'autonomia del funzionamento della batteria alla velocità di 25 ml/h.	Vedere modifiche al Cap. Tecnico
25.	2	Voci 2.23 e 8.27 "Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta effettuati ad una altezza non inferiore a 100 cm" e criteri 9 e 18 della tabella "Criterio di aggiudicazione e parametri di valutazione qualitativa (70 punti su 100)" sez. A4, comma 2, si segnala che l'attribuzione complessiva pari a 10 punti riferita ad una caratteristica legata ad un errato utilizzo (caduta), piuttosto che ad una funzionalità migliorativa della pompa, risulta per quanto di nostra conoscenza non congruo. Si chiede pertanto di rivedere l'attribuzione del punteggio	Vedere modifiche al Cap. Tecnico nei punteggi tecnici
26.	2	Voce 2.26.3. "specificare possibilità di interfacciamento a sistemi informativi e/o cartelle cliniche informatizzate, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata" del capitolato tecnico e prestazionale, si chiede di confermare che l'interfacciamento dei sistemi infusionali con i sistemi informativi sarà implementato attraverso l'interfacciamento con la cartella clinica informatizzata, ovvero la comunicazione sarà dai sistemi infusionali alla cartella, e dalla cartella ai gestionali sopra elencati	Vedere risposta al quesito 22
27.	2	Voce 8.29 "Compatibile con maggior numero siringhe e prolunghe in commercio", si chiede di confermare che trattasi di refuso la compatibilità con le prolunghe, in quanto le stesse sono fisicamente collocate al di fuori della pompa e pertanto non è applicabile la compatibilità.	Si approva. Vedere modifiche al Cap. Tecnico



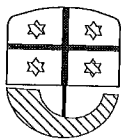
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

28.	2	Voce 8.32.3. "specificare possibilità di interfacciamento a sistemi informativi e/o cartelle cliniche informatizzate, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata" del capitolato tecnico e prestazionale, si chiede di confermare che l'interfacciamento dei sistemi infusionali con i sistemi informativi sarà implementato attraverso l'interfacciamento con la cartella clinica informatizzata, ovvero la comunicazione sarà dai sistemi infusionali alla cartella, e dalla cartella ai gestionali sopra elencati	Vedere risposta al quesito 22
29.	2	In considerazione del numero elevato di apparecchiature e degli interfacciamenti richiesti, si chiede di rivedere l'importo complessivo fissato a base d'asta in quanto, per quanto di nostra conoscenza risulta non congruo. Tale richiesta permetterebbe una maggiore partecipazione e concorrenzialità, come sancito dall'art. 30 commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Si è provveduto a rettificare in aumento la base d'asta.
30.	2	Si segnala che la richiesta di interfacciamento delle apparecchiature infusionali con i sistemi gestionali ospedalieri, risulta per quanto di nostra conoscenza clinicamente poco rilevante, soprattutto considerando che i reparti destinatari sono per definizione "di degenza non intensiva" e che non viene richiesto un interfacciamento delle apparecchiature con la cartella clinica informatizzata, come da allegato tabella interfacciamenti. Inoltre, come riportato in altra osservazione, per quanto di nostra conoscenza l'importo fissato a base d'asta risulta non congruo. Per quanto sopra esposto, si chiede di rendere gli interfacciamenti opzionali con quotazione a parte non inclusa nella base d'asta, al fine di garantire la maggiore partecipazione e concorrenzialità, come sancito dall'art. 30 commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Si conferma la richiesta d'interfacciamento inclusa nella base d'asta per gli Enti indicati nella modulo M6 excel e che hanno precisato i sistemi informativi da interfacciare
31.	2 4 5	Con riferimento ai lotti 2, 4, 5 ed in particolare all'allegato "tabella degli interfacciamenti informatici", al fine di rendere determinabile l'offerta di tali interfacciamenti, si chiede di precisare il numero di reti ospedaliere con le quali è necessario interfacciare il sistema infusionale, e di indicare quali ospedali si trovano sulla stessa rete	I sistemi gestionali sono quelli indicati in tabella indipendentemente dal numero di ospedali di ogni Azienda
32.	2 4 5	Con riferimento ai lotti 2, 4, 5 ed in particolare all'allegato "tabella degli interfacciamenti informatici", si chiede di confermare che l'installazione di eventuali gateway software potrà essere effettuata su macchine virtuali messe a disposizione dall'ente appaltante	Si conferma
33.	2 4 5	Con riferimento ai lotti 2, 4, 5 ed in particolare all'allegato "tabella degli interfacciamenti informatici", si chiede di precisare il numero di interfacciamenti da implementare per	Ad oggi non è prevedibile come si svilupperà questo dato nel corso della fornitura



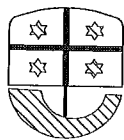
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		singola rete, con il numero di sistemi modulari e di pompe infusionali ad essi correlati	
34.	3	con il presente chiarimento si chiede, in riferimento al lotto n. 3 della presente procedura, di poter fornire pompa infusione per PCA con batteria ricaricabile o batteria monouso o alimentazione a rete. Tale richiesta si fonda sulla necessità di garantire la partecipazione ad un maggior numero di aziende, garantendo la massima competitività tra gli operatori economici.	Vedere modifiche al capitolato tecnico
35.	3	LOTTO 3: In merito alla descrizione del LOTTO 3 in capitolato tecnico e prestazionale, dove ai punti 2. SET PER POMPA PCA ENDOVENOSA e 3. SET PER SOMMINISTRAZIONE INTRATECALE / EPIDURALE / PERINEURALE viene indicato che i set infusionali di entrambe le tipologie devono essere costituiti da un "perforatore" o un "serbatoio" si richiede di voler suddividere il quantitativo annuale di entrambe le voci in modo da poter quotare distintamente le due tipologie di set (con perforatore ossia "spike set" e con serbatoio ossia con "sacca" o "cassetta") per ognuna delle due righe. Tale richiesta risulta motivata dalla sostanziale differenza tecnica ed economica di queste due tipologie di deflussori, che difficilmente possono essere equiparati tra loro e solitamente vengono distinti in sublotti distinti."	Si conferma capitolato tecnico. La richiesta è di set forniti o di serbatoio o di perforatore: non devono essere offerti entrambi
36.	3	"LOTTO 3: In merito alla base d'asta complessiva del lotto che, secondo i quantitativi annuali stimati di set infusionali alle voci 2. SET PER POMPA PCA ENDOVENOSA e 3. SET PER SOMMINISTRAZIONE INTRATECALE/EPIDURALE/PERINEURALE ammonta a circa €7,60+IVA cad. si segnala che, a nostra conoscenza del mercato, nessun fornitore risulta in grado di fornire il materiale richiesto a tale prezzo e di conseguenza esiste il rischio concreto che il lotto vada deserto. Considerando i prezzi medi riscontrati ad oggi in procedure analoghe di altre regioni, oltre al particolare momento di mercato con difficoltà di approvvigionamento dall'estero ed incremento dei costi per tutti i fornitori, si chiede un innalzamento della base d'asta almeno del 100%."	Si è provveduto a rettificare in aumento la base d'asta.
37.	3	rif LOTTO 3: In merito ai quantitativi presunti di set infusionali indicati alla posizione 2 e 3 del file "C - FABBISOGNI E basi d'asta" e rispettivamente n.2060 pezzi del "SET PER POMPE PCA ENDOVENOSA" e n.2000 pezzi del "SET PER SOMMINISTRAZIONE INTRATECALE/EPIDURALE/PERINEURALE" si chiede di verificare se tale fabbisogno presunto sia stato erroneamente indicato in tabella come "Quantitativo annuale" mentre invece	Si confermano i dati forniti



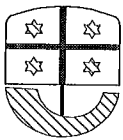
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		potrebbe essere il quantitativo totale per i sette anni di fornitura. Si chiede tale verifica in quanto nel caso fosse il quantitativo annuale risulterebbero n.190 pazienti all'anno trattati per ogni pompa richiesta e tale utilizzo risulta poco plausibile, in quanto particolarmente elevato, rispetto ai protocolli terapeutici standard di gestione del dolore.	
38.	4	Con riferimento al LOTTO 4 punto 2.18 "Certificazione CE in tutti i profili TCI o dell'Editor che li contiene" si fa presente la marchiatura CE dell'apparecchiatura integra e garantisce la piena funzionalità e sicurezza di tutti i profili TCI validati in letteratura. Si chiede pertanto che il requisito richiesto venga soddisfatto dal marchio CE dall' apparecchiatura offerta.	Vedere modifiche al capitolato tecnico
39.	4 5	· Con riferimento ai LOTTO 4 e 5 punto 1.9.1 si chiede di accettare che la comunicazione WiFi (o altro) a posto letto possa essere garantita anche dalle singole pompe senza vincolare tale funzione alla stazione modulare.	Vedere modifiche al capitolato tecnico
40.	4 5 6	Con riferimento ai LOTTI 4, 5 e rispettivamente ai punti 1.6 (per i lotti 4 e 5) e 1.27.1 per il lotto 6 si chiede conferma che l'interfacciamento con sistemi di lettura di codici a barre e/o codici QR possa avvenire non necessariamente attraverso il sistema modulare ma che venga soddisfatto dal complesso pompa + sistema modulare.	Si accoglie la richiesta
41.	4	In riferimento al requisito 1.2 "Possibilità di gestione centralizzata contemporanea di almeno 4 dispositivi infusionali", considerata la richiesta specifica per anestesia e TCI per questo lotto, si chiede se sia un refuso la richiesta di gestione centralizzata contemporanea di almeno 4 dispositivi infusionali poiché, nella pratica, si utilizzano normalmente 2/3 dispositivi. Si chiede pertanto di considerare accettabile la possibilità di gestione centralizzata di almeno 3 dispositivi, fermo restando la disponibilità a fornire sistemi modulari che gestiscano più dispositivi in caso di particolari necessità.	Vedere modifiche al capitolato tecnico
42.	4	In riferimento al requisito 1.6 "Interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro)" si precisa che questo parametro pena esclusione e non parametrato in maniera ponderale con punteggio non consente ai nostri e ad altri sistemi con metodica TCI attualmente sul mercato di poter partecipare a questo lotto, pur disponendo a listino di un sistema all'avanguardia e con caratteristiche e modelli farmacocinetici innovativi e di ultimissima generazione. Si richiede che venga presa in considerazione la possibilità di	Si conferma Capitolato tecnico



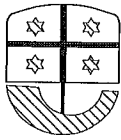
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		rendere tale parametro non requisito di minima, in modo da rendere più ampio il range delle ditte partecipanti, eventualmente utilizzando la dicitura "preferibilmente" per questa particolare caratteristica ed ottemperando così pienamente al criterio del favor participationis.	
43.	4	Relativamente al requisito di minima del sistema modulare "1.8.1. Modalità di interfacciamento hardware: Wifi, specificare altro", al fine di consentire una più ampia partecipazione si chiede di confermare che non venga considerato come caratteristica di minima la presenza del Wifi, ma verranno valutate come idonee altre modalità di interfacciamento più affidabili in termini di segnale (es. Ethernet), essendo inoltre la connettività Wifi presente sulla pompa in un'ottica di continuità di trasmissione dati durante il trasporto.	Vedere modifiche al capitolato tecnico
44.	4	In riferimento al requisito 2.35 "Display a colori" si precisa che questo parametro pena esclusione e non parametrato in maniera ponderale con punteggio non consente ai nostri e ad altri sistemi con metodica TCI attualmente sul mercato di poter partecipare a questo lotto, pur disponendo a listino di un sistema all'avanguardia e con caratteristiche e modelli farmacocinetici innovativi e di ultimissima generazione. Chiediamo che venga presa in esame la possibilità di rendere il parametro non pena esclusione, in modo da rendere più ampio il range delle ditte partecipanti, eventualmente con la dicitura "preferibilmente"	Si conferma capitolato tecnico
45.	4	Relativamente al parametro 2.44 "Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio" si chiede di chiarire se la batteria, la maniglia, l'alimentatore, il sistema di fissaggio agli stativi e il sistema di fissaggio a barra normalizzata siano da considerarsi accessori da includere nel peso complessivo da dichiarare.	Vedere risposta a quesito n. 19
46.	4	Voce 1.6. "Interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro)", si segnala che, per quanto di nostra conoscenza, tale caratteristica risulta limitante per la concorrenza. si chiede di eliminare o, in alternativa, di renderla opzionale, in accordo con quanto sancito dall'art. 30 commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Si conferma capitolato tecnico
47.	4	Voce 1.9.1. "modalità minime di interfacciamento hardware: Wi-Fi, specificare altro", si segnala che, per quanto di nostra conoscenza, tale caratteristica risulta limitante per la concorrenza. Si chiede pertanto di eliminare o, in alternativa,	Vedere modifiche al capitolato tecnico



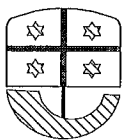
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		di rendere opzionale, la dicitura WiFi, in accordo con quanto sancito dall'art. 30 commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Inoltre, la connettività del sistema modulare viene comunque garantita tramite rete LAN, mentre la connettività WiFi è prevista sulle pompe. Per quanto di nostra conoscenza, il sistema modulare rimane fisso al posto letto, pertanto non necessita di connettività in mobilità (tipo rete WiFi) che è prevista invece sulle pompe tramite modulo WiFi.	
48.	4	Voce 1.9.3., "interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale" del capitolato tecnico e prestazionale, si chiede di confermare che l'interfacciamento dei sistemi infusionali con i sistemi informativi ospedalieri (1.9.3.1.) e con i sistemi gestionali dei farmaci (1.9.3.3.), sarà implementato attraverso l'interfacciamento con la cartella clinica informatizzata, ovvero la comunicazione sarà dai sistemi infusionali alla cartella, e dalla cartella ai gestionali sopra elencati	Si conferma capitolato tecnico
49.	4	Voce 2.12.1 "modalità ml/h, ml/min" si segnala che, per quanto di nostra conoscenza, la modalità mL/min risulta limitante per la concorrenza e non trova applicazione da un punto di vista clinico. Si chiede pertanto di eliminare tale dicitura	Si accoglie. Vedere modifiche al capitolato tecnico
50.	4	Voce 2.12.3. "in modalità TCI, incluso display grafico predittivo concentrazione plasmatici (Cp) e quella del sito effettore (Ce)" si segnala che, per quanto di nostra conoscenza, tale dicitura rappresenta un elemento limitante per la concorrenza. Al fine di garantire la massima partecipazione e concorrenzialità, come sancito dall'art. 30 commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si chiede di eliminare tale caratteristica o di renderla preferenziale	LA caratteristica è stata messa come preferenziale a punteggio e sarà valutata, se presente, nella prova pratica
51.	4	Voce 2.33 "Preferibilmente interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro)", si segnala che, per quanto di nostra conoscenza, tale caratteristica risulta limitante per la concorrenza. Si chiede pertanto di eliminare o, in alternativa, di renderla opzionale, in accordo con quanto sancito dall'art. 30 commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Si conferma capitolato tecnico
52.	4	Voce 2.35 "Display a colori", si segnala che, per quanto di nostra conoscenza, tale dicitura rappresenta un elemento limitante per la concorrenza. Al fine di garantire la massima partecipazione e concorrenzialità, come sancito dall'art. 30	Si conferma capitolato tecnico



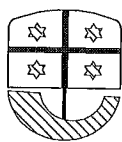
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si chiede di eliminare tale caratteristica o di renderla preferenziale	
53.	4	Voce 2.35.3 "visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati: velocità di infusione, volume infuso dall'inizio del trattamento, stato di carica della batteria, allarmi, tempi di infusione, utilizzo codice colori per identificazione rapida della tipologia di farmaco in infusione (in conformità alla norma ISO 26825)" si segnala che tale dicitura rappresenta un elemento limitante per la concorrenza. Al fine di garantire la massima partecipazione e concorrenzialità, come sancito dall'art. 30 commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si chiede di eliminare tale caratteristica o di renderla preferenziale	Si conferma capitolato tecnico
54.	4	Voce 2.39 e criterio 11 della tabella "Criterio di aggiudicazione e parametri di valutazione qualitativa (70 punti su 100)" sez. A4, comma 2. "Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta effettuati ad una altezza non inferiore a 100 cm" si segnala che l'attribuzione complessiva pari a 3 punti riferita ad una caratteristica legata ad un errato utilizzo (caduta), piuttosto che ad una funzionalità migliorativa della pompa, risulta per quanto di nostra conoscenza non congruo. Si chiede pertanto di rivedere l'attribuzione del punteggio	Si conferma capitolato tecnico così come modificato
55.	4	Voce 2.41 "Compatibile con maggior numero di siringhe e prolunghe in commercio" si chiede di confermare che trattasi di refuso la compatibilità con le prolunghe, in quanto le stesse sono fisicamente collocate al di fuori della pompa e pertanto non è applicabile la compatibilità	Vedere modifiche al capitolato tecnico
56.	4	Voce 2.43.3., "interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale:" del capitolato tecnico e prestazionale, si chiede di confermare che l'interfacciamento dei sistemi infusionali con i sistemi informativi ospedalieri (2.43.3.1.) e con i sistemi gestionali dei farmaci (2.43.3.3.), sarà implementato attraverso l'interfacciamento con la cartella clinica informatizzata, ovvero la comunicazione sarà dai sistemi infusionali alla cartella, e dalla cartella ai gestionali sopra elencati.	Si conferma capitolato tecnico
57.	5	in riferimento alla richiesta del deflussore per sangue, si chiede se tale specifica sia un refuso, in quanto trattasi di infusione di sangue ed emoderivati.	Si conferma capitolato tecnico
58.	5	Voce 1.6. "Interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco,	Si conferma capitolato tecnico



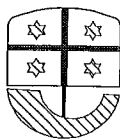
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		specificare altro)", si segnala che, per quanto di nostra conoscenza, tale caratteristica risulta limitante per la concorrenza. si chiede di eliminare o, in alternativa, di renderla opzionale, in accordo con quanto sancito dall'art. 30 commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.	
59.	5	Voce 1.9.1. "modalità minime di interfacciamento hardware: Wi-Fi, specificare altro" , si segnala che, per quanto di nostra conoscenza, tale caratteristica risulta limitante per la concorrenza. Si chiede pertanto di eliminare o, in alternativa, di rendere opzionale, la dicitura WiFi, in accordo con quanto sancito dall'art. 30 commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Inoltre, la connettività del sistema modulare viene comunque garantita tramite rete LAN, mentre la connettività WiFi è prevista sulle pompe. Per quanto di nostra conoscenza, il sistema modulare rimane fisso al posto letto, pertanto non necessità di connettività in mobilità (tipo rete WiFi) che è prevista invece sulle pompe tramite modulo WiFi	Vedere modifiche al capitolato tecnico
60.	5	Voce 1.9.3., "interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale" del capitolato tecnico e prestazionale, si chiede di confermare che l'interfacciamento dei sistemi infusionali con i sistemi informativi ospedalieri (1.9.3.1.) e con i sistemi gestionali dei farmaci (1.9.3.3.), sarà implementato attraverso l'interfacciamento con la cartella clinica informatizzata, ovvero la comunicazione sarà dai sistemi infusionali alla cartella, e dalla cartella ai gestionali sopra elencati.	Si conferma capitolato tecnico
61.	5	Voce 2.16 "Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 100 ml/h" si fa presente che da norma IEC 60601-2- 24 l'autonomia della batteria per le pompe volumetriche viene valutata alla velocità di 25 ml/h. Al fine di rendere omogenea e paragonabile la valutazione delle offerte dei diversi concorrenti, si chiede di valutare l'autonomia del funzionamento della batteria alla velocità di 25 ml/h.	Vedere modifiche al capitolato tecnico
62.	5	Voce 2.22 "Display a colori" si segnala che, per quanto di nostra conoscenza, tale dicitura rappresenta un elemento limitante per la concorrenza. Al fine di garantire la massima partecipazione e concorrenzialità, come sancito dall'art. 30 commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si chiede di eliminare tale caratteristica o di renderla preferenziale.	Si conferma capitolato tecnico
63.	5	Voce 2.22.3 "visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati: velocità di infusione, volume infuso dall'inizio del trattamento, stato di carica della batteria, allarmi, tempi di infusione, utilizzo codice colori per identificazione rapida della tipologia di farmaco in infusione (in conformità alla norma ISO	Si conferma capitolato tecnico



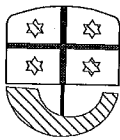
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		26825)" si segnala che, per quanto di nostra conoscenza, tale dicitura rappresenta un elemento limitante per la concorrenza. Al fine di garantire la massima partecipazione e concorrenzialità, come sancito dall'art. 30 commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si chiede di eliminare tale caratteristica o di renderla preferenziale.	
64.	5	Voce 2.26 e criterio 8 della tabella "Criterio di aggiudicazione e parametri di valutazione qualitativa (70 punti su 100)" sez. A4, comma 2. "Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta effettuati ad una altezza non inferiore a 100 cm" si segnala che l'attribuzione complessiva pari a 3 punti riferita ad una caratteristica legata ad un errato utilizzo (caduta), piuttosto che ad una funzionalità migliorativa della pompa, risulta per quanto di nostra conoscenza non congruo. Si chiede pertanto di rivedere l'attribuzione del punteggio	Si conferma capitolato tecnico con le modifiche già effettuate
65.	5	Voce 2.28.3., "interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale" del capitolato tecnico e prestazionale, si chiede di confermare che l'interfacciamento dei sistemi infusionali con i sistemi informativi ospedalieri (2.28.3.1.) e con i sistemi gestionali dei farmaci (2.28.3.3.), sarà implementato attraverso l'interfacciamento con la cartella clinica informatizzata, ovvero la comunicazione sarà dai sistemi infusionali alla cartella, e dalla cartella ai gestionali sopra elencati	Si conferma capitolato tecnico
66.	5	Voce 3.18 "Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 100 ml/h", si fa presente che da norma IEC 60601-2-24 l'autonomia della batteria per le pompe siringa viene valutata alla velocità di 5 ml/h. Al fine di rendere omogenea e paragonabile la valutazione delle offerte dei diversi concorrenti, si chiede di valutare l'autonomia del funzionamento della batteria alla velocità di 5 ml/h.	Vedere modifiche al capitolato tecnico
67.	5	Voce 3.25 "Display a colori" si segnala che, per quanto di nostra conoscenza, tale dicitura rappresenta un elemento limitante per la concorrenza. Al fine di garantire la massima partecipazione e concorrenzialità, come sancito dall'art. 30 commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si chiede di eliminare tale caratteristica o di renderla preferenziale	Si conferma capitolato tecnico
68.	5	Voce 3.25.3 "visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati: velocità di infusione, volume infuso dall'inizio del trattamento, stato di carica della batteria, allarmi, tempi di infusione, utilizzo codice colori per identificazione rapida della tipologia di farmaco in infusione (in conformità alla norma ISO 26825)" si segnala che, per quanto di nostra conoscenza, tale	Si conferma capitolato tecnico



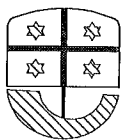
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		dicitura rappresenta un elemento limitante per la concorrenza. Al fine di garantire la massima partecipazione e concorrenzialità, come sancito dall'art. 30 commi 1) e 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si chiede di eliminare tale caratteristica o di renderla preferenziale.	
69.	5	Voce 3.28 e criterio 21 della tabella "Criterio di aggiudicazione e parametri di valutazione qualitativa (70 punti su 100)" sez. A4, comma 2. "Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta effettuati ad una altezza non inferiore a 100 cm" si segnala che l'attribuzione complessiva pari a 2 punti riferita ad una caratteristica legata ad un errato utilizzo (caduta), piuttosto che ad una funzionalità migliorativa della pompa, risulta per quanto di nostra conoscenza non congruo. Si chiede pertanto di rivedere l'attribuzione del punteggio.	Si conferma capitolato tecnico con le modifiche già effettuate
70.	5	Voce 3.30 "Compatibile con maggior numero siringhe e prolunghie in commercio" si chiede di confermare che trattasi di refuso la compatibilità con le prolunghie, in quanto le stesse sono fisicamente collocate al di fuori della pompa e pertanto non è applicabile la compatibilità.	Vedere modifiche al capitolato tecnico
71.	5	Voce 3.33.1. "modalità minime di interfacciamento hardware: ethernet, RJ45, wifi, RS232, specificare altro", si chiede di confermare che le pompe a siringa offerte dovranno essere equipaggiate con tutte le modalità minime di interfacciamento elencate, ovvero RJ45, ethernet, RS232, WiFi	Vedere modifiche al capitolato tecnico
72.	5	Voce 3.33.3., "interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale" del capitolato tecnico e prestazionale, si chiede di confermare che l'interfacciamento dei sistemi infusionali con i sistemi informativi ospedalieri (3.33.3.1.) e con i sistemi gestionali dei farmaci (3.33.3.3.), sarà implementato attraverso l'interfacciamento con la cartella clinica informatizzata, ovvero la comunicazione sarà dai sistemi infusionali alla cartella, e dalla cartella ai gestionali sopra elencati	Si conferma capitolato tecnico
73.	6	Vs. Punto: 1.15. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 100 ml/h. Si richiede che la valutazione sui tempi di durata della batteria per le pompe volumetriche venga effettuata a 25 ml/h come da norma IEC 60601-2-24 al fine di uniformare la valutazione del parametro a tutti gli operatori coinvolti.	Vedere risposta a quesito 24 e modifiche conseguenti agli atti di gara
74.	6	Vs. Punto: 1.17 Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa). Si richiede di eliminare la richiesta a pompa	Vedere modifiche al cap. tecnico



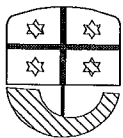
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		accesa, il dato non viene fornito dal produttore. Non può essere fornito un dato preciso in quanto non si conoscono le condizioni della pompa (in stand by, in funzione, a quale velocità ecc...)	
75.	6	Vs. Punto: 1.27.1. Interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro). Il sistema dovrà comunque poter funzionare in modalità manuale. Al fine di garantire una più ampia partecipazione al lotto, si richiede che tale requisito venga valutato come preferenziale. Si fa presente che la qualità tecnica di tale sistema, richiesto dal capitolato tecnico a pena esclusione, non viene neppure valutata in sede di attribuzione di punteggi qualitativi. Tale scelta rafforza la richiesta di attribuirne un valore preferenziale in quanto la mera esistenza di un sistema complesso come quello descritto non ne garantisce necessariamente l'efficienza, ma tuttavia la sua mancanza escluderebbe dalla gara la gran parte delle ditte concorrenti.	Vedere modifiche al cap. tecnico
76.	6	Con riferimento al LOTTO 6 à LINEE DI MISCELAZIONE punti A e B si chiede di considerare non vincolante la presenza di una doppia clamp a scorrimento.	Vedere modifiche al cap. tecnico
77.	6	In riferimento al requisito 1.27.1 "Interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro)" si rileva che questa caratteristica, peraltro non presente nella stesura della consultazione preliminare di mercato, se rimanesse nell'elenco delle caratteristiche a pena esclusione e non fosse, invece, soppesata con un punteggio premiante, non renderebbe possibile la partecipazione a diversi operatori economici presenti ed attualmente leader di mercato. Nella fattispecie BD, aggiudicataria delle forniture in essere e indiscutibilmente azienda leader in ambito nazionale ed internazionale per la produzione di sistemi per somministrazione di farmaci oncologici, si troverebbe impossibilitata a partecipare a questo lotto. Si richiede, pertanto, che venga presa in considerazione la possibilità di rimuovere il parametro o, in alternativa, di renderlo non pena esclusione, in modo da ottenere la più ampia e concorrenziale offerta possibile ed eventualmente, assegnare a questa caratteristica un peso ponderale quantificabile con un adeguato punteggio qualitativo.	Vedere modifiche al cap. tecnico



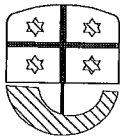
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

78.	6	Relativamente al parametro 1.26 "Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio" si chiede di chiarire se la batteria, la maniglia, l'alimentatore, il sistema di fissaggio agli stativi e il sistema di fissaggio a barra normalizzata siano da considerarsi accessori da includere nel peso complessivo da dichiarare.	Vedere risposta al quesito 19
79.	6	. Al punto – Linee di Miscelazione- Parametro A. a) Perforatore per flacone sacca in plastica dotato di cappuccio, capace di perforare la membrana di una sacca/flacone con facilità, senza rilasciare frustoli di membrana, preferibilmente senza presa d'aria, per evitare reazione di aerosol (se presenta apertura per aria deve essere dotata di filtro idrofobico antibatterico e chiudibile se non utilizzato). La richiesta di un set di miscelazione senza presa d'aria, causa problemi di allarmi occlusione a monte nel caso di utilizzo di flaconi semi-rigidi. Si chiede quindi di poter partecipare anche con un sistema di sicurezza provvisto di valvola unidirezionale, in grado di far penetrare aria all'interno del flacone, per equilibrare la pressione ed evitare il vacuum e non far fuoriuscire aerosol dal contenitore. Sistema di assoluta sicurezza, migliore di un sistema apri/chiodi con sportellino. Offerta migliorativa.	Vedere modifiche al cap. tecnico
80.	6	Parametro A.d) Valvola antireflusso a circuito chiuso bidirezionale con attacco luer-lock per introduzione farmaci senza impiego di aghi. Si chiede di partecipare con un prodotto migliorativo quale una valvola bidirezionale "autosigillante", in quanto la valvola antireflusso, in questo caso, risulterebbe superflua e a rischio contaminazione (rimane il pozzetto pieno di farmaco pericoloso) non essendo autosigillante.	Vedere modifiche al cap. tecnico
81.	6	Parametro A.e) Un attacco Luer-Lock per il collegamento al deflussore; il terminale deve essere dotato di un Cappuccio protettivo che garantisca la sterilità e impedisca il gocciolamento del liquido. Si richiede di poter partecipare, come soluzione migliorativa, con un dispositivo dotato di valvola unidirezionale in prossimità del luer lock terminale, in modo tale da evitare, durante l'infusione, fenomeni di miscelazione che potrebbero causare delle incompatibilità di farmaci, con conseguente produzione di particolato che potrebbe essere pericoloso per il paziente.	Vedere modifiche al cap. tecnico
82.	6	Parametro B. a) Perforatore per flacone sacca in plastica dotato di cappuccio, capace di perforare la membrana di una sacca/flacone con facilità, senza rilasciare frustoli di membrana, preferibilmente senza presa d'aria, per evitare reazione di aerosol (se presenta apertura per aria deve	Vedere modifiche al cap. tecnico



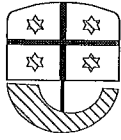
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		essere dotata di filtro idrofobico antibatterico e chiudibile se non utilizzato). La richiesta di un set di miscelazione senza presa d'aria causa problemi di allarmi occlusione a monte nel caso di utilizzo di flaconi semi-rigidi. Si chiede quindi di poter partecipare anche con un sistema di sicurezza valvolato unidirezionale, in grado di far penetrare aria all'interno del flacone, per equilibrare la pressione ed evitare il vacuum garantendo al contempo il contenimento dell'aerosol. Offerta migliorativa.	
83.	6	Parametro B.d) Valvola antireflusso a circuito chiuso bidirezionale con attacco luer-lock per introduzione farmaci senza impiego di aghi. Si chiede di partecipare con un prodotto migliorativo quale una valvola bidirezionale autosigillante, in quanto la valvola antireflusso, in questo caso, a ns. avviso, risulta superflua e a rischio contaminazione (rimane il pozzetto pieno di farmaco pericoloso), non essendo autosigillante.	Vedere modifiche al cap. tecnico
84.	6	Parametro B.e) Un attacco Luer-Lock per il collegamento al deflussore; il terminale deve essere dotato di un Cappuccio protettivo che garantisca la sterilità e impedisca il gocciolamento del liquido. Si richiede di poter partecipare con dispositivo dotato di una valvola unidirezionale in prossimità del luer lock terminale, in modo tale da evitare durante l'infusione fenomeni di miscelazione che potrebbero causare delle incompatibilità di farmaci, con conseguente produzione di particolato. Offerta migliorativa.	Vedere modifiche al cap. tecnico
85.	6	SEZIONE A4 CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA. NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO. In merito ai criteri di valutazione qualitativa, si chiede che venga rimosso o ridotto nel peso il Criterio 8 "1.25. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta effettuati ad una altezza non inferiore a 100 cm". Riteniamo che questo requisito sia non indispensabile, sia perché le pompe sono in contratto di noleggio e quindi coperte da assistenza tecnica sia perché, qualora la pompa dovesse cadere, è raccomandabile, visto l'importanza della linearità di infusione, inviarla all'assistenza tecnica per un controllo. Tale caratteristica, la cui eliminazione/rimodulazione è stata una richiesta sollevata da più operatori economici durante la Consultazione Preliminare di Mercato, benché non indicativa di funzionalità primarie dello strumento, è valutata con un punteggio tra i più alti (6 punti). Riteniamo che i punti dedicati a questo parametro nella tabella di valutazione possano	Vedere modifiche al cap. tecnico



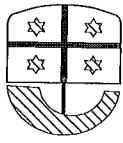
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		essere distribuiti ad altre caratteristiche funzionali da Voi richieste	
86.	6	In riferimento alla procedura in oggetto, si chiede di aumentare gli importi a base d'asta del lotto 6 in quanto eccessivamente bassi. I notevoli aumenti subiti in questi ultimi due anni (energia, gas, trasporti, ecc.) stanno impattando in modo considerevole sui costi di produzione e di conseguenza sui prezzi dei dispositivi, per questo motivo si chiede di rivedere le basi d'asta.	Si è provveduto a rettificare in aumento la base d'asta.
87.	6	Rif. CAPITOLATO TECNICO Lotto 6 Punti 2.2 e 2.13 // 3.2 e 3.14 // 4.2 e 4.14 E' richiesto un punto di iniezione supplementare a Y, mentre come da quesito 4 (documento delle risposte ai quesiti della consultazione preliminare di mercato) e relativa risposta, si approvava e si invitava l'operatore economico a vedere le modifiche al capitolato tecnico. Si richiede di provvedere alla modifica del capitolato tecnico come da Vs. autorizzazione alla consultazione di mercato.	Vedere modifiche al cap. tecnico
88.	6	Rif. CAPITOLATO TECNICO Linee di miscelazione A - Linea di miscelazione e connessione tra sacca/flacone e deflussore, ambrata Al punto c) è richiesta una doppia clamp a scatto di chiusura. Si segnala che è sufficiente una singola clamp che è testata e funzionale ad evitare il mescolamento dell'antiblastico con il diluente (vengono eseguiti test di laboratorio a riguardo). Si richiede di accettare questa soluzione	Vedere risposta al quesito 76
89.	6	Al quesito 5 (documento delle risposte ai quesiti della consultazione preliminare di mercato) si richiedeva di prevedere per i deflussori a più vie destinati alla chemioterapia un sistema per il riempimento iniziale del set e per la facile e precisa regolazione del livello del liquido nella camera di gocciolamento, prima e durante la somministrazione dei farmaci. Dalla vostra risposta la richiesta era stata approvata, ma non c'è evidenza di questo nel capitolato tecnico. Si richiede di provvedere alla modifica.	La caratteristica necessaria è quella inserita nelle voci 2.9, 3.10 e 4.10 (camera di gocciolamento...) Verrà accettato sistema analogo . Vedere modifica al cap. tecnico
90.	6	Al quesito 1 (documento delle risposte ai quesiti della consultazione preliminare di mercato) si richiedeva di inserire tra le caratteristiche tecniche il rilevatore di gocce per ogni pompa. Dalla vostra risposta si evince che tale caratteristica è stata inserita come caratteristica a punteggio nei lotti dove è presente la pompa volumetrica ma in realtà non è prevista per il lotto 6 dove ci sono le pompe volumetriche. Si richiede di provvedere alla modifica del capitolato tecnico.	Vedere modifiche al cap. tecnico



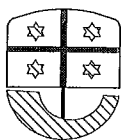
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

91.	6	Al quesito 38 (documento delle risposte ai quesiti della consultazione preliminare di mercato) punto 1.27 approvate la modifica al capitolato tecnico, ma in realtà inserite tale caratteristica a punteggio e ne assegnate 6. A nostro avviso sembra una valutazione eccessiva e si richiede di ridurre i punti previsti per tale caratteristica.	Vedere modifiche al cap. tecnico
92.	6	Capitolato tecnico sezione A2: al punto 5 è richiesta almeno una manutenzione preventiva all'anno. Si segnala che il fabbricante della nostra pompa infusione consiglia sul manuale dell'apparecchiatura, una manutenzione preventiva ogni 2 anni. Si richiede di togliere la dicitura di "almeno una all'anno" e inserire la cadenza temporale prevista dal costruttore dell'apparecchiatura (con apposita dichiarazione).	Si conferma cap. tecnico.
93.	6	Si segnala che in virtù del numero di pompe richiesto (652) e del numero di deflussori annuo, risulta un consumo annuo per pompa di circa 144 deflussori; tale quantitativo è molto basso e non sembra coerente con i consumi annui di reparti di oncologia ed ematologia. Si richiede di analizzare il reale consumo o il numero di pompe richieste. Inoltre il numero di linee di miscelazione appare molto basso, visto che il numero totale è inferiore alla somma dei deflussori e dovrebbe essere almeno di ugual valore.	Si confermano i consumi indicati che si intendono presunti
94.	6	Nel modulo M6 excel del lotto 6 alla fine dell'elenco prodotti è riportata la seguente dicitura: "*deflussore per sangue non concorre alla base d'asta e alla quantificazione offerta". Tra i prodotti non è presente alcun deflussore sangue. Questa dicitura è un refuso?	Trattasi id refuso. Vedere modifica
95.	6	Nel questionario tecnico M5Bis per il lotto 6 al punto 1.27.4.4 sono richiesti "sistemi gestionali farmaci". Dalla tabella interfacciamenti informatici i sistemi gestionali farmaci sono riferiti solo al lotto 2. La voce 1.27.4.4 per il lotto 6 è un refuso?	Si conferma cap. tecnico. LA richiesta è specificare la possibilità di ... (non vincolante)
96.	6	17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA – PUNTEGGI QUALITATIVI LOTTO 6: Si chiede di inserire in tabella punteggi tecnici le caratteristiche relative ai deflussori in quanto risultano essere fondamentali in termini di vantaggi sia lato paziente che operatore, si fa presente che l'assenza di punteggi dedicati limita le aziende alla proposta standard.	Si conferma cap. tecnico
97.	6	LOTTO 6 – POMPE VOLUMETRICHE PER CHEMIOTERAPIA (CND: Z12030302) Si richiede di specificare quali cartelle cliniche andranno interfacciate con le apparecchiature nei 6 interfacciamenti richiesti. Si richiede inoltre se i sei interfacciamenti richiesti siano collegati da una stessa rete ospedaliera oppure possiedono singole reti locali.	Il dato è specificato nella tabella interfacciamenti informatici. Ogni Ente ha una propria rete



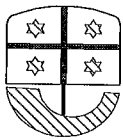
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

98.	tutti	Relativamente alla richiesta di una dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come richiesto al punto 2 dell'art. 12 del Disciplinare di gara, si chiede conferma della possibilità di inserire tale dichiarazione all'interno della garanzia provvisoria, come previsto al punto F del medesimo articolo. In caso affermativo si chiede la possibilità di inserire la garanzia fideiussoria, oltre che nello slot denominato "Garanzia Provvisoria" (Vs. Rif. punto E della Documentazione Amministrativa), anche nello slot denominato "Impegno del Fideiussore" (Vs. Rif. punto F della Documentazione Amministrativa).	Si conferma
99.	tutti	Relativamente ai requisiti di capacità economica e finanziaria (Vs. rif. art. 8.2 del disciplinare) e Tecnica e professionale (Vs. Rif. art. 8.3 del Disciplinare di Gara) si chiede conferma che in questa fase è sufficiente, presentare dichiarazione tramite le sez. 1a, 1b, 2a, 2b, 3, 1b, 10 , 11 del DGUE.	E' sufficiente. Si conferma
100.	tutti	Relativamente alla richiesta di documentazione tecnica specificata all'art. 15.2.4 del Disciplinare di gara, si chiede conferma della possibilità di presentare documentazione come certificazioni CE e ulteriori Certificazioni, in lingua inglese; Si chiede inoltre conferma che, relativamente ai manuali, le schede, le relazioni, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l'Offerta tecnica, da presentare in lingua italiana, la possibilità di presentare gli stessi in lingua straniera corredata da traduzione giurata in lingua italiana.	Si conferma
101.	tutti	Relativamente alla richiesta di sottoscrizione dell'allegato contratto "full risk", specificata all'art. 2 "Assistenza Tecnica e Formazione" del Capitolato Tecnico, si chiede conferma che il suddetto allegato non debba essere firmato in questa fase ma in una fase successiva all'aggiudicazione della gara. In caso contrario si chiede dove inserire l'allegato "full risk" all'interno della documentazione tecnica.	La partecipazione alla gara implica l'integrale accettazione di tutti i documenti, compreso l'allegato contratto "full risk".
102.	tutti	Relativamente al file "Dettaglio Prezzi unitari" (M6 - Excel) si chiede conferma che il file deve essere presentato in formato excel non firmato digitalmente ed in formato pdf firmato digitalmente;	Si conferma
103.	tutti	Relativamente al file "Dettaglio Prezzi unitari" (M6 - Excel), ed in particolare alla richiesta del prezzo annuo del noleggio delle apparecchiature , si chiede conferma che il prezzo annuo del noleggio di ogni singola apparecchiatura offerta deve essere minimo di € 60,00 iva esclusa, pena l'esclusione dalla gara.	Si conferma per i lotti 1, 2 e 6. Per i lotti 3 e 5 è €. 100,00; per il lotto 4 è €. 300,00



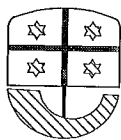
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

104.	tutti	Con riferimento a tutti i lotti dove richiesto "Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta effettuati ad una altezza non inferiore a 100cm" si richiede di attenersi a quanto previsto nella . certificazione IEC 60601-1-12.	Vedere modifiche al cap. tecnico
105.	tutti	Si chiede che venga disposta la proroga, già stabilita ex lege, del termine di presentazione delle offerte di almeno 20 giorni rispetto alla data prevista del 08/02/2023, al fine di garantire la più ampia partecipazione nella procedura di gara e, così, la più ampia concorrenza, nonché l'opportunità di ricevere le migliori offerte.	Nuova scadenza fissata al 28/02/2023
106.	tutti	Considerata la complessità di formulazione nonché l'entità dell'offerta e della gara in generale, e visto il periodo di festività in cui è stata indetta, chiediamo per cortesia una proroga dei termini di presentazione di offerta e di chiarimenti al fine di consentire una attenta valutazione di tutti gli aspetti del servizio/fornitura richiesto.	Vedere risposta quesito 105
107.	tutti	Relativamente ai REQUISITI E INTERFACCIAMENTI INFORMATICI e in particolare al paragrafo 3.1.1. "Implementare l'interfacciamento informatico con tutti i Sistemi Informativi indicati per il Lotto oggetto dell'Offerta, con oneri da quotare in offerta economica. (Le Aziende sanitarie valuteranno se richiedere o meno l'interfacciamento)" chiediamo di confermare che l'onere di interfacciamento, essendo facoltativo l'acquisto da parte delle Aziende Sanitarie, venga scomputato dal calcolo di attribuzione dei punteggi e pertanto non contribuisca al valore della base d'asta.	Il valore economico dell'interfacciamento informatico, se precisato e inserito nel mod. M6 excel – Dettaglio prezzi unitari fa parte della base d'asta. Le singole aziende hanno la facoltà di richiederlo o meno.
108.	tutti	In relazione ai REQUISITI E INTERFACCIAMENTI INFORMATICI e in particolare al paragrafo 3.1.3. "Laddove non è stato possibile fornire queste informazioni in fase di gara, le integrazioni saranno oggetto di successiva trattativa tra l'Aggiudicatario (che dovrà farsi carico delle spese di interfacciamento, lato sistema infusione fornito) e le Aziende interessate (che dovranno farsi carico delle spese di interfacciamento, lato sistema informativo aziendale)" si richiede di confermare che tale principio (in particolare la circostanza che l'Aggiudicatario dovrà farsi carico delle spese di interfacciamento, solo lato sistema infusione fornito) si applichi a tutte le richieste di interfacciamento presenti nei singoli lotti (es. Lotto 5 "1.9.3. interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere	Si conferma il punto 3.1.3 del cap. tecnico per quanto riguarda le aziende che non hanno fornito alcun dato sui propri sistemi informatici dove viene richiesto . Per le aziende che hanno fornito i dati , l'interfacciamento va quotato in offerta economica e concorre alla base d'asta



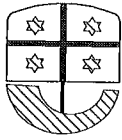
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie”).	
109.	tutti	Visti i punti 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4 di pagina 29 del Capitolato Tecnico e Prestazionale, relativi ai “Requisiti e Interfacciamenti Informatici” di tutti i lotti, si chiede di confermare che le soluzioni software richieste nella presente procedura, qualora richieste dalle singole Aziende, saranno installate su Infrastruttura Hardware e Software messa a disposizione dalle singole Aziende Sanitarie (Sistemi Operativi, Database, Server, ecc.), in modo da garantire che tutta l’infrastruttura rispetti pienamente i requisiti aziendali	Ogni Azienda metterà a disposizione i server virtuali necessari all’installazione delle applicazioni offerte
110.	tutti	Si richiede di ridurre la durata della fornitura (72 mesi + 12 mesi) perché al giorno d'oggi, viste le condizioni di mercato e i problemi legati al post pandemia e guerra con ripercussioni in tutti i settori, non è possibile fare offerte economiche che possano essere mantenute tali per un periodo così lungo.	Si conferma la durata della gara
111.	tutti	Vista la complessità della procedura e la richiesta di modifiche al Capitolato e per consentire una maggiore partecipazione con una accurata preparazione della documentazione richiesta, si chiede di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle offerte.	Vedere risposta al quesito 105
112.	tutti	Il modulo offerta M6 alla fine della tabella cita "PREZZO OFFERTO SETTENNALE LOTTO DA INSERIRE SUL SISTEMA SINTEL". A pag. 41 del Disciplinare rif. 15.2.5 punto 1 è riportata la seguente frase: "indicare a sistema il valore complessivo settennale compresa proroga annuale". Se deve essere compresa la proroga il periodo diventa di 8 anni perciò l'importo non corrisponde a quello indicato nel modulo M6. Quale importo deve essere inserito a sistema?	LA durata della gara è 72 mesi + 12 di rinnovo/proroga. La base d’asta è per 7 anni (6 + 1) .
113.	tutti	All'interno del Capitolato Tecnico sono presenti le sezioni A2 e A3 che chiedono data e firma per accettazione. Devono essere presentate firmate? Se sì, in quale campo della documentazione tecnica devono essere inserite?	Vedere risposta quesito 101
114.	tutti	Al punto 3 della sezione A2 del Capitolato Tecnico sono richiesti i nominativi dei tecnici ed altri dati. Questi devono essere forniti già in fase di presentazione offerta o solo dalla ditta aggiudicataria?	I dati devono essere forniti in fase di presentazione dell’offerta
115.	tutti	Bisogna presentare una propria relazione per il servizio di assistenza tecnica, o non è necessario visto che le condizioni sono dettate nel Capitolato Tecnico?	Deve essere allegata una relazione tecnica nella documentazione dell’offerta con quanto richiesto al punto 3 dell’allegato A2. Inserire quanto richiesto insieme al modello M5
116.	tutti	Se un'azienda partecipa come impresa singola, le parti non compilate della domanda di partecipazione possono essere eliminate?	Si conferma



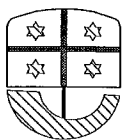
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

117.	tutti	Nel questionario tecnico M5bis le parti per i lotti per cui non si partecipa possono essere eliminate?	Si conferma
118.	tutti	Nel questionario tecnico M5bis devono essere compilate dall'impresa partecipante anche le caratteristiche valutabili a punteggio?	Si conferma
119.	tutti	Se tutti i dati dichiarati nell'offerta tecnica M5 sono presenti nelle schede tecniche allegate al punto 4 della documentazione tecnica, si può far riferimento a quel file o devono essere allegate anche all'offerta tecnica M5?	Si deve fare riferimento ai file già inseriti precisando nome file, pagina, ecc ecc
120.	tutti	in caso di firma da parte di un procuratore munito di poteri, si chiede di poter allegare dichiarazione con copia conforme all'originale della visura camerale con riportati i poteri di firma dello stesso	Si conferma
121.	tutti	Si chiede il riferimento del codice tributo e iban per poter procedere al pagamento del modello F24 relativo al versamento dell'imposta di bollo	Il codice tributo è 2501. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno di una apposita dichiarazione di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 ss.mm.ii ed allegare altresì, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato .pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.
122.	tutti	In considerazione della complessità del Progetto Tecnico richiesto e della documentazione da presentare, siamo con la presente a richiedere Vs. cortese disponibilità a posticipare la scadenza per la presentazione delle offerte di almeno 30gg.	Vedere risposta al quesito 105
123.	tutti	Con riferimento alla voce 3.3.3. "in caso di piattaforma Windows: dotazione di sistema antivirus Symantec Endpoint Protection (licenza client fornita dall'Azienda) e aggiornamento attraverso il sistema di distribuzione delle definizioni esistente in azienda" previsti per tutti i lotti nel capitolato tecnico prestazionale, si chiede di eliminare tale dicitura, in quanto è possibile installare la piattaforma software direttamente su macchina virtuale e quindi all'interno del sistema informatico	Vedere modifiche al cap. tecnico



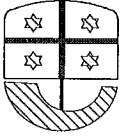
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

		ospedaliero, al fine di semplificare l'installazione e garantire al contempo gli standard di sicurezza informatici previsti dalla struttura ospedaliera	
124.	tutti	Con riferimento alla voce 3.3.4 "Tutto il necessario hardware e software (attività, servizi, materiali, ecc.) a completare l'interfacciamento informatico dovrà essere fornito a carico del fornitore", previsto per tutti i lotti nel capitolato tecnico prestazionale, si chiede di confermare che i PC con relativi sistemi operativi e software antivirus, saranno messi a disposizione dalla stazione appaltante, e quindi non dovranno essere inclusi in offerta. Si chiede inoltre di specificare il numero totale per ogni lotto, di PC sui quali andranno installati i software di controllo remoto. Tale richiesta deriva dalla possibilità dell'installazione della piattaforma software direttamente su macchina virtuale e quindi all'interno del sistema informatico ospedaliero, al fine di semplificare l'installazione e garantire al contempo gli standard di sicurezza informatici previsti dalla struttura ospedaliera	<p>Nel capitolato tecnico non sono richiesti PC. Qualora siano necessari all'aggiudicatario, dovranno essere messi a disposizione a carico dello stesso con i requisiti necessari.</p> <p>La richiesta non può essere esaudita al momento: sarà oggetto di confronto tra le parti; comunque l'installazione sul server supera il problema</p>
125.	tutti	Si richiede il posticipo dei termini di presentazione dell'offerta, data la complessità tecnica del capitolato.	Vedere risposta al quesito 105
126.	tutti	Si chiede conferma che il quantitativo indicato come fabbisogno annuale, riportato sul modello M6-Offerta Economica relativo ai sistemi (sistema modulare, pompe volumetriche e pompe a siringa) corrisponda al totale del fabbisogno settennale.	Si conferma
127.	tutti	Si chiede conferma che sia già presente all'interno di tutte le strutture la rete WIFI.	L'installazione capillare del WIFI non è, al momento, garantito ovunque
128.	tutti	Si chiede conferma che la quotazione relativa all'interfaccia informatica da fornire su richiesta di ogni singola struttura (in riferimento al documento tabella interfacciamenti informatici) sia considerata come quotazione opzionale, ovvero non compresa nella base d'asta.	L'interfacciamento informatico, dove previsto nel modello M6 excel e nella Tabella sistemi operativi, è compreso nella base d'asta
129.	tutti	PUNTO 4 - CAMPIONATURA E PROVA PRATICA: si chiede di indicare il quantitativo necessario per la campionatura/prova pratica (sia dei sistemi infusionali che del materiale di consumo dedicato) da dover presentare in sede di prova pratica.	Il dato verrà comunicato con congruo anticipo rispetto alla data di convocazione
130.	tutti	Si chiede conferma che i sistemi infusionali offerti debbano essere nuovi ovvero che non sia possibile offrire dispositivi ricondizionati.	Vengono richiesti sistemi nuovi
131.	tutti	PUNTO 9 MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA CAPITOLATO TECNICO, si chiede di specificare i tempi di consegna relativi ai sistemi di infusione.	Vedere modifiche al cap. tecnico



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

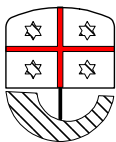
132.	tutti	10) 8.2 DISCIPLINARE DI GARA - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA: Si chiede conferma che per settore oggetto di gara si intenda il settore dispositivi medici e se a comprova del requisito del fatturato ai sensi dell'art. 86 comma 4 sia necessario allegare i bilanci in sede di offerta	Il settore oggetto di gara è l'intero settore dei dispositivi medici. I bilanci vanno allegati solo se necessario e nei casi previsti dal disciplinare di gara.
133.	tutti	8.3 DISCIPLINARE DI GARA - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE: Si chiede conferma che per settore oggetto di gara si intenda il settore dispositivi medici e se a comprova delle principali forniture eseguite sia necessario allegare i certificati rilasciati dagli Enti in sede di offerta.	I certificati possono essere richiesti da SUAR in sede di comprova dei requisiti e non vanno allegati in questa fase alla istanza di partecipazione
134.	tutti	TABELLA INTERFACCIAMENTI INFORMATICI: si chiedono i riferimenti delle diverse Aziende indicate in tabella al fine di poterle contattare per calcolare i costi relativi all'interfacciamento.	Si possono contattare i referenti informatici delle varie Aziende ospedaliere. I recapiti sono recuperabili dai siti istituzionali degli Enti
135.	tutti	Si richiede di adeguare le basi d'asta per consentire la piu' ampia partecipazione considerata la profonda variazione del quadro economico generale che ha comportato diverse criticità tra cui: Un forte incremento dei costi di produzione dei dispositivi medici come conseguenza dell'aumento dei prezzi delle materie prime; Un forte incremento dei costi di gestione, logistica e spedizione dei dispositivi medici come conseguenza dell'aumento dei prezzi di acquisto dell'energia; La difficoltà nel reperimento di materie prime e di prodotti finiti, come conseguenza (anche) della grave situazione legata al conflitto militare in Ucraina, che ha spinto le aziende del settore a cercare nuovi canali di approvvigionamento per garantire; maggiori costi legati all'applicabilità del Regolamento UE 2017/746 MDR.	Vedi risposta ai precedenti quesiti 11, 29, 36, 86
136.	tutti	Si richiede se, da parte delle strutture, vi è la possibilità di fornire degli ambienti virtuali dove installare i software o se occorre fornire l'hardware.	Si conferma
137.	tutti	Siamo a richiedere quali siano i reparti interessati alle stazioni di centralizzazione/remotizzazione allarmi e ai dispositivi per scansioni codice a barre per quantificarne il numero.	Dato non fornibile
138.	tutti	Con la presente siamo a chiedere la concessione da parte del Vostro Spettabile Ente di una proroga dei termini di presentazione dell'offerta già fissata per il giorno 08/02/23, di almeno 15 giorni. Detta richiesta è motivata dalla complessità della documentazione da predisporre. Siamo certi che detta proroga ci consentirebbe di effettuare la presentazione di	Vedere risposta al quesito 105



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

	un'offerta perfettamente rispondente alle caratteristiche di gara.	
--	--	--

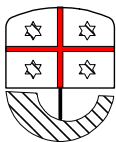
IL DIRIGENTE RUP
(Dott. Riccardo Zanella)



SEZIONE A

CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura in service di sistemi per infusione occorrenti alle AA.SS., EE.OO. ed I.R.C.C.S. della Regione Liguria, per un periodo di mesi 72 (con opzione di rinnovo per ulteriori mesi 12) - Lotti n. 6. Numero gara 8809583.



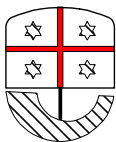
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

SEZIONE A1

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER INFUSIONE

- **LOTTO 1 – SISTEMI PER NUTRIZIONE ENTERALE**
- **LOTTO 2 – SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI DEGENZA NON INTENSIVA**
- **LOTTO 3 – TERAPIA DEL DOLORE METODICA PCA**
- **LOTTO 4 – ANESTESIA /S.O. METODICA TCI**
- **LOTTO 5 – SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA**
- **LOTTO 6 – POMPE VOLUMETRICHE PER CHEMIOTERAPIA**



CARATTERISTICHE DI MINIMA OBBLIGATORIE PENA ESCLUSIONE

(dove non specificato diversamente)

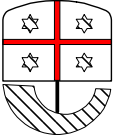
LOTTO 1 – SISTEMI PER NUTRIZIONE ENTERALE (CND: Z12030303)

1. POMPE PER NUTRIZIONE ENTERALE

- 1.1. Destinazione d'uso enterale
- 1.2. Modalità di infusione continua
- 1.3. Dotata di meccanismo volumetrico e/o peristaltico
- 1.4. Volume da infondere programmabile fino a 3000 ml.
- 1.5. Velocità di flusso programmabile da 1 a 300 ml/ora.
- 1.6. Accuratezza dell'infusione $\leq \pm 10\%$ dell'impostato
- 1.7. Sistema antiriflusso libero o sistema analogo
- 1.8. Interruzione momentanea dell'erogazione
- 1.9. Verifica volume somministrato
- 1.10. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1
- 1.11. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta **come da norma CEI EN 60601-1**
- 1.12. Utilizzabile in appoggio o ancorata a stativi o piantane porta flebo tramite sistema di ancoraggio incluso nella fornitura
- 1.13. Doppia alimentazione a rete (preferibilmente con trasformatore interno) e a batteria
- 1.14. Segnalazione visiva del tipo di alimentazione attivo
- 1.15. Possibilità di commutazione automatica alimentazione rete/batteria
- 1.16. Autonomia con funzionamento a batterie non inferiore a 6 ore alla velocità di 125 ml/h a pieno carico
- 1.17. Segnale di batteria residua
- 1.18. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)
- 1.19. Dotata di sistemi di rilevazione di occlusione nel sistema, di batteria in esaurimento, e di fine infusione
- 1.20. Eventuale possibilità di programmare nella stessa pompa, senza successivo intervento manuale, il ciclo enterale e di idratazione/lavaggio con deflussori a doppia via specificatamente dedicati al nutrimento ed idratazione

2. DEFLUSSORI PER ENTERALE

- 2.1. Monouso
- 2.2. Dotato di filtro antibatterico o idonei sistemi antiriflusso
- 2.3. Munito di sistema antiriflusso libero o sistema analogo
- 2.4. Deve essere destinato alla somministrazione di miscele per nutrizione enterale
- 2.5. Deve essere costituito da un attacco universale per flaconi/sacche, una camera di gocciolamento trasparente, **ovvero altri sistemi di rilevazione del flusso**, un punto di raccordo secondo standard ENFit (norma ISO 80369-3) per sonda alimentazione con



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

connessione conica universale e connessioni specifiche (digiunostomia, gastrostomia, ecc.)

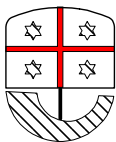
- 2.6. Sterile, apirogeno, privo di lattice ed incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 2.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm
- 2.8. Attacco universale compatibile con qualsiasi tipo di flacone/sacche disponibile in commercio, compreso il tipo con attacco perforabile
- 2.9. Durata di almeno 24 ore
- 2.10. Marchio CE.
- 2.11. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa.

3. DEFLUSSORE CON SACCA PER ENTERALE

- 3.1. Deve essere destinato alla somministrazione di miscele per nutrizione enterale.
- 3.2. Il deflussore deve essere dotato di filtro antibatterico o idonei sistemi antireflusso
- 3.3. Deve essere costituito da una sacca con capacità non inferiore a 1000 ml graduata in modo preciso, una camera di gocciolamento trasparente o altro sistema di rilevamento flusso, un punto di raccordo secondo standard ENFit (norma ISO 80369-3) per sonda alimentazione con connessione conica universale e connessioni specifiche (digiunostomia, gastrostomia, ecc.)
- 3.4. Sterile, apirogeno, privo di lattice ed incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 3.5. Materiali di fabbricazione idonei, chimicamente stabili.
- 3.6. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm
- 3.7. Durata di almeno 24 ore
- 3.8. Il set deve essere monouso e sterile
- 3.9. Marchio CE.
- 3.10. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa

4. DEFLUSSORI A CADUTA

- 4.1. Monouso, sterili.
- 4.2. Dotati di filtro antibatterico o idonei sistemi antireflusso
- 4.3. Munito di sistema antiriflusso libero o sistema analogo
- 4.4. Dotato di un "raccordo universale" che lo renda compatibile sia con contenitori a collo largo (con tappo a vite) che a collo stretto (flaconi con tappo a corona).
- 4.5. Dotato di connettore terminale secondo standard ENFit (norma ISO 80369-3) con cappuccio di protezione non forato.
- 4.6. Fabbriato in materiale plastico che non ceda plastificanti.
- 4.7. Marchio CE



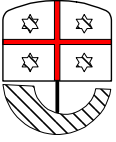
LOTTO 2 – SISTEMI INFUSIONALI PER REPARTI DI DEGENZA NON INTENSIVA (CND: Z12030301).

1. SISTEMA MODULARE

- 1.1. Sistema modulare integrato con possibilità di montaggio contemporaneo di pompe volumetriche e a siringa per ogni stazione di lavoro
- 1.2. Possibilità di gestione centralizzata contemporanea di almeno **3** dispositivi infusionali:
 - 1.2.1. specificare se le posizioni per pompe volumetriche e siringa sono differenziate
- 1.3. Il sistema deve consentire il montaggio su barre di ancoraggio e/o stativi
- 1.4. Modalità rapida di aggancio e sgancio dei dispositivi di infusione dal sistema modulare, possibilmente senza utilizzo di attrezzi esterni
- 1.5. Ogni modulo deve avere un solo cavo di alimentazione con spina conforme alle prese in uso presso i vari Presidi Ospedalieri
- 1.6. Specificare eventuale centralizzazione e remotizzazione degli allarmi
- 1.7. Peso contenuto
- 1.8. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:
 - 1.8.1. modalità minime di interfacciamento hardware: **specificare modalità**
 - 1.8.2. modalità minime di interfacciamento software: protocollo HL7, specificare altro
 - 1.8.3. Specificare la possibilità di interfacciamento con sistemi informativi aziendali:
 - 1.8.3.1. sistemi informativi ospedalieri
 - 1.8.3.2. cartelle cliniche informatizzate (es. Margherita 3, Digistat)
 - 1.8.3.3. sistemi gestionali farmaci (es. Sofia)
 - 1.8.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata
 - 1.8.5. i sistemi informatici offerti dovranno essere certificati come dispositivi medici (Reg. UE 2017/745, 93/42/CE s.m.i)
- 1.9. Eventuali funzioni migliorative incluse in fornitura

2. POMPE VOLUMETRICHE

- 2.1. Velocità di infusione programmabile
- 2.2. Velocità di infusione:
 - 2.2.1. velocità minima non superiore a 0,1 ml/h
 - 2.2.2. velocità massima non inferiore a 999 ml/h
 - 2.2.3. incremento minimo non superiore a 0,1 ml/h nel range [0,1-99,9]
 - 2.2.4. incremento minimo non superiore a 1 ml/h sopra i 99,9 ml/h
 - 2.2.5. errore di infusione non superiore a $\pm 5\%$ della velocità impostata
- 2.3. Volume di infusione impostabile tra 1 ml e 9999 ml
- 2.4. Flusso per via pervia KVO
- 2.5. Funzione di bolo
- 2.6. Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli. Specificare la modalità di misurazione della pressione in linea ed il grado di precisione del sistema.
- 2.7. Funzione stand-by
- 2.8. Controllo della quantità infusa
- 2.9. Dispositivo antiriflusso libero o sistema analogo

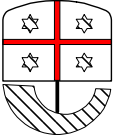


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- 2.10. Preferibilmente dotato di sistema che impedisca lo svuotamento del set di somministrazione.
- 2.10 Adeguata allarmistica visiva e sonora:
 - 2.10.1. allarme visivo e sonoro per volume limite infuso
 - 2.10.2. allarmi visivi e sonori, con guida, per il malfunzionamento della pompa
 - 2.10.3. allarmi visivi e sonori per il malfunzionamento di apparato, cannula, occlusione, presenza aria, batteria in esaurimento, fine infusione, ecc
 - 2.10.4. allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)
 - 2.10.5. allarmi riconoscibili a distanza
- 2.11. Doppia alimentazione a rete (con trasformatore interno) e a batteria ricaricabile
- 2.12. Commutazione automatica da un'alimentazione all'altra
- 2.13. Segnalazione visiva del tipo di alimentazione attivo
- 2.14. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa **25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24**
- 2.15. Indicatore dello stato di carica e ricarica della batteria.
- 2.16. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa).
- 2.17. Ogni pompa deve essere utilizzabile in appoggio o ancorata a stativi o piantane porta flebo tramite sistema di ancoraggio incluso nella fornitura
- 2.18. Aggiornabilità software
- 2.19. Display:
 - 2.19.1. in lingua italiana
 - 2.19.2. di ampie dimensioni (specificare pollici)
 - 2.19.3. visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati: velocità di infusione, volume infuso dall'inizio del trattamento, stato di carica della batteria, allarmi, tempi di infusione
 - 2.19.4. facilmente sanificabile : specificare prodotti e modalità
- 2.20. Auto-test iniziale per la verifica del corretto funzionamento della pompa.
- 2.21. Blocco tastiera per evitare manipolazioni accidentali
- 2.22. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1
- 2.23. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta **come da norma CEI EN 60601-1**
- 2.24. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio
- 2.25. Sistema di sicurezza contro la possibilità di somministrazione di boli accidentali o flussi liberi (specificare)
- 2.26. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:
 - 2.26.1. gestione libreria farmaci, eventualmente aggiornabile da remoto
 - 2.26.2. specificare numero farmaci gestiti
 - 2.26.3. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi informativi e/o cartelle cliniche informatizzate, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata
 - 2.26.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata
 - 2.26.5. specificare possibilità di gestione (censimento, utilizzo, allarmi, guasti, etc.) delle pompe da remoto
- 2.27. Eventuali caratteristiche migliorative incluse in fornitura

3. DEFLUSSORE STANDARD

- 3.1. Deve essere destinato alla somministrazione dei liquidi perfusionali tramite pompa volumetrica.



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

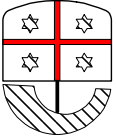
- 3.2. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, ~~un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie~~ e un raccordo maschio terminale luer-lock
- 3.3. Sterile, apirogeno, atossico
- 3.4. Privo di lattice
- 3.5. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 3.6. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm
- 3.7. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo
- 3.8. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile
- 3.9. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche
- 3.10. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido
- 3.11. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria
- 3.12. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo
- 3.13. Durata di almeno 48 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)
- 3.14. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa
- 3.15. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale

4. DEFLUSSORE PER SANGUE (DOTAZIONE PREFERIBILE)

- 4.1. Deve essere destinato alla somministrazione di sangue ed emoderivati
- 4.2. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento con filtro uno stringitubo, ~~un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie~~ e un raccordo maschio terminale luer-lock
- 4.3. Sterile, apirogeno, atossico
- 4.4. Privo di lattice
- 4.5. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 4.6. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm
- 4.7. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo
- 4.8. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile
- 4.9. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche
- 4.10. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido
- 4.11. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria
- 4.12. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo
- 4.13. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa
- 4.14. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale

5. DEFLUSSORE DESTINATO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI INCOMPATIBILI CON IL PVC

- 5.1. Deve essere destinato alla somministrazione di farmaci incompatibili con il PVC.
- 5.2. Materiale idoneo alla somministrazione di farmaci incompatibili con il PVC
- 5.3. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, ~~un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie~~ e un raccordo maschio terminale luer-lock
- 5.4. Sterile, apirogeno, atossico
- 5.5. Privo di lattice



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

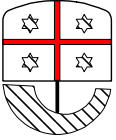
- 5.6. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 5.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm
- 5.8. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo
- 5.9. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile
- 5.10. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche
- 5.11. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido
- 5.12. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria
- 5.13. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo
- 5.14. Durata di almeno 24 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)
- 5.15. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa
- 5.16. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale

6. DEFLUSSORE PER FARMACI FOTOSENSIBILI

- 6.1. Deve essere destinato alla somministrazione di farmaci fotosensibili.
- 6.2. Il tubo deve possedere capacità schermante nei confronti di fonti luminose
- 6.3. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, e un raccordo maschio terminale luer-lock
- 6.4. Sterile, apirogeno, atossico
- 6.5. Privo di lattice
- 6.6. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 6.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm
- 6.8. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo
- 6.9. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile
- 6.10. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche
- 6.11. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido
- 6.12. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo
- 6.13. Durata di almeno 24 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)
- 6.14. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa
- 6.15. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale

7. DEFLUSSORE PER LIPIDI

- 7.1. Deve essere destinato alla somministrazione di lipidi.
- 7.2. In materiale idoneo alla somministrazione di lipidi
- 7.3. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, ~~un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie~~ e un raccordo maschio terminale luer-lock
- 7.4. Sterile, apirogeno, atossico
- 7.5. Privo di lattice
- 7.6. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 7.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm
- 7.8. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo

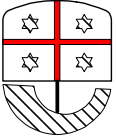


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- 7.9. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile
- 7.10. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche
- 7.11. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido
- 7.12. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria
- 7.13. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo
- 7.14. Durata di almeno 24 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)
- 7.15. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa
- 7.16. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale

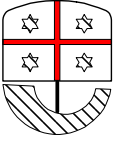
8. POMPE A SIRINGA

- 8.1. Velocità di infusione programmabile
- 8.2. Range velocità di infusione non inferiore a [0,1-999] ml/h con incremento minimo non superiore a 0,1 ml/h nel range [0,1-99,9] e non superiore a 1ml/h nel range [99,9-999]
- 8.3. Errore di infusione non superiore a $\pm 2\%$ della velocità impostata
- 8.4. Flusso per via pervia KVO
- 8.5. Funzione di bolo con velocità e volume programmabili
- 8.6. Riduzione automatica del volume di bolo dopo l'allarme di occlusione
- 8.7. Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli
- 8.8. Funzione stand-by
- 8.9. Controllo della quantità infusa
- 8.10. Funzione in modalità di calcolo dose sulla base del peso del paziente e/o della superficie corporea (ad es. mg/kg/ora, mg/kg/min, mcg/kg/ora, mg/kg/min)
- 8.11. Allarmi sonori e visivi, con guida, per il malfunzionamento della pompa
- 8.12. Allarmi per: occlusione siringa, siringa quasi vuota, mal posizionamento siringa, batteria scarica, ecc.
- 8.13. Allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)
- 8.14. Doppia alimentazione a rete (specificare se con trasformatore interno o esterno) e a batteria ricaricabile
- 8.15. Commutazione automatica da un'alimentazione all'altra
- 8.16. Segnalazione visiva del tipo di alimentazione attivo
- 8.17. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 5 ml/h **sulla base della norma IEC 60601-1-24**
- 8.18. Indicatore dello stato di carica e ricarica della batteria.
- 8.19. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)
- 8.20. Ogni pompa deve poter funzionare autonomamente con proprio cavo di alimentazione, con spina conforme alle prese in uso presso i diversi Presidi Ospedalieri
- 8.21. Ogni pompa deve essere utilizzabile in appoggio o ancorata a stativi o piantane porta flebo tramite sistema di ancoraggio incluso nella fornitura
- 8.22. Sistema di sicurezza contro la possibilità di somministrazione di boli accidentali o flussi liberi (specificare)
- 8.23. Aggiornabilità software
- 8.24. Display per la visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati
- 8.25. Interfaccia software, allarmistica in lingua italiana
- 8.26. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

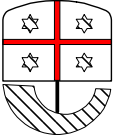
- 8.27. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta **come da norma CEI EN 60601-1**
- 8.28. In grado di utilizzare siringhe luer-lock, da 10, 20, 30, 50 ml
- 8.29. Compatibile con maggior numero di siringhe **e prolunghe** in commercio
- 8.30. riconoscimento automatico volume siringa utilizzata
- 8.31. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio
- 8.32. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:
 - 8.32.1. gestione libreria farmaci, eventualmente aggiornabile da remoto
 - 8.32.2. specificare numero farmaci gestiti
 - 8.32.3. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi informativi e/o cartelle cliniche informatizzate, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata
 - 8.32.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata
- 8.33. Eventuali caratteristiche migliorative incluse in fornitura



LOTTO 3 – TERAPIA DEL DOLORE METODICA PCA (CND: Z12030301) .

- 1. POMPA PERISTALTICA CON MODALITA' DI INFUSIONE CONTINUA PER PCA**
 - 1.1. Pompe infusionali di dimensioni contenute per essere facilmente trasportabili
 - 1.2. Peso non superiore a 700 g
 - 1.3. Display in italiano con segnalazione stato operativo dell'apparecchiatura
 - 1.4. Alimentazione a rete **e** a batteria (ricaricabile **o** monouso).
 - 1.5. Ampia autonomia della batteria (indicare espressamente le ore di autonomia e tipologia della batteria) con sistema di ricarica integrato. Possibilmente almeno 48 ore a 4 ml/h.
 - 1.6. Presenza di sistemi di aggancio e posizionamento delle apparecchiature su stativi mobili e sistema di trasporto (borsetta/marsupio per utenti deambulanti) per i pazienti.
 - 1.7. Regolazione velocità di infusione almeno da 0,1 a 50 ml/h con step di variazione di 0,1 ml/h
 - 1.8. Accuratezza dell'infusione calcolata secondo norma IEC 60601-2-24 (con una portata di 1 ml/h visualizzata tramite curva a tromba realizzata dopo 72 ore di funzionamento del deflusso) $\leq \pm 6\%$ dell'impostato dal quinto minuto di osservazione utilizzando il deflussore "standard".
 - 1.9. Impostazione dose limite di infusione
 - 1.10. Infusione solo continua, bolo controllato dal paziente, continua + bolo, con possibilità di dose aggiuntiva o di carico.
 - 1.10.1 Eventuali altre modalità di infusione (precisare)
 - 1.11. Sistema di sicurezza contro la possibilità di somministrazione di boli accidentali o flussi liberi (specificare)
 - 1.12. Inserimento della concentrazione del farmaco in mg/ml e mcg/ml.
 - 1.13. Intervallo tra le dosi a domanda programmabili da un minimo di 5 minuti.
 - 1.14. Dose attivabile dal paziente da 0,1 a 9,9 ml.
 - 1.15. Livello di blocco tastiera nullo, parziale, totale.
 - 1.16. Autotest all'accensione.
 - 1.17. Archivio elettronico degli eventi.
 - 1.18. Utilizzo intravenoso, sottocutaneo, epidurale.
 - 1.19. Allarmi acustici e/o visivi di fine infusione, di occlusione della linea infusionale, di insufficienza stato di carica batteria, di posizionamento scorretto del set infusionale, di segnalazione guasto all'apparecchiatura, di dose limite raggiunta.
 - 1.20. Sensore di presenza aria nel deflussore o soluzione equivalente
 - 1.21. Display con segnalazione stato operativo dell'apparecchiatura ed indicazioni almeno delle impostazioni: velocità di infusione, volume infuso dall'inizio del trattamento, dose massima, stato di carica della batteria, allarmi vari.
 - 1.22. Dotata di sistemi di rilevazione di occlusione nel sistema

- 2. SET PER POMPA PCA ENDOVENOSA**
 - 2.1. Deve essere destinato alla somministrazione di farmaci tramite pompa PCA.
 - 2.2. Costituito da: un perforatore o un serbatoio, uno stringitubo e raccordo maschio terminale luer-lock
 - 2.3. Sterile, apirogeno, privo di lattice ed incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
 - 2.4. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria
 - 2.5. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo

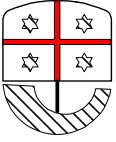


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- 2.6. Quantitativo di riempimento non superiore a 10 ml
- 2.7. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa
- 2.8. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale

3. SET PER SOMMINISTRAZIONE INTRATECALE/EPIDURALE/PERINEURALE

- 3.1. Deve essere destinato alla somministrazione di farmaci tramite pompa PCA.
- 3.2. Costituito da: un perforatore o un serbatoio, uno stringitubo e raccordo maschio terminale NRFit
- 3.3. I connettori terminali devono essere conformi allo standard NRFit (ISO 80369-6)
- 3.4. Sterile, apirogeno, privo di lattice ed incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 3.5. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria
- 3.6. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo
- 3.7. Quantitativo di riempimento non superiore a 10 ml
- 3.8. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa
- 3.9. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale



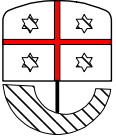
LOTTO 4 – POMPE A SIRINGA PER ANESTESIA / S.O. CON METODICA TCI (CND: Z12030302).

1. SISTEMA MODULARE

- 1.1. Sistema modulare integrato con possibilità di montaggio contemporaneo di pompe a siringa per ogni stazione di lavoro
- 1.2. Possibilità di gestione centralizzata contemporanea di almeno **3** dispositivi infusionali:
- 1.3. Il sistema deve consentire il montaggio su barre di ancoraggio e/o stativi
- 1.4. Modalità rapida di aggancio e sgancio dei dispositivi di infusione dal sistema modulare, possibilmente senza utilizzo di attrezzi esterni
- 1.5. Ogni modulo deve avere un solo cavo di alimentazione con spina conforme alle prese in uso presso i vari Presidi Ospedalieri
- 1.6. Interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro)
- 1.7. Eventuale centralizzazione e remotizzazione degli allarmi
- 1.8. Peso contenuto
- 1.9. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:
 - 1.9.1. modalità minime di interfacciamento hardware: **specificare modalità**
 - 1.9.2. modalità minime di interfacciamento software: protocollo HL7, specificare altro
 - 1.9.3. interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale:
 - 1.9.3.1. sistemi informativi ospedalieri
 - 1.9.3.2. cartelle cliniche informatizzate (es. Margherita 3, Digistat)
 - 1.9.3.3. sistemi gestionali farmaci (es. Sofia)
 - 1.9.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata
 - 1.9.5. software per il controllo remoto: dovrà essere fornito un sistema per la visualizzazione in tempo reale da remoto (ad esempio su pc in sala controllo) dello stato di funzionamento e degli allarmi di tutti i sistemi infusionali, con storicizzazione degli eventi (descrivere il sistema offerto)
 - 1.9.6. i sistemi informatici offerti dovranno essere certificati come dispositivi medici (Reg. UE 2017/745, 93/42/CE s.m.i)
 - 1.9.7. gestione farmaci:
 - 1.9.7.1. gestione libreria farmaci con almeno 1000 farmaci
 - 1.9.7.2. libreria farmaci aggiornabile da remoto
- 1.10. Eventuali funzioni migliorative incluse in fornitura

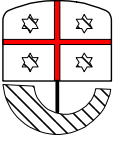
2. POMPE A SIRINGA

- 2.1. Velocità di infusione programmabile
- 2.2. Range velocità di infusione non inferiore a [0,1-999] ml/h con incremento minimo non superiore a 0,1 ml/h nel range [0,1-99,9] e non superiore a 1ml/h nel range [99,9-999]
- 2.3. Errore di infusione non superiore a $\pm 2\%$ della velocità impostata
- 2.4. Funzione KVO di mantenimento della pervietà della linea venosa al termine dell'infusione.
- 2.5. Funzione di bolo con velocità e volume programmabili



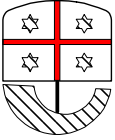
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- 2.6. Bolo manuale senza fermare l'infusione con riavvio automatico dell'infusione a fine bolo
- 2.7. Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli senza interrompere l'infusione
- 2.8. Funzione stand-by senza allarmi o con allarmi tacitabili anche a parametri impostati
- 2.9. Controllo della quantità infusa
- 2.10. Impostazione peso corporeo.
- 2.11. Variazione del flusso orario senza interrompere l'infusione.
- 2.12. Programmi di utilizzo:
 - 2.12.1. in modalità ml/h, **ml/min**
 - 2.12.2. in modalità di calcolo dose sulla base del peso del paziente e/o della superficie corporea (ad es. mg/kg/ora, mg/kg/min, mcg/kg/ora, mg/kg/min)
 - 2.12.3. in modalità TCI, incluso display grafico predittivo concentrazione plasmatici (Cp) e quella del sito effetore (Ce) (**caratteristica eventuale da valutare in sede di prova pratica**)
 - 2.12.4. in modalità TCI concentrazione plasmatici
 - 2.12.5. in modalità TCI concentrazione sito effetore.
- 2.13. Visualizzazione sul display: dose induzione, volume totale induzione.
- 2.14. Induzione in periodo programmato e successivo passaggio automatico alla velocità di mantenimento.
- 2.15. Controllo delle operazioni della pompa in modo che i parametri di infusione si modifichino automaticamente per mantenere la concentrazione desiderata.
- 2.16. Infusione in modalità TCI con diversi farmaci (almeno Propofol e Remifentanil) con calcolo della dose al sito effetore;
 - 2.16.1. specificare numero modelli (con marchio CE) disponibili
 - 2.16.2. possibilità di aggiornamento anche futuro con altri farmaci
- 2.17. Funzionamento in modalità TCI anche con siringhe non preimpilate
- 2.18. Certificazione CE **dell'apparecchiatura proposta in tutti i profili TCI o dell'Editor che li contiene**
- 2.19. Infusione in modalità TIVA visualizzando a display il nome del farmaco da una lista preimpostata con possibilità di aggiornamento dei farmaci memorizzati.
 - 2.19.1. specificare numero di farmaci
- 2.20. Allarmi sonori e visivi, con guida, per il malfunzionamento della pompa
- 2.21. Allarmi sonori e visivi per: occlusione (diversi livelli), siringa quasi vuota, mal posizionamento siringa, dose limite e fine dose, fine infusione e preallarme di fine infusione, allarme di flusso non corrispondente all'impostato, allarme di interruzione di tensione all'alimentazione o di insufficiente stato di carica della batteria, eventuali altri
- 2.22. Allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)
- 2.23. Doppia alimentazione a rete (con trasformatore interno) e a batteria ricaricabile
- 2.24. Commutazione automatica da un'alimentazione all'altra
- 2.25. Segnalazione visiva del tipo di alimentazione attivo
- 2.26. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa **5 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24**
- 2.27. Indicatore dello stato di carica e ricarica della batteria.
- 2.28. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)
- 2.29. Ogni pompa deve poter funzionare autonomamente con proprio cavo di alimentazione, con spina conforme alle prese in uso presso i diversi Presidi Ospedalieri
- 2.30. Le singole pompe devono essere impilabili con sistema di centralizzazione elettrica con alimentazione a cavo singolo.
- 2.31. Ogni pompa deve essere utilizzabile in appoggio o ancorata a stativi o piantane porta flebo tramite sistema di ancoraggio incluso nella fornitura



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- 2.32. Aggiornabilità software: tutti gli aggiornamenti software rilasciati durante il periodo contrattuale sono inclusi in fornitura
- 2.33. Preferibilmente interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro)
- 2.34. Sistema di sicurezza contro la possibilità di somministrazione di boli accidentali o flussi liberi (specificare)
- 2.35. Display a colori:
 - 2.35.1. interfaccia utente in lingua italiana
 - 2.35.2. di ampie dimensioni (specificare pollici)
 - 2.35.3. visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati: velocità di infusione, volume infuso dall'inizio del trattamento, stato di carica della batteria, allarmi, tempi di infusione, utilizzo codice colori per identificazione rapida della tipologia di farmaco in infusione (in conformità alla norma ISO 26825)
- 2.36. Registrazione e lettura contemporanea sul display dei seguenti parametri: nome farmaco, velocità/dosaggio e concentrazione, volume totale in ml, volume infuso, stato di carica della batteria.
- 2.37. Interfaccia software e allarmistica in lingua italiana
- 2.38. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1
- 2.39. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta **come da norma CEI EN 60601-1**
- 2.40. In grado di utilizzare siringhe luer-lock, da 10, 20, 30, 50 ml
- 2.41. Compatibile con maggior numero di siringhe **e prolunghe** in commercio
- 2.42. Riconoscimento automatico del volume della siringa utilizzata
- 2.43. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:
 - 2.43.1. modalità minime di interfacciamento hardware: Wi-Fi, specificare altro
 - 2.43.2. modalità minime di interfacciamento software: protocollo HL7, specificare altro
 - 2.43.3. interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale:
 - 2.43.3.1. sistemi informativi ospedalieri
 - 2.43.3.2. cartelle cliniche informatizzate (es. Margherita 3, Digistat)
 - 2.43.3.3. sistemi gestionali farmaci (es. Sofia)
 - 2.43.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata
 - 2.43.5. i sistemi informatici offerti dovranno essere certificati come dispositivi medici (Reg. UE 2017/745, 93/42/CE s.m.i.)
 - 2.43.6. gestione farmaci:
 - 2.43.6.1. gestione libreria farmaci con almeno 1000 farmaci
 - 2.43.6.2. libreria farmaci aggiornabile da remoto
- 2.44. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio



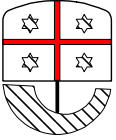
LOTTO 5 - SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA (CND: Z12030301).

1. SISTEMA MODULARE

- 1.1. Sistema modulare integrato con possibilità di montaggio contemporaneo di pompe volumetriche e a siringa per ogni stazione di lavoro
- 1.2. Possibilità di gestione centralizzata contemporanea di almeno 4 dispositivi infusionali:
 - 1.2.1. specificare se le posizioni per pompe volumetriche e siringa sono differenziate
- 1.3. Il sistema deve consentire il montaggio su barre di ancoraggio e/o stativi
- 1.4. Modalità rapida di aggancio e sgancio dei dispositivi di infusione dal sistema modulare, possibilmente senza utilizzo di attrezzi esterni
- 1.5. Ogni modulo deve avere un solo cavo di alimentazione con spina conforme alle prese in uso presso i vari Presidi Ospedalieri
- 1.6. Interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro)
- 1.7. Eventuale centralizzazione e remotizzazione degli allarmi
- 1.8. Peso contenuto
- 1.9. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:
 - 1.9.1. modalità minime di interfacciamento hardware: **specificare modalità**
 - 1.9.2. modalità minime di interfacciamento software: protocollo HL7, specificare altro
 - 1.9.3. interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale:
 - 1.9.3.1. sistemi informativi ospedalieri
 - 1.9.3.2. cartelle cliniche informatizzate (es. Margherita 3, Digistat)
 - 1.9.3.3. sistemi gestionali farmaci (es. Sofia)
 - 1.9.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata
 - 1.9.5. software per il controllo remoto: dovrà essere fornito un sistema per la visualizzazione in tempo reale da remoto (ad esempio su pc in sala controllo) dello stato di funzionamento e degli allarmi di tutti i sistemi infusionali, con storicizzazione degli eventi (descrivere il sistema offerto)
 - 1.9.6. i sistemi informatici offerti dovranno essere certificati come dispositivi medici (Reg. UE 2017/745, 93/42/CE s.m.i)
 - 1.9.7. gestione farmaci:
 - 1.9.7.1. gestione libreria farmaci con almeno 1000 farmaci
 - 1.9.7.2. libreria farmaci aggiornabile da remoto
- 1.10. Eventuali funzioni migliorative incluse in fornitura

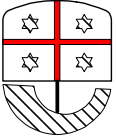
2. POMPE VOLUMETRICHE

- 2.1. Integrabili nel sistema modulare con possibilità di funzionamento anche indipendente
- 2.2. Velocità di infusione programmabile
- 2.3. Velocità di infusione:



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- 2.3.1. velocità minima non superiore a 0,1 ml/h
- 2.3.2. velocità massima non inferiore a 999 ml/h
- 2.3.3. incremento minimo non superiore a 0,1 ml/h nel range [0,1-99,9]
- 2.3.4. incremento minimo non superiore a 1 ml/h sopra i 99,9 ml/h
- 2.3.5. errore di infusione non superiore a $\pm 5\%$ della velocità impostata
- 2.4. Volume di infusione impostabile tra 1 ml e 9999 ml
- 2.5. Flusso per via pervia KVO
- 2.6. Funzione di bolo
- 2.7. Funzione in modalità di calcolo dose sulla base del peso del paziente e/o della superficie corporea (ad es. mg/kg/ora, mg/kg/min, mcg/kg/ora, mg/kg/min)
- 2.8. Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli
- 2.9. Funzione stand-by
- 2.10. Controllo della quantità infusa
- 2.11. Dispositivo antiriflusso libero o sistema analogo
- 2.11.1 **Preferibilmente dotato di sistema che impedisca lo svuotamento del set di somministrazione**
- 2.12. Adeguata allarmistica visiva e sonora:
 - 2.12.1. allarme visivo e sonoro per volume limite infuso
 - 2.12.2. allarmi visivi e sonori, con guida, per il malfunzionamento della pompa
 - 2.12.3. allarmi visivi e sonori per il malfunzionamento di apparato, cannula, occlusione, presenza aria, batteria in esaurimento, fine infusione, ecc.
 - 2.12.4. allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)
 - 2.12.5. allarmi riconoscibili a distanza
- 2.13. Doppia alimentazione a rete (con trasformatore interno) e a batteria ricaricabile
- 2.14. Commutazione automatica da un'alimentazione all'altra
- 2.15. Segnalazione visiva del tipo di alimentazione attivo
- 2.16. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa **25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24**
- 2.17. Indicatore dello stato di carica e ricarica della batteria.
- 2.18. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)
- 2.19. Ogni pompa deve essere utilizzabile in appoggio o ancorata a stativi o piantane porta flebo tramite sistema di ancoraggio incluso nella fornitura
- 2.20. Sistema di sicurezza contro la possibilità di somministrazione di boli accidentali o flussi liberi (specificare)
- 2.21. Aggiornabilità software
- 2.22. Display a colori:
 - 2.22.1. interfaccia utente in lingua italiana
 - 2.22.2. di ampie dimensioni (specificare pollici)
 - 2.22.3. visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati: velocità di infusione, volume infuso dall'inizio del trattamento, stato di carica della batteria, allarmi, tempi di infusione, utilizzo codice colori per identificazione rapida della tipologia di farmaco in infusione (in conformità alla norma ISO 26825)
 - 2.22.4. facilmente sanificabile: specificare prodotti e modalità)
- 2.23. Auto-test iniziale per la verifica del corretto funzionamento della pompa.
- 2.24. Blocco tastiera per evitare manipolazioni accidentali
- 2.25. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1
- 2.26. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta **come da norma CEI EN 60601-1**

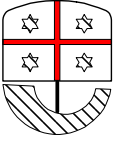


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- 2.27. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio
- 2.28. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:
 - 2.28.1. modalità minime di interfacciamento hardware: wifi, specificare altro
 - 2.28.2. modalità minime di interfacciamento software: protocollo HL7, specificare altro
 - 2.28.3. interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale:
 - 2.28.3.1. sistemi informativi ospedalieri
 - 2.28.3.2. cartelle cliniche informatizzate (es. Margherita 3, Digistat)
 - 2.28.3.3. sistemi gestionali farmaci (es. Sofia)
 - 2.28.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata
 - 2.28.5. software per il controllo remoto: dovrà essere fornito un sistema per la visualizzazione in tempo reale da remoto (ad esempio su pc in sala controllo) dello stato di funzionamento e degli allarmi di tutti i sistemi infusionali (descrivere)
 - 2.28.6. i sistemi informatici offerti dovranno essere certificati come dispositivi medici (Reg. UE 2017/745, 93/42/CE s.m.i)
 - 2.28.7. gestione farmaci:
 - 2.28.7.1. gestione libreria farmaci con almeno 1000 farmaci
 - 2.28.7.2. libreria farmaci aggiornabile da remoto
- 2.29. Eventuali caratteristiche migliorative incluse in fornitura

3. POMPE A SIRINGA

- 3.1. Integrabili nel sistema modulare con possibilità di funzionamento anche indipendente
- 3.2. Velocità di infusione programmabile
- 3.3. Range velocità di infusione non inferiore a [0,1-999] ml/h con incremento minimo non superiore a 0,1 ml/h nel range [0,1-99,9] e non superiore a 1ml/h nel range [99,9-999]
- 3.4. Errore di infusione non superiore a $\pm 2\%$ della velocità impostata
- 3.5. Flusso per via pervia KVO
- 3.6. Funzione di bolo con velocità e volume programmabili
- 3.7. Funzione in modalità di calcolo dose sulla base del peso del paziente e/o della superficie corporea (ad es. mg/kg/ora, mg/kg/min, mcg/kg/ora, mg/kg/min)
- 3.8. Riduzione automatica del volume di bolo dopo l'allarme di occlusione
- 3.9. Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli
- 3.10. Funzione stand-by
- 3.11. Controllo della quantità infusa
- 3.12. Allarmi sonori e visivi, con guida, per il malfunzionamento della pompa
- 3.13. Allarmi per: occlusione siringa, siringa quasi vuota, mal posizionamento siringa, batteria scarica, ecc.
- 3.14. Allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)
- 3.15. Doppia alimentazione a rete (con trasformatore interno) e a batteria ricaricabile
- 3.16. Commutazione automatica da un'alimentazione all'altra
- 3.17. Segnalazione visiva del tipo di alimentazione attivo
- 3.18. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 5 ml/h **sulla base della norma IEC 60601-1-24**
- 3.19. Indicatore dello stato di carica e ricarica della batteria.
- 3.20. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)

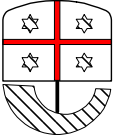


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- 3.21. Ogni pompa deve poter funzionare autonomamente con proprio cavo di alimentazione, con spina conforme alle prese in uso presso i diversi Presidi Ospedalieri
- 3.22. Ogni pompa deve essere utilizzabile in appoggio o ancorata a stativi o piantane porta flebo tramite sistema di ancoraggio incluso nella fornitura
- 3.23. Sistema di sicurezza contro la possibilità di somministrazione di boli accidentali o flussi liberi (specificare)
- 3.24. Aggiornabilità software
- 3.25. Display a colori:
 - 3.25.1. interfaccia utente in lingua italiana
 - 3.25.2. di ampie dimensioni (specificare pollici)
 - 3.25.3. visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati: stato di carica della batteria, allarmi, utilizzo codice colori per identificazione rapida della tipologia di farmaco in infusione (in conformità alla norma ISO 26825)
 - 3.25.4. facilmente sanificabile: specificare prodotti e modalità)
- 3.26. Interfaccia software, allarmistica in lingua italiana
- 3.27. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1
- 3.28. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta **come da norma CEI EN 60601-1**
- 3.29. In grado di utilizzare siringhe luer-lock, da 10, 20, 30, 50 ml
- 3.30. Compatibile con maggior numero siringhe **e prolunghes** in commercio
- 3.31. riconoscimento automatico volume siringa utilizzata
- 3.32. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio
- 3.33. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:
 - 3.33.1. modalità minime di interfacciamento hardware: **wifi, specificare altro**
 - 3.33.2. modalità minime di interfacciamento software: protocollo HL7, specificare altro
 - 3.33.3. interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale:
 - 3.33.3.1. sistemi informativi ospedalieri
 - 3.33.3.2. cartelle cliniche informatizzate (es. Margherita 3, Digistat)
 - 3.33.3.3. sistemi gestionali farmaci (es. Sofia)
 - 3.33.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata
 - 3.33.5. software per il controllo remoto: dovrà essere fornito un sistema per la visualizzazione in tempo reale da remoto (ad esempio su pc in sala controllo) dello stato di funzionamento e degli allarmi di tutti i sistemi infusionali (descrivere)
 - 3.33.6. i sistemi informatici offerti dovranno essere certificati come dispositivi medici (Reg. UE 2017/745, 93/42/CE s.m.i)
 - 3.33.7. gestione farmaci:
 - 3.33.7.1. gestione libreria farmaci con almeno 1000 farmaci
 - 3.33.7.2. libreria farmaci aggiornabile da remoto
- 3.34. Eventuali caratteristiche migliorative incluse in fornitura

4. DEFLUSSORE STANDARD

- 4.1. Deve essere destinato alla somministrazione dei liquidi perfusionali tramite pompa volumetrica.



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

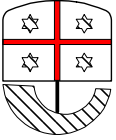
- 4.2. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, ~~un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie~~ e un raccordo maschio terminale luer-lock
- 4.3. Sterile, apirogeno, atossico
- 4.4. Privo di lattice
- 4.5. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 4.6. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm
- 4.7. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo
- 4.8. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile
- 4.9. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche
- 4.10. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido
- 4.11. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria
- 4.12. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo
- 4.13. Durata di almeno 48 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)
- 4.14. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa
- 4.15. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale

5. DEFLUSSORE PER SANGUE (DOTAZIONE PREFERIBILE) – (PUNTEGGIO QUALITA')

- 5.1. Deve essere destinato alla somministrazione di sangue ed emoderivati
- 5.2. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento con filtro uno stringitubo, ~~un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie~~ e un raccordo maschio terminale luer-lock
- 5.3. Sterile, apirogeno, atossico
- 5.4. Privo di lattice
- 5.5. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 5.6. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm
- 5.7. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo
- 5.8. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile
- 5.9. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche
- 5.10. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido
- 5.11. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria
- 5.12. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo
- 5.13. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa
- 5.14. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale

6. DEFLUSSORE DESTINATO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI INCOMPATIBILI CON IL PVC

- 6.1. Deve essere destinato alla somministrazione di farmaci incompatibili con il PVC.
- 6.2. Materiale idoneo alla somministrazione di farmaci incompatibili con il PVC
- 6.3. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, ~~un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie~~ e un raccordo maschio terminale luer-lock
- 6.4. Sterile, apirogeno, atossico



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

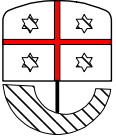
- 6.5. Privo di lattice
- 6.6. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 6.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm
- 6.8. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo
- 6.9. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile
- 6.10. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche
- 6.11. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido
- 6.12. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria
- 6.13. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo
- 6.14. Durata di almeno 24 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)
- 6.15. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa
- 6.16. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale

7. DEFLUSSORE PER FARMACI FOTOSENSIBILI

- 7.1. Deve essere destinato alla somministrazione di farmaci fotosensibili.
- 7.2. Il tubo deve possedere capacità schermante nei confronti di fonti luminose
- 7.3. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, e un raccordo maschio terminale luer-lock
- 7.4. Sterile, apirogeno, atossico
- 7.5. Privo di lattice
- 7.6. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 7.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm
- 7.8. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo
- 7.9. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile
- 7.10. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche
- 7.11. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido
- 7.12. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo
- 7.13. Durata di almeno 24 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)
- 7.14. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice
- 7.15. della pompa
- 7.16. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale

8. DEFLUSSORE PER LIPIDI

- 8.1. Deve essere destinato alla somministrazione di lipidi.
- 8.2. In materiale idoneo alla somministrazione di lipidi
- 8.3. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, ~~un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie~~ e un raccordo maschio terminale luer-lock
- 8.4. Sterile, apirogeno, atossico
- 8.5. Privo di lattice
- 8.6. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 8.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm

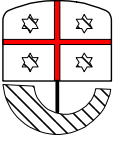


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- 8.8. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo
- 8.9. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile
- 8.10. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche
- 8.11. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido
- 8.12. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria
- 8.13. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo
- 8.14. Durata di almeno 24 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)
- 8.15. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa
- 8.16. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale

9. COMPATIBILITÀ CON RISONANZA MAGNETICA

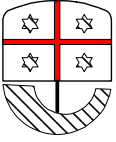
- 9.1. La ditta aggiudicatrice dovrà fornire sistemi compatibili con l'uso in Risonanza Magnetica fino ad almeno 1,5T. Descrivere nel dettaglio la soluzione proposta che verrà valutata qualitativamente



LOTTO 6 – POMPE VOLUMETRICHE PER CHEMIOTERAPIA (CND: Z12030302).

1. POMPE VOLUMETRICHE

- 1.1. Velocità di infusione programmabile
- 1.2. Velocità di infusione:
 - 1.2.1. velocità minima non superiore a 0,1 ml/h
 - 1.2.2. velocità massima non inferiore a 999 ml/h
 - 1.2.3. incremento minimo non superiore a 0,1 ml/h nel range [0,1-99,9]
 - 1.2.4. incremento minimo non superiore a 1 ml/h sopra i 99,9 ml/h
 - 1.2.5. errore di infusione non superiore a $\pm 5\%$ della velocità impostata
- 1.3. Volume di infusione impostabile tra 1 ml e 9999 ml
- 1.4. Flusso per via pervia KVO
- 1.5. Funzione di bolo
- 1.6. Funzione in modalità di calcolo dose sulla base del peso del paziente e/o della superficie corporea (ad es. mg/kg/ora, mg/kg/min, mcg/kg/ora, mg/kg/min)
- 1.7. Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli. Specificare la modalità di misurazione della pressione in linea ed il grado di precisione del sistema.
- 1.8. Funzione stand-by
- 1.9. Controllo della quantità infusa
- 1.10. Dispositivo antiriflusso libero o sistema analogo
 - 1.10.1 **Preferibilmente dotato di sistema che impedisca lo svuotamento del set di somministrazione**
- 1.11. Adeguata allarmistica visiva e sonora:
 - 1.11.1. allarme visivo e sonoro per volume limite infuso
 - 1.11.2. allarmi visivi e sonori, con guida, per il malfunzionamento della pompa
 - 1.11.3. allarmi visivi e sonori per il malfunzionamento di apparato, cannula, occlusione, presenza aria, batteria in esaurimento, fine infusione, ecc.
 - 1.11.4. allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)
 - 1.11.5. allarmi riconoscibili a distanza
- 1.12. Doppia alimentazione a rete (preferibilmente con trasformatore interno) e a batteria ricaricabile
- 1.13. Commutazione automatica da un'alimentazione all'altra
- 1.14. Segnalazione visiva del tipo di alimentazione attivo
- 1.15. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa **25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24**
- 1.16. Indicatore dello stato di carica e ricarica della batteria.
- 1.17. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa **in stand by**)
- 1.18. Ogni pompa deve essere utilizzabile in appoggio o ancorata a stativi o piantane porta flebo tramite sistema di ancoraggio incluso nella fornitura
- 1.19. Sistema di sicurezza contro la possibilità di somministrazione di boli accidentali o flussi liberi (specificare)
- 1.20. Aggiornabilità software
- 1.21. Display:
 - 1.21.1. interfaccia utente in lingua italiana
 - 1.21.2. di ampie dimensioni (specificare pollici)
 - 1.21.3. visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati: velocità di infusione, volume infuso dall'inizio del trattamento, stato di carica della batteria, allarmi, tempi di infusione

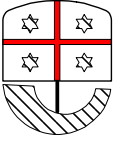


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- 1.21.4. facilmente sanificabile: specificare prodotti e modalità)
- 1.22. Auto-test iniziale per la verifica del corretto funzionamento della pompa.
- 1.23. Blocco tastiera per evitare manipolazioni accidentali
- 1.24. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1
- 1.25. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta **come da norma CEI EN 60601-1**
- 1.26. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio
- 1.27. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:
 - 1.27.1. Interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro). Il sistema dovrà comunque poter funzionare in modalità manuale **(caratteristica a punteggio)**
 - 1.27.2. modalità minime di interfacciamento hardware: wifi, specificare altro
 - 1.27.3. modalità minime di interfacciamento software: protocollo HL7, specificare altro
 - 1.27.4. Specificare la possibilità di interfacciamento con sistemi informativi aziendali; in caso affermativo, i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale):
 - 1.27.4.1. sistemi informativi ospedalieri
 - 1.27.4.2. sistemi gestionali (Unità Farmaci Antiblastici) UFA
 - 1.27.4.3. cartelle cliniche informatizzate (es. Margherita 3, Digistat)
 - 1.27.4.4. sistemi gestionali farmaci
 - 1.27.5. 2017/745, 93/42/CE s.m.i)
 - 1.27.6. gestione farmaci:
 - 1.27.6.1. gestione libreria farmaci con almeno 100 farmaci
- 1.28. Eventuali caratteristiche migliorative incluse in fornitura

2. DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A QUATTRO VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI

- 2.1. Deve essere destinato alla somministrazione dei farmaci chemioterapici antiblastici.
- 2.2. Deve essere costituito da un perforatore, uno stringitubo, quattro valvole a circuito chiuso, una camera di gocciolamento, ~~un punto di iniezione a Y~~, un raccordo maschio terminale luer-lock
- 2.3. La linea di infusione deve essere in materiale idoneo che non rilasci ftalati
- 2.4. Sterile, apirogeno, atossico
- 2.5. Privo di lattice
- 2.6. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 2.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm
- 2.8. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo
- 2.9. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile **o sistema analogo**
- 2.10. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche
- 2.11. Presenza di quattro valvole a circuito chiuso posizionate tra il perforatore e la camera di gocciolamento
- 2.12. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido
- ~~2.13. Punto di iniezione supplementare a Y in materiale plastico rigido con valvola a circuito chiuso~~



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

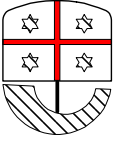
- 2.14. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria
- 2.15. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo
- 2.16. Durata di almeno 24 ore o superiore
- 2.17. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa
- 2.18. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale

3. DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A DUE VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI FOTOSENSIBILI

- 3.1. Deve essere destinato alla somministrazione dei farmaci chemioterapici antiblastici fotosensibili.
- 3.2. Deve essere costituito da un perforatore, uno stringitubo, **almeno** due valvole a circuito chiuso, una camera di gocciolamento, ~~un punto di iniezione a Y~~, un raccordo maschio terminale luer-lock
- 3.3. Il tubo deve possedere capacità schermante nei confronti di fonti luminose
- 3.4. La linea di infusione deve essere in materiale idoneo che non rilasci ftalati
- 3.5. Sterile, apirogeno, atossico
- 3.6. Privo di lattice
- 3.7. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 3.8. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm
- 3.9. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo
- 3.10. Camera di gocciolamento, non rigida, ma facilmente comprimibile **o sistema analogo**.
- 3.11. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche
- 3.12. Presenza di due valvole a circuito chiuso posizionate tra il perforatore e la camera di gocciolamento
- 3.13. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido
- ~~3.14. Punto di iniezione supplementare a Y in materiale plastico rigido con valvola a circuito chiuso~~
- 3.15. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo
- 3.16. Durata di almeno 24 ore o superiore
- 3.17. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa
- 3.18. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale

4. DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A QUATTRO VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI FOTOSENSIBILI

- 4.1. Deve essere destinato alla somministrazione dei farmaci chemioterapici antiblastici fotosensibili.
- 4.2. Deve essere costituito da un perforatore, uno stringitubo, quattro valvole a circuito chiuso, una camera di gocciolamento, ~~un punto di iniezione a Y~~, un raccordo maschio terminale luer-lock
- 4.3. Il tubo deve possedere capacità schermante nei confronti di fonti luminose
- 4.4. La linea di infusione deve essere in materiale idoneo che non rilasci ftalati
- 4.5. Sterile, apirogeno, atossico
- 4.6. Privo di lattice



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

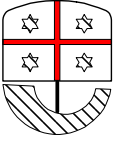
- 4.7. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume
- 4.8. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm
- 4.9. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo
- 4.10. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile **o sistema analogo**
- 4.11. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche
- 4.12. Presenza di quattro valvole a circuito chiuso posizionate tra il perforatore e la camera di gocciolamento
- 4.13. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido
- ~~4.14. Punto di iniezione supplementare a Y in materiale plastico rigido con valvola a circuito chiuso~~
- 4.15. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo
- 4.16. Durata di almeno 24 ore o superiore
- 4.17. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa
- 4.18. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale

Linee di miscelazione

A - LINEA DI MISCELAZIONE E CONNESSIONE TRA SACCA/FLACONE E DEFLUSSORE, AMBRATA

Dispositivo per la miscelazione di farmaci antiblastici e la loro somministrazione dopo connessione con il deflussore idoneo; deve essere specificato su scheda tecnica l'utilizzo per i farmaci antiblastici. Deve essere resistente e a perfetta tenuta in modo da creare un circuito chiuso tra la sacca/flacone contenente il farmaco antiblastico e il deflussore. Deve essere costituito essenzialmente da:

- a) Perforatore per flacone/sacca in plastica dotato di cappuccio, capace di perforare la membrana di una sacca/flacone con facilità, senza rilasciare frustoli di membrana, preferibilmente senza presa d'aria (**o sistema analogo**) per evitare la formazione di aerosol (se presente apertura per aria deve essere dotata di filtro idrofobico antibatterico e chiudibile se non utilizzata)
- b) un tubo ambrato di lunghezza di 30-40cm di materiale compatibile con tutti i farmaci antiblastici
- c) doppia clamp a scatto di chiusura per evitare il mescolamento dell'antiblastico con il diluente; tali clamp devono garantire quando chiuse una perfetta tenuta (**caratteristica preferenziale**)
- d) valvola antireflusso a circuito chiuso bidirezionale con attacco luer lock per introduzione farmaci senza impiego aghi (**o sistema analogo**)
- e) un attacco luer lock per il collegamento al deflussore; il terminale deve essere dotato di un cappuccio protettivo che garantisca la sterilità e impedisca il gocciolamento del liquido (**o sistema analogo**)



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

f) in materiale plastico di grado medicale anti-UV, ambrato per la somministrazione di farmaci fotosensibili; deve possedere comunque una sufficiente trasparenza per il controllo visivo del contenuto e dell'assenza di bolle d'aria

g) ogni prodotto deve essere fornito in confezione singola.

**B - LINEA DI MISCELAZIONE E CONNESSIONE TRA SACCA/FLACONE E DEFLUSSORE
CON FILTRO IN LINEA**

Dispositivo per la miscelazione di farmaci antitumorali e la loro somministrazione dopo connessione con il deflussore idoneo; deve essere specificato su scheda tecnica l'utilizzo per i farmaci antitumorali. Deve essere resistente e a perfetta tenuta in modo da creare un circuito chiuso tra la sacca/flacone contenente il farmaco antitumorale e il deflussore. Deve essere costituito essenzialmente da:

a) Perforatore per flacone/sacca in plastica dotato di cappuccio, capace di perforare la membrana di una sacca/flacone con facilità, senza rilasciare frustoli di membrana, preferibilmente senza presa d'aria (**o sistema analogo**) per evitare la formazione di aerosol (se presente apertura per aria deve essere dotata di filtro idrofobico antibatterico e chiudibile se non utilizzata)

b) un tubo di lunghezza da 30 a 60 cm di materiale compatibile con tutti i farmaci antitumorali

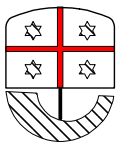
c) doppia clamp a scatto di chiusura per evitare il mescolamento dell'antitumorale con il diluente; tali clamp devono garantire quando chiuse una perfetta tenuta (**caratteristica preferenziale**)

d) valvola antireflusso a circuito chiuso bidirezionale con attacco luer lock per introduzione farmaci senza impiego aghi (**o sistema analogo**)

e) un attacco luer lock per il collegamento al deflussore; il terminale deve essere dotato di un cappuccio protettivo che garantisca la sterilità e impedisca il gocciolamento del liquido (**o sistema analogo**)

f) presenza di filtro in linea da 0,2 micron

g) ogni prodotto deve essere fornito in confezione singola.



TUTTI I LOTTI

1. ALTRI REQUISITI OBBLIGATORI

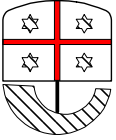
- 1.1. Tutte le componenti dell'apparecchiatura e gli accessori e strumenti in fornitura devono essere nuovi
- 1.2. Tutto il necessario (attività, servizi, materiali, ecc.) a consegnare ed installare in sicurezza quanto fornito è a carico del fornitore
- 1.3. Tutto il necessario (compresi eventuali materiali di consumo) alla messa in uso di ogni sistema deve essere compreso in fornitura
- 1.4. Tutti gli imballaggi utilizzati per il trasporto delle apparecchiature dovranno essere rimossi e allontanati dal fornitore subito dopo la consegna
- 1.5. Ogni sistema deve essere corredato già alla presentazione dell'offerta di gara di tutte le certificazioni di conformità alle normative vigenti e alle direttive CEE (in particolare Regolamento UE 2017/745, Direttiva 93/42/CEE e s.m.i. e certificato di marcatura CE che dovrà essere prodotto all'interno dell'offerta tecnica)
- 1.6. Conformità alle norme CEI vigenti
- 1.7. Il fornitore dovrà consegnare ad ogni reparto oggetto di fornitura n.2 copie dei manuali d'uso in lingua italiana (di cui una in formato elettronico CD/DVD)
- 1.8. Il fornitore dovrà consegnare all'Ingegneria Clinica dell'Azienda (o all'Ufficio Tecnico) n.1 copia del manuale di manutenzione in formato elettronico completo di schemi elettrici/pneumatici/vapore/idraulici/meccanici.
- 1.9. Le pompe e i dispositivi connessi dovranno essere idonei all'uso pediatrico e su soggetti adulti.
- 1.10. Regolamenti REACH E CLP: laddove applicabili devono essere garantite le conformità a tali regolamenti in termini di etichettatura e schede di sicurezza

2. ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE

- 2.1. Per tutta la durata contrattuale è compreso in fornitura quanto specificato nell'allegato contratto "full risk", che contiene i requisiti minimi del servizio e dovrà essere sottoscritto, pena esclusione, alla presentazione dell'offerta.
- 2.2. Descrivere tempi e modalità dell'attività di formazione inclusa in fornitura che dovrà comprendere almeno:
 - 2.2.1. Formazione del personale utente: training operativo per consentire l'esecuzione di tutte le attività connesse al processo e gestione delle apparecchiature (da effettuarsi in due sessioni successive presso le strutture di ogni singola Azienda: all'atto del collaudo e dopo tre mesi dall'installazione (durata minima 3 ore per sessione)
 - 2.2.2. Formazione del personale manutentore: training tecnico/manutentivo per consentire l'esecuzione di interventi diagnostici e correttivi di primo livello a tecnici interni di ogni singola Azienda.

3. REQUISITI E INTERFACCIAMENTI INFORMATICI

- 3.1. Per i Lotti per cui è richiesto l'interfacciamento dei sistemi offerti con i Sistemi Informativi Aziendali (come esplicitato nella Tabella allegata) l'aggiudicatario dovrà:
 - 3.1.1. Implementare l'interfacciamento informatico con tutti i Sistemi Informativi indicati per il Lotto oggetto dell'Offerta, con oneri da quotare in offerta economica. (Le Aziende sanitarie valuteranno se richiedere o meno l'interfacciamento)

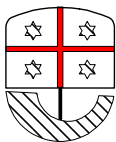


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- 3.1.2. *A tal fine l'Aggiudicatario dovrà accordarsi con i fornitori degli applicativi utilizzati nella diverse Aziende; al fine di agevolare la predisposizione dell'Offerta, nella suddetta tabella sono indicati i Sistemi Informativi attualmente in uso nelle Aziende e i relativi fornitori.*
- 3.1.3. *Laddove non è stato possibile fornire queste informazioni in fase di gara, le integrazioni saranno oggetto di successiva trattativa tra l'Aggiudicatario (che dovrà farsi carico delle spese di interfacciamento, lato sistema infusione fornito) e le Aziende interessate (che dovranno farsi carico delle spese di interfacciamento, lato sistema informativo aziendale)*
- 3.2. **Conformità alle norme sulla sicurezza informatica**
- 3.2.1. *Le ditte aggiudicatrici dovranno garantire per tutta la durata del contratto la conformità alle Normative vigenti in materia di sicurezza informatica (es. Regolamento UE 2017/745 sui "Dispositivi Biomedicali (MDR), Regolamento UE 2016/679 (GDPR), norme altrettanto vincolanti per tutte le Pubbliche Amministrazioni, (es. Framework Nazionale di Cybersicurezza o le "Misure Minime di sicurezza ICT per le PA" di AgID))*
- 3.2.2. *Le ditte aggiudicatrici dovranno garantire per tutta la durata del contratto la conformità alle Linee Guida AGID vigenti in materia di sicurezza informatica (es. Determinazione AGID n. 220/2020 del 17 maggio 2020 "Sicurezza nel procurement ICT" della stessa Agenzia)*
- 3.2.3. *Le ditte aggiudicatrici dovranno garantire per tutta la durata del contratto la conformità agli standard aziendali in materia di sicurezza informatica*
- 3.3. **Integrazione nella rete informatica Aziendale**
- 3.3.1. *Ogni sistema, laddove richiesto, dovrà essere integrato nella rete informatica dell'Azienda Sanitaria secondo le vigenti regole aziendali e secondo le indicazioni (protocolli, indirizzi, antivirus, ecc) che verranno fornite dalle Strutture Aziendali che gestiscono le reti e i sistemi informativi*
- 3.3.2. *Il sistema operativo fornito dovrà essere supportato dal produttore dello stesso*
- 3.3.3. *in caso di piattaforma Windows: dotazione di sistema antivirus Symantec Endpoint Protection (licenza client fornita dall'Azienda) e aggiornamento attraverso il sistema di distribuzione delle definizioni esistente in azienda **su richiesta dell'Azienda Sanitaria/Ospedaliera***
- 3.3.4. *Tutto il necessario hardware e software (attività, servizi, materiali, ecc.) a completare l'interfacciamento informatico dovrà essere fornito a carico del fornitore*

4. CAMPIONATURA E PROVA PRATICA

- 4.1 *nella prima fase della gara non è previsto l'invio di campionatura, che potrà comunque essere richiesta ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice*
- 4.2 *per ogni lotto, le ditte giudicate idonee alla prima valutazione della documentazione tecnica saranno invitate ad effettuare una prova pratica dei sistemi infusionali e del materiale di consumo dedicato*



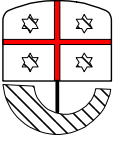
SEZIONE A2

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVICE COMPRESA L'ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE "FULL RISK"

FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER INFUSIONE

Condizioni obbligatorie: il presente documento definisce le condizioni "di minima" che la ditta aggiudicataria dovrà garantire per il servizio di assistenza tecnica alle apparecchiature fornite. Tali condizioni sono obbligatorie, non soggette a valutazione e la ditta dovrà sottoscriverle pena l'esclusione dalla gara. Tali condizioni sono applicate ai singoli componenti del sistema, ovvero la non disponibilità di uno o più componenti sarà considerata (anche ai fini del calcolo del fermo macchina e delle penali) come "non disponibilità" dell'intero sistema.

1. Tipologia contratto: "full risk".
2. Servizi compresi: manutenzione preventiva (comprese le verifiche di sicurezza elettrica) e manutenzione correttiva. Sono comprese tutte le parti di ricambio originali necessarie a mantenere la perfetta efficienza dell'apparecchiatura, nulla escluso.
3. Personale, sede e riferimenti del servizio di assistenza: il servizio di assistenza sarà eseguito da personale qualificato. La ditta allega un documento in cui specifica :
 - numero di tecnici coinvolti specificando per ciascuno: nominativo qualifica e ruolo
 - sede del servizio di assistenza
 - numeri di telefono e fax a cui dovranno essere presentate le richieste di intervento e/o di chiarimenti in merito agli interventi
 - numeri di telefono e fax per comunicazioni di tipo amministrativo e/o finanziario
4. Modalità e tempi di effettuazione del servizio: tutti i giorni lavorativi dalle ore 8.00 alle ore 18.00 –
Per i lotti 4 e 5 : sabati e festivi compresi
5. Manutenzione preventiva: almeno n.1 visita all'anno. Il calendario delle visite andrà concordato con il Responsabile della Struttura coinvolta e comunicato alla Struttura Ingegneria Clinica. Durante le visite di manutenzione preventiva dovranno essere eseguite tutte le verifiche, le operazioni e le prove funzionali previste dal manuale dell'apparecchiatura e, in generale, necessarie a verificarne la corretta funzionalità. Al termine dell'intervento verrà emesso un rapporto di intervento dettagliato la cui validità è subordinata al timbro ed alla controfirma del Responsabile del Reparto utilizzatore o di un suo delegato.
6. Verifiche di sicurezza: la ditta fornitrice si impegna a mantenere la conformità delle apparecchiature alle normative CEI (generali per elettromedicali e particolari alla tipologia di strumenti oggetto del contratto) via via vigenti in tema di sicurezza elettrica. In particolare si impegna ad effettuare (eventualmente in occasione della manutenzione preventiva) tutte le verifiche strumentali previste dalle norme CEI con la periodicità indicata dalle stesse norme.
7. Manutenzione correttiva: gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere effettuati entro 8 ore dalla chiamata, eventualmente con fornitura di muletto. La chiamata potrà essere effettuata telefonicamente o tramite fax dal personale clinico, dall'Ingegneria Clinica o dal servizio di "Global Service". Al termine dell'intervento dovrà essere rilasciato un rapporto di intervento in cui si attesti il corretto funzionamento, la conformità alle norme di sicurezza vigenti (CEI,UNI) e l'abilitazione dell'apparecchiatura all'utilizzo clinico. Gli interventi di manutenzione correttiva devono intendersi in



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

numero illimitato. Il servizio di assistenza è garantito anche in caso di scioperi, periodi di ferie, neviccate o altri impedimenti.

8. Parti di ricambio: tutti i ricambi utilizzati durante le visite di manutenzione preventiva e correttiva dovranno essere originali e sono compresi nel canone del contratto.
9. Esclusioni: gli interventi inclusi nel presente contratto non potranno riguardare malfunzionamenti conseguenti a dolo mentre **comprenderanno** malfunzionamenti conseguenti ad errato utilizzo del personale (ad esempio cadute accidentali, errata procedura di sterilizzazione, ecc.). L'indicazione di "rottura causata da dolo" dovrà essere evidenziata dalla Ditta fornitrice all'atto del ritiro dell'attrezzatura, riportandola chiaramente sul documento di ritiro unitamente alle motivazioni a supporto: ciò avverrà quindi in contraddittorio con il personale dell'Ingegneria Clinica che la consegna e dovrà essere da questo accettato tramite apposizione della propria firma e dichiarazione in tal senso. In tal caso l'intervento di riparazione non sarà conteggiato tra quelli inclusi all'interno del contratto e previsti dalla Ditta all'atto della presentazione della propria offerta. Tale intervento sarà liquidato a parte.
10. Sostituzione temporanea: il fornitore dovrà realizzare presso l'Azienda un "parco muletti" dimensionato in accordo con l'Azienda medesima, con i seguenti criteri di minima (il numero di muletti indicati nei rispetti fabbisogni costituisce il numero minimo obbligatorio, salvo diverso accordo con la singola Azienda):
 - numero muletti per ogni reparto critico (es. terapia intensiva lotto 5): non inferiore al 10% del numero di apparecchiature fornite ai reparti critici dell'Azienda per il Lotto di riferimento, arrotondato all'unità superiore (numero minimo di almeno un muletto per ciascun reparto);
 - numero muletti per ogni blocco operatorio (lotto 4): non inferiore al 5% del numero di apparecchiature fornite ai blocchi operatori dell'Azienda per il Lotto di riferimento, arrotondato all'unità superiore (numero minimo di almeno un muletto per ciascun reparto);
 - numero complessivo di muletti fornito all'Azienda : non inferiore al 3% del parco fornito all'Azienda per ciascuno degli altri lotti di riferimento (lotti 1,2,3,6), arrotondato all'unità superiore (numero minimo di almeno un muletto).

I muletti dovranno essere facilmente identificabili e distinti dalle apparecchiature oggetto di fornitura e saranno forniti gratuitamente.

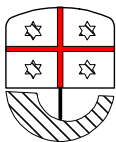
11. Fermo macchina: il tempo di fermo sarà calcolato secondo il seguente schema:

- manutenzione preventiva, programmata = tempo naturale (ore) consecutivo (feriale, festivo) tra il momento in cui la macchina viene resa disponibile dagli utilizzatori e il momento della consegna da parte della ditta certificata dal verbale di lavoro sottoscritto da chi prende in consegna l'unità dopo l'intervento.
 - manutenzione correttiva (guasto o malfunzionamento) = tempo naturale (ore) consecutivo (feriale, festivo) tra la segnalazione del problema riscontrato e la ripresa dell'attività certificata dal verbale di lavoro sottoscritto da chi prende in consegna l'unità dopo l'intervento.
 - il calcolo del fermo macchina sarà interrotto in caso di disponibilità di apparecchiatura sostitutiva
12. Dismissioni: in caso di dismissione di un'apparecchiatura l'importo del contratto verrà ridotto di un importo pari al canone relativo a quell'apparecchiatura per il periodo mancante alla scadenza del contratto.

Data: _____

Timbro e firma

per accettazione



SEZIONE A3

COLLAUDO MODALITA' DI ESECUZIONE

FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER INFUSIONE

Ad inizio fornitura il Collaudo di accettazione si articolerà in due fasi:

1. Per ogni apparecchiatura (muletti compresi), il collaudo di accettazione verrà effettuato
 - nei luoghi e con le procedure in uso presso le Aziende Sanitarie;
 - prima della loro messa in servizio;
 - in contraddittorio con l'Ingegneria Clinica delle Aziende Sanitarie (o con altra struttura interna o ditta esterna da queste incaricata);
 - secondo la Guida CEI 62-122 e CEI 62-108;
 - redigendo un verbale con la forma in uso presso le Aziende Sanitarie.

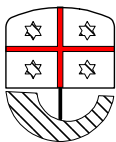
Il Fornitore aggiudicatario dovrà presenziare alla prova, concordando il giorno con la Ingegneria Clinica (o con ditta incaricata).

In caso di collaudo di accettazione non superato il fornitore si impegna a sostituire l'apparecchiatura, o comunque a rimuovere le non conformità rilevate, entro 5 (cinque) giorni lavorativi.

2. Al termine dell'installazione e collaudo di tutte le apparecchiature ordinate, si procederà ad un incontro tra il Fornitore e l'Ingegneria Clinica delle Aziende Sanitarie (o con altra struttura interna) durante, a seguito delle opportune verifiche tecniche e documentali sui singoli collaudi e sui sistemi informatici eventualmente inclusi in fornitura, verrà redatto e firmato il Verbale finale di collaudo. La data di tale verbale darà ufficialmente inizio alla fornitura,

Data:

Timbro e firma
per accettazione



SEZIONE A4 CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA. NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di fornitura avrà la durata di 72 mesi dalla stipula della Convenzione di fornitura con possibilità di rinnovo contrattuale di ulteriori 12 mesi.

2- Criterio di aggiudicazione e parametri di valutazione qualitativa (70 punti su 100)

L'appalto è aggiudicato, lotto per lotto, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice Appalti.

La Stazione Appaltante si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida da graduatoria finale.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

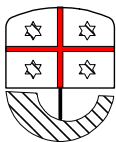
Qualità: max 70 punti/100

Prezzo: max 30 punti/100

La valutazione qualitativa delle offerte tecniche della presente gara è affidata alla Commissione Giudicatrice all'uopo nominata, secondo i seguenti criteri di qualità:

LOTTO 2 (MAX 70 punti)

Criterio	Descrizione criterio di valutazione	Identificativo	Peso
1	2.2.2 velocità massima non inferiore a 999 ml/h	Q3	2
2	2.6 Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli	Q5	1
3	2.10 dotato di sistema che impedisca lo svuotamento del set di somministrazione	Q5	4
4	2.10.1. - 2.10.2. - 2.10.3 - 2.10.4 - 2.10.5 allarme visivo e sonoro	Q1	4
5	2.14. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	Q3*	3
6	2.16 Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	Q1	5

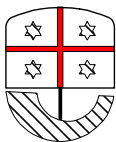


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

7	2.19.2 display di ampie dimensioni (specificare pollici)	Q3*	6
8	2.22 Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	Q3 (ipx1 = 0 PT)	4
9	2.23 POMPE VOLUMETRICHE Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	Q5	2,5
10	2.24 Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	Q4*	5
11	2.26.1 gestione libreria farmaci, eventualmente aggiornabile da remoto	Q5	0,5
12	2.26.2 specificare numero farmaci gestiti	Q3*	1
13	2.26.3 specificare possibilità di interfacciamento a sistemi informativi e/o cartelle cliniche informatizzate, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	Q1	1
14	2.26.4 specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	Q5	2
15	2.26.5 specificare possibilità di gestione (censimento, utilizzo, allarmi, guasti, etc.) delle pompe da remoto	Q1	0,5
16	2.27 Eventuali caratteristiche migliorative disponibili ma non incluse in fornitura	Q1	1
17	4 deflussore per sangue	Q5	5
18	8.27 POMPE A SIRINGA Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	Q5	2,5
19	PROVA PRATICA (Semplicità d'uso, ergonomia, praticità)	Q1	20

Lotto 4 (MAX 70 punti)

Criterio	Descrizione criterio di valutazione	Identificativo	Peso
1	2.16.1 pompe a siringa specificare numero modelli (con marchio CE) disponibili	Q3*	10
2	2.19.1. infusione in modalità TIVA - specificare numero di farmaci	Q3*	5
3	2.20 - Allarmi sonori e visivi, con guida, per il malfunzionamento della pompa	Q1	3
4	2.21 Allarmi sonori e visivi per: occlusione (diversi livelli), siringa quasi vuota, mal posizionamento siringa, dose limite e fine dose, fine infusione e	Q1	3

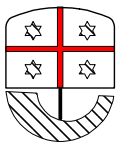


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

	preallarme di fine infusione, allarme di flusso non corrispondente all'impostato, allarme di interruzione di tensione all'alimentazione o di insufficiente stato di carica della batteria, eventuali altri		
5	2.22 Allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)	Q1	3
6	2.26 Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	Q3*	3
7	2.28 Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	Q1	3
8	2.33, Preferibilmente interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro)	Q5	5
9	2.35.2 Display di ampie dimensioni (specificare pollici)	Q3*	3
10	2.38 Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	Q3 (ipx1 = 0 PT)	4
11	2.39 Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	Q5	3
12	2.43.6.2. libreria farmaci aggiornabile da remoto	Q1	3
13	2.44 Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	Q4*	2
14	PROVA PRATICA	Q1	20
	(Semplicità d'uso, ergonomia, praticità)		

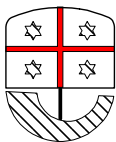
Lotto 5 (MAX 70 punti)

criterio	Descrizione criterio di valutazione	Identificativo	Peso
1	2.3.2 velocità massima non inferiore a 999 ml/h	Q3	2
2	2.8 Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli	Q5	1
3	2.11.1 dotato di sistema che impedisca lo svuotamento del set di somministrazione	Q5	2
4	2.12.1. - 2.12.2 - 2.12.3 - 2.12.4 - 2.12.5 allarme visivo e sonoro	Q1	2
5	2.16. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	Q3*	2
6	2.18 Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	Q1	2



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

7	2.22.2 display di ampie dimensioni (specificare pollici)	Q3*	3
8	2.25 Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	Q3 (ipx1 = 0 PT)	3
9	2.26 POMPE VOLUMETRICHE Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	Q5	2
10	2.27 Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	Q4*	3
11	2.28.7.2. gestione libreria farmaci, eventualmente aggiornabile da remoto	Q5	1
12	2.28.4 specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	Q5	2
13	2.28.5. software per il controllo remoto: dovrà essere fornito un sistema per la visualizzazione in tempo reale da remoto (ad esempio su pc in sala controllo) dello stato di funzionamento e degli allarmi di tutti i sistemi infusionali (descrivere)	Q1	1
14	2.29 Eventuali caratteristiche migliorative disponibili ma non incluse in fornitura	Q1	2
15	3.12. Allarmi sonori e visivi, con guida, per il malfunzionamento della pompa	Q1	2
16	3.13 Allarmi per: occlusione siringa, siringa quasi vuota, mal posizionamento siringa, batteria scarica, ecc.	Q1	2
17	3.14. Allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)	Q1	2
18	3.18. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	Q3*	1
19	3.20. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	Q1	1
20	3.25.2. Display di ampie dimensioni (specificare pollici)	Q3*	2
21	3.27. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	Q3 (ipx1 = 0 PT)	2
22	3.28 Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	Q5	2
23	3.32. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	Q4*	2
24	3.33.7.1 gestione libreria farmaci con almeno 1000 farmaci (Specificare)	Q3*	1
25	3.34 Eventuali caratteristiche migliorative incluse in fornitura	Q1	1
26	5 deflussori per sangue	Q5	2
27	compatibilità con risonanza magnetica (almeno 1,5 T)	Q5	2
28	PROVA PRATICA (Semplicità d'uso, ergonomia, praticità)	Q1	20



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

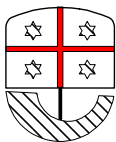
Lotto 6 (MAX 70 punti)

Criteria	Description of evaluation criteria	Identificativo	Peso
1	1.2.2 velocità massima non inferiore a 999 ml/h	Q3	3
2	1.7 Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli	Q5	3
3	1.10.1 dotato di sistema che impedisca lo svuotamento del set di somministrazione	Q5	2
4	1.11.1 - 1..1.2 - 1.11.3 - 1.11.4 - 1.11.5 allarme visivo e sonoro	Q1	4
5	1.15. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	Q3*	4
6	1.17 Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	Q1	4
7	1.21.2. display di ampie dimensioni (specificare pollici)	Q3*	4
8	1.24. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	Q3 (ipx1 = 0 PT)	4
9	1.25. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	Q5	3
10	1.26. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	Q4*	3
11	1.27.1 Interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro).	Q5	8
12	1.28. Eventuali caratteristiche migliorative disponibili ma non incluse in fornitura	Q1	4
13	Linee di miscelazione A e B c) doppia clamp	Q5	4
14	PROVA PRATICA (Semplicità d'uso, ergonomia, praticità)	Q1	20

Per ogni lotto, saranno considerate idonee, e pertanto ammesse alla fase di apertura delle offerte economiche, le offerte che avranno totalizzato, prima della riparametrazione finale a 70 punti, il punteggio complessivo di **36 punti (soglia tecnica di idoneità)**.

3 - FABBISOGNI STIMATI E BASI D'ASTA

I fabbisogni stimati complessivi per tutta la durata del contratto (72 mesi + 12 mesi) e le relative basi d'asta sono dettagliate nell'allegato "Fabbisogni e Basi d'asta"



4 – EQUIVALENZA DEI PRODOTTI OFFERTI

In applicazione dell'art. 68, comma 7, la Commissione Giudicatrice all'uopo incaricata della valutazione delle offerte tecniche non può dichiarare inammissibile o escludere un'offerta per il motivo che le forniture o i servizi offerti non sono conformi alle specifiche tecniche indicate nei documenti di gara se, nella propria offerta, l'offerente dimostra con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Pertanto, al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione di equivalenza, è onere dell'operatore economico offerente inserire nell'offerta tecnica una dichiarazione di equivalenza corredata dai mezzi di prova atti a dimostrare che la soluzione proposta è equivalente ai requisiti individuati dalle specifiche tecniche indicate nel Capitolato di gara.

In particolare, la Commissione Giudicatrice, nell'ambito della propria attività discrezionale e laddove ciò non sia espressamente escluso da specifiche normative vigenti nella materia oggetto dell'appalto, è chiamata a verificare se negli elementi che connotano l'offerta tecnica sia ravvisabile una conformità di tipo funzionale alle specifiche tecniche indicate nei documenti di gara, senza quindi che si faccia luogo ad un criterio di inderogabile corrispondenza a dette specifiche tecniche (rif. Consiglio di Stato, Sezione III, n. 747/2018; Consiglio di Stato Sezione IV, n. 3701/2016; Consiglio di Stato, Sezione III, n. 5259/2017).

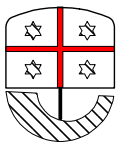
5 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione Contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di Fornitura da essa emesso.

3. Le prestazioni contrattuali debbono essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Amministrazioni Contraenti, o, comunque, della Stazione Appaltante, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante e le Amministrazioni da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti devono essere eseguite senza interferire nell'ordinaria attività: le modalità ed i tempi devono comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

7. Il Fornitore si impegna in particolare, ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

8. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante, nonché alle Amministrazioni, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

9. Resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Amministrazioni contraenti. Inoltre, ogni Amministrazione Contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente alle obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.

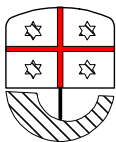
6 – OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:

a) fornire i beni oggetto della Convenzione ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;

b) sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di prodotto non conformi e giacenti nei magazzini degli Enti;

c) eseguire il confezionamento, la consegna del prodotto e la prestazione dei servizi connessi nei luoghi e secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione contraente nel rispetto di quanto indicato nel presente atto e relativi allegati e negli OdF;



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

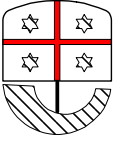
- d) eseguire i servizi di trasporto e consegna secondo quanto previsto dagli atti di gara;
- e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Stazione Appaltante di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- f) verificare la completezza e la chiarezza dell'OdF ricevuto;
- g) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
- h) consegnare, all'atto della prima fornitura eseguita a ciascuna Amministrazione, una dichiarazione attestante che i prodotti consegnati nel corso dell'Ordinativo di Fornitura sono i medesimi presentati in sede di gara e una copia della scheda tecnica di ogni singolo prodotto.

2. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Stazione Appaltante, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture secondo quanto previsto al successivo articolo 10.

7 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.

8 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

1. Il Fornitore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti l'attività da svolgere.

2. In tale documento devono essere accuratamente analizzati ed evidenziati i rischi relativi alla fornitura in oggetto, introdotti nel ciclo lavorativo delle singole Amministrazioni contraenti, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

3. Il Fornitore è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetto e provvederà inoltre, a proprie spese a:

a) formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;

b) controllare e pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che le aziende sanitarie contraenti hanno definito e definiranno in materia;

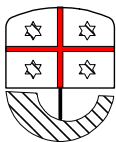
c) disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dal Fornitore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;

d) curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi di opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;

e) informare immediatamente le Amministrazioni contraenti in caso di infortunio/incidente e a ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze previste dalla legge.

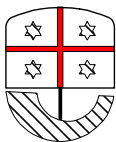
4. Il Fornitore, oltre alla sicurezza dei propri dipendenti è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi nell'area di lavoro di propria competenza.

5. In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di fornitura senza posa in opera, SUAR non ha redatto il DUVRI Preliminare (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze); resta tuttavia onere di ogni Amministrazione contraente, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii., valutare, all'atto dell'emissione dell'OdF, la sussistenza o meno di rischi da interferenza connessi alle prestazioni oggetto del singolo contratto di fornitura non prevedibili al momento dell'indizione della presente gara; qualora l'Ente ritenga sussistere detti rischi da interferenza dovrà quantificare i relativi costi di sicurezza e redigere il relativo D.U.V.R.I. che sarà allegato all'OdF quale parte integrante dello stesso. Detto D.U.V.R.I., sottoscritto per accettazione dal Fornitore aggiudicatario, andrà ad integrare gli atti contrattuali. Ai fini della determinazione dei costi dei rischi specifici da interferenza si dovrà far riferimento, laddove possibile, al prezzario regionale in vigore, diversamente dovranno essere effettuate singole analisi prezzi sulla base di esperite indagini di mercato.



9- MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo di Fornitura (OdF) e nelle successive Richieste di Consegna, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni con le modalità nel presente Capitolato Tecnico ed esattamente nei luoghi indicati dagli Enti che emettono l'OdF.
2. La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa.
3. Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna Richiesta di Consegna deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Amministrazione.
4. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare: numero di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura, numero di riferimento della Richiesta di Consegna, data, luogo di consegna, elenco dettagliato della merce consegnata.
5. Il Fornitore deve effettuare la consegna, in porto franco, dei beni oggetto del contratto entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricezione della Richiesta di Consegna **per il materiale di consumo. Per le attrezzature, la consegna deve avvenire entro 60 giorni naturali e consecutivi salvo accordi diversi con le Aziende Sanitarie/Ospedaliere.**
6. In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nella Richiesta di Consegna, ovvero dichiarata telefonicamente, il Fornitore deve far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione il materiale **(di consumo)** nel più breve tempo possibile e comunque entro 48 (quarantotto) ore lavorative dal ricevimento della richiesta/telefonata medesima, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
7. Il personale delle Amministrazioni, all'atto di ogni consegna, può verificare la conformità dei prodotti consegnati. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. Quantità e qualità dei prodotti possono essere accertati dall'Amministrazione in un secondo momento, dopo l'apertura degli imballaggi. In tal caso il Fornitore dovrà accettare eventuali contestazioni anche a distanza di tempo dalla consegna. Eventuali eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al Fornitore.
8. L'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.
9. In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal Capitolato Tecnico e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in sede di offerta, la merce viene restituita al Fornitore che è tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della segnalazione pena l'applicazione delle penali.
10. La merce non accettata resta a disposizione del Fornitore che dovrà ritirarla a sue spese. E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta. La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna.

11. La comunicazione della contestazione interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste dall'Amministrazione contraente.

12. Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Amministrazione procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno e fatte salve le penali di cui al successivo Articolo 11 "Penali".

10 – SERVIZI ACCESSORI. REPORTISTICA

1. Contatti del Fornitore e reportistica alle Amministrazioni contraenti

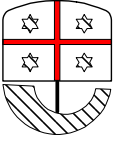
Il Fornitore ha l'obbligo di fornire alle Amministrazioni, a semplice richiesta e nel rispetto del termine da queste assegnato (pena l'applicazione delle penali di cui oltre), informazioni (anche sottoforma di report) relative:

- a. alle forniture comprese in Convenzione;
 - b. alle modalità di contatto con la propria struttura organizzativa (gestione ordini, magazzini, logistica) con indicazione dei relativi orari;
 - c. alle modalità di inoltro dei reclami;
 - d. alle modalità di compilazione delle singole Richieste di Consegna;
 - e. al canale prescelto per l'emissione dell'ordine (PEPPOL, PEC ecc.) e ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità degli ordini (NSO);
 - f. tutti i dati necessari agli adempimenti normativi previsti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore ha l'obbligo di fornire informazioni e mantenere aggiornate le strutture sanitarie destinatarie dei prodotti aggiudicati su qualsiasi evento di carattere non ordinario concernente i beni oggetto della fornitura compresi negli Ordinativi di fornitura; modalità di contatto con la propria struttura organizzativa (gestione ordini, magazzini, logistica) con indicazione dei relativi orari modalità di inoltro dei reclami; ogni altro aspetto concernente gli adempimenti contrattuali.

3. Report a SUAR

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire alla SUAR, a semplice richiesta e nel rispetto del termine da questa assegnato (pena l'applicazione delle penali di cui oltre), la reportistica (dati di dettaglio nonché aggregati e riassuntivi delle prestazioni contrattuali in formato elettronico anche editabile) relativa agli OdF ed alle RdC ricevuti con indicazione, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, almeno dei seguenti dati:

- a. Amministrazione contraente che ha emesso OdF ed RdC



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

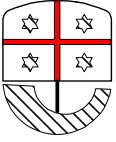
- b. Data ricezione OdF ed RdC
 - c. Dettaglio delle forniture ordinate con indicazione della quantità
 - d. Importi fatturati a ciascuna Amministrazione contraente
 - e. Eventuali contestazioni e/o applicazioni di penali da parte delle Amministrazioni contraenti.
4. In caso di incompletezza e/o difformità dei dati trasmessi il Fornitore è tenuto a consegnare i dati completi e/o corretti entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta di SUAR, salva l'applicazione delle penali di cui oltre.
5. Il monitoraggio di tutte le attività relative alla Convenzione può altresì essere effettuato da SUAR anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il Fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio.
5. Materiale per il sito

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire a richiesta di SUAR nel termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla richiesta, ulteriore materiale in formato elettronico (se non già fornito in sede di gara) utile per la pubblicazione sul profilo del committente, nonché tutte le informazioni eventualmente utili per gli utenti, pena l'applicazione delle penali di cui oltre. L'obbligo riguarda, in particolare:

- a. richiesta di cataloghi in formato elettronico dei prodotti oggetto di fornitura recanti i dati identificativi indicati da SUAR, anche ai fini dell'inserimento sul NECA;
- b. richiesta di dati necessari ai fini dell'adempimento alle normative vigenti in materia di fatturazione ed ordine elettronico.

11 – PENALI

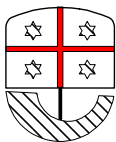
1. Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili od eccezionali per i quali il Fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza ed alla specificità delle prestazioni, e non abbia ommesso di trasmettere tempestiva comunicazione e documentazione comprovante all'Amministrazione richiedente) od imputabili all'Amministrazione, in ogni caso di inadempimento alle obbligazioni contrattuali nascenti dalla presente Convenzione, dagli atti dalla stessa richiamati e dai singoli OdF, sono applicate le seguenti penali.
2. L'Amministrazione contraente potrà applicare, a seguito di debita motivazione, le seguenti penali:
- a. in caso di ritardo sulle consegne non imputabile alla Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, per ogni giorno solare una penale pari allo 0,5‰ dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, in misura non superiore complessivamente al 10% dello stesso ammontare netto contrattuale. In caso di ripetuti ritardi, per ogni Amministrazione contraente, è riservata la facoltà di considerare risolto il contratto, con conseguente richiesta a SUAR di procedere all'incameramento della propria quota del deposito cauzionale definitivo, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, il cui valore economico eccede l'importo incamerato;



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- b. in caso di mancata consegna parziale o totale dei prodotti, entro l'ulteriore termine massimo concesso oltre gli ordinari termini contrattuali, una penale massima pari al 10% del valore della mancata fornitura; in questo caso le Amministrazioni contraenti potranno rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla ditta aggiudicataria anche l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivare;
- c. in caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, l'Amministrazione contraente potrà:
 - restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che dovrà impegnarsi a sostituirla entro i termini indicati dagli stessi;
 - restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la sostituzione e procedere all'acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni.
3. Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio della reportistica di cui all'art. 10 "Servizi accessori Reportistica" la SUAR applica al Fornitore una penale di Euro 200,00.
4. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione; in tali casi le Amministrazioni applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore da parte delle Amministrazioni Contraenti (da inviare per conoscenza anche a SUAR) o da SUAR; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Contraente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'ammontare delle penalità è addebitato sul corrispettivo delle fatture da liquidare o sul deposito cauzionale, salvo il diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata. Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia di esecuzione, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione del stesso nel suo originario ammontare
6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
7. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle singole Amministrazioni e/o di SUAR a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
8. SUAR in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, segnalati alla stessa dalle Amministrazioni Contraenti, salvo il diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata negli stessi, può applicare penali rivalendosi sulla cauzione.
9. SUAR, per quanto di sua competenza, può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo massimo complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dall'Amministrazione Contraente. Resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.



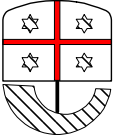
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

10. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso SUAR ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, e/o l'Amministrazione contraente di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

12. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA. RISOLUZIONE. RECESSO

Clausola risolutiva

1. Ai sensi dell'art. 1456 c.c. le singole Amministrazioni Contraenti possono risolvere di diritto, in tutto o in parte, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, i singoli OdF previa comunicazione scritta all'indirizzo PEC del Fornitore, nei seguenti casi:
 - a. applicazione di penali da parte dell'Amministrazione Contraente per un importo complessivo superiore alla misura del 10% del valore del singolo OdF;
 - b. ripetute inosservanze dei termini di consegna dei prodotti, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - c. reiterati ed aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - d. gravi inadempienze, frodi o gravi negligenze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
 - e. violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - f. mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo OdF, ai sensi dell'articolo "Garanzia. Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - g. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni Contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della Convenzione di fornitura;
 - h. mancata rispondenza tra i prodotti forniti e quanto dichiarato in sede di gara;
 - i. perdita dei requisiti minimi dei prodotti offerti previsti nell'Allegato tecnico del presente Capitolato;
 - j. indisponibilità non temporanea o impossibilità della fornitura di cui all'art. 15;
 - k. casi previsti dall'art. 108, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016
 - l. transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, eseguite in violazione dell'art. 3 L. n. 136/2010
 - m. risoluzione della Convenzione di Fornitura da parte di SUAR.
2. Ai sensi dell'art. 1456 c.c., SUAR può risolvere di diritto, in tutto o in parte, la Convenzione di fornitura, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento e previa comunicazione scritta all'indirizzo PEC del Fornitore, nei seguenti casi:

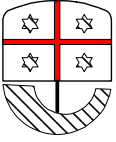


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- a. applicazione di penali da parte di SUAR e/o delle singole Amministrazioni Contraenti per un importo complessivo superiore alla misura del 10% del valore della Convenzione stipulata con il Fornitore;
 - b. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
 - c. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" della Convenzione di fornitura;
 - d. mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza della Convenzione, ai sensi dell'articolo 15 "Garanzia. Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - e. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni Contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - f. nel caso in cui almeno 1 (una) Amministrazione abbia risolto il proprio OdF ai sensi delle disposizioni che precedono;
 - g. qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
 - h. mancata rispondenza tra i prodotti forniti e i prodotti offerti in sede di gara;
 - i. perdita dei requisiti minimi dei prodotti offerti previsti dal Capitolato Tecnico
 - j. subappalto non autorizzato
 - k. transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, eseguite in violazione dell'art. 3 della L.n. 136/2010
 - l. nei casi previsti dall'art. 108 comma 2 D. Lgs. n. 50/2016
 - m. violazione, da parte del Fornitore e/o dei soggetti di cui si avvale per l'esecuzione del contratto delle disposizioni del PTPC e del Codice di Comportamento di A.Li.Sa
 - n. in tutti gli altri casi di cui alla documentazione di gara ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.
3. La risoluzione della Convenzione comporta la risoluzione dei singoli Contratti di fornitura; in tal caso il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura in favore dell'Amministrazione sino all'individuazione di un nuovo Fornitore.
4. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali SUAR e/o l'Amministrazione contraente non abbiano ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del Fornitore di qualsivoglia natura.
5. Nel caso di risoluzione SUAR e/o le Amministrazioni contraenti si riservano ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riservano di esigere dal Fornitore il rimborso di eventuali spese eccedenti rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento della fornitura.

Risoluzione

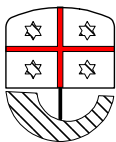
1. Salvo quanto previsto all'art. 12 "Clausola Risolutiva Espressa", in caso di inadempimento del Fornitore ad uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione di fornitura, SUAR ha la facoltà di comunicare al Fornitore, a mezzo PEC, una diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c.;



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

qualora l'inadempimento si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici giorni) che sarà assegnato con la predetta comunicazione, SUAR ha la facoltà di considerare risolta di diritto la convenzione, in tutto o in parte, per grave inadempimento e, conseguentemente, il Fornitore è tenuto al risarcimento del danno.

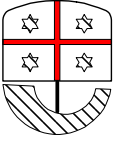
2. In caso di inadempimento del Fornitore anche ad uno solo degli obblighi assunti con il singolo OdF, l'Amministrazione Contraente ha la facoltà di comunicare al Fornitore, tramite PEC, una diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c.; qualora l'inadempimento si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici giorni) che sarà assegnato con la predetta comunicazione, l'Amministrazione Contraente ha la facoltà di considerare risolta di diritto, in tutto o in parte, l'OdF per grave inadempimento e, conseguentemente, il Fornitore è tenuto al risarcimento del danno. Nell'ipotesi di risoluzione parziale dell'OdF, l'Amministrazione Contraente resta obbligata per la restante parte del proprio OdF.
3. Salvo non sia diversamente disposto da parte di SUAR, la risoluzione della Convenzione determina l'impossibilità di utilizzo da parte delle singole Amministrazioni Contraenti che quindi non potranno emettere nuovi OdF. La Convenzione tuttavia, continuerà a regolare gli OdF emessi in data anteriore alla risoluzione sino alla loro scadenza.
4. La risoluzione della Convenzione legittima le singole Amministrazioni Contraenti alla risoluzione del proprio OdF a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura residui in favore delle Amministrazioni Contraenti.
5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o dell'/degli Ordinativo/i di Fornitura, SUAR e, attraverso di essa, le Amministrazioni Contraenti hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'/degli OdF risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore tramite PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione Contraente e/o di SUAR al risarcimento dell'ulteriore danno.
7. Nei casi di risoluzione di OdF da parte delle Amministrazioni Contraenti, queste dovranno darne tempestiva comunicazione a SUAR onde consentire le modifiche sul NECA.
8. In caso di contestuale inadempimento del Fornitore nei confronti di una pluralità di Amministrazioni contraenti le procedure per la qualificazione dell'inadempimento, la determinazione del danno e la competenza per le conseguenti azioni (compresa la risoluzione) sono svolte di norma unitariamente e in via esclusiva da SUAR
9. Resta inteso che SUAR e/o ciascuna Amministrazione Contraente, si riservano di segnalare all'ANAC eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione della Convenzione o degli OdF.
10. SUAR, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001, dichiara la nullità della convenzione nel caso in cui si accerti che il Fornitore ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o ha attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego, ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che hanno esercitato nei confronti del medesimo poteri autoritativi o negoziali.



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Recesso

1. SUAR ha diritto di recedere unilateralmente dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso mediante comunicazione scritta alla PEC del Fornitore nei casi di giusta causa, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a. il deposito contro il Fornitore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b. la perdita da parte del Fornitore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c. la condanna di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale o del Responsabile tecnico del Fornitore, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero l'assoggettamento dei medesimi alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d. per le Convenzioni sottoscritte in via di urgenza ai sensi dell'art. 92 comma 3 D.Lgs. n.- 159/2011 SUAR ha altresì diritto di recedere in caso di sussistenza delle cause di ostatività come risultanti dalla informativa antimafia.
2. Il recesso esercitato ai sensi del comma 1 non comporta alcun onere per la SUAR e le Amministrazioni Contraenti, salvo il pagamento delle prestazioni effettuate.
3. SUAR ha inoltre diritto di recedere nei casi e con le modalità di cui all'art 109 D.Lgs. n.- 50/2016.
4. In tutti i casi di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione Contraente delle prestazioni già eseguite, purchè effettuate a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni fissate nella presente Convenzione, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga all'art. 1671 c.c.
5. Qualora SUAR receda alla Convenzione ai sensi dei commi precedenti, non potranno essere emessi nuovi OdF e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli OdF già emessi previa comunicazione alla PEC del Fornitore.
6. Dalla data di comunicazione del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni contraenti.
7. Non è ammesso il recesso unilaterale del Fornitore. La comunicazione di recesso unilaterale che dovesse essere eventualmente effettuata dal Fornitore prima dell'inizio dell'esecuzione od in corso di esecuzione della fornitura/servizio sarà considerata quale inadempimento contrattuale e come tale gestito da SUAR e/o dalle singole Amministrazioni Contraenti.

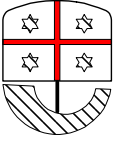


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

1. Con riferimento a ciascun Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione acquisisce la proprietà dei beni a partire dalla data di consegna; prima di tale data tutti i rischi di perdite, furti e danni ai prodotti forniti, durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione Contraente, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

14 – Garanzia, danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. I prodotti forniti devono essere garantiti da ogni difetto imputabile alle procedure di fabbricazione, di immagazzinamento o installazione da parte del Fornitore.
2. Il Fornitore presta tale garanzia per il periodo indicato in offerta dalla data di consegna/impianto/installazione/collaudato.
3. Durante il periodo di garanzia l'eventuale rottura o malfunzionamento non imputabile all'Amministrazione contraente comporterà l'obbligo per il Fornitore, di sostituire il prodotto con un altro nuovo di fabbrica, coperto da garanzia per l'intero periodo previsto dal precedente paragrafo (o per il maggior periodo eventualmente offerto).
4. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
5. Il Fornitore:
 - manleva e tiene indenne SUAR nonché le Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto della C
 - convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - garantisce ciascun prodotto offerto e per tutta la durata della Convenzione per:
 - vizi e difetti di funzionamento (ai sensi dell'art. 1490 del c.c.);
 - mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui il prodotto è destinato (ai sensi dell'art. 1497 del c.c.).
6. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata della Convenzione e di ogni Ordinativo di Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne le Amministrazioni contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Amministrazioni contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per le Amministrazioni



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione del rateo della cauzione non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione, prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

15. Indisponibilità temporanea del prodotto, indisponibilità e/o impossibilità della fornitura

1. Nei casi di indisponibilità temporanea dovuta ad eventi occasionali (es. rotture di stock) il Fornitore dovrà darne comunicazione per iscritto a S.U.A.R. ed alle Amministrazioni Contraenti, indicando la data a partire dalla quale non potranno essere garantiti i termini di consegna evidenziando la sopravvenuta indisponibilità temporanea del prodotto.

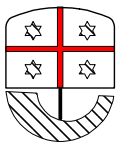
2. L'Amministrazione Contraente, laddove necessario al fine di assicurare la continuità del servizio e previa comunicazione scritta al Fornitore, potrà procedere all'esecuzione in danno del Fornitore acquistando i prodotti su libero mercato ed addebitando l'eventuale differenza di costo al Fornitore.

3. Alla risoluzione dell'indisponibilità del prodotto, il Fornitore dovrà darne immediata comunicazione alle Amministrazioni Contraenti ed alla S.U.A.R..

4. Salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, tutti i casi di indisponibilità non temporanea del prodotto (e/o impossibilità della fornitura del prodotto) ascrivibili alla sfera del Fornitore, inclusi i seguenti casi:

- Sospensione o ritiro dell'autorizzazione alla produzione e/o commercializzazione del prodotto da parte delle Autorità competenti
- Sospensione della produzione o impedimento e/o interdizione all'utilizzo del sito produttivo (es. sequestro ecc.) a seguito delle Autorità Competenti;
- Revoca, recesso, risoluzione, interruzione, sospensione, scadenza dei contratti di licenza e/o concessione di vendita e/o commercializzazione e/o distribuzione del prodotto;
- Fermo, anche temporaneo, di produzione o distribuzione del prodotto a seguito di decisione del produttore o, comunque, per fatto ascrivibile all'attività di impresa del produttore e/o comunque del Fornitore;
- Sospensione e/o interruzione o comunque indisponibilità della fornitura a seguito di vicende contrattuali relative alla licenza di distribuzione e/o commercializzazione
- Ripetute rotture di stock;

sono considerati casi di inadempimento contrattuale del Fornitore a seguito dei quali S.U.A.R. procederà alla risoluzione della convenzione stipulata con il Fornitore inadempiente, riservandosi la facoltà di attivare, al fine di garantire in tempi rapidi la continuità delle forniture alle Amministrazioni Contraenti,



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

l'istituto dell'interpello ex art. 110 D. Lgs. n. 50/2016 nonché ogni altro strumento previsto dalla normativa vigente.

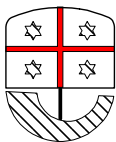
5. Al contempo, ciascuna singola Amministrazione Contraente al verificarsi delle ipotesi di indisponibilità del prodotto di cui al comma 4 ha diritto di risolvere l'OdF e procedere, previa comunicazione scritta al Fornitore, all'esecuzione in danno del medesimo procedendo all'acquisto sul libero mercato per la quantità strettamente necessaria a soddisfare le proprie immediate ed improcrastinabili esigenze, addebitando al Fornitore originario l'eventuale differenza di costo.

16. – Aggiornamento tecnologico.

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente la SUAR e le Amministrazioni Contraenti sulla evoluzione tecnica dei prodotti oggetto della Convenzione di fornitura e delle conseguenti possibili variazioni da apportare ai prodotti ed alla prestazione dei servizi oggetto della medesima Convenzione.
2. Nel caso vengano introdotti sul mercato prodotti innovativi in continuità progettuale rispetto al prodotto aggiudicato, il Fornitore, previa valutazione di scheda tecnica è tenuto ad immettere nella fornitura (a titolo di affiancamento e/o sostituzione), il prodotto innovato alle stesse condizioni contrattuali, previa formale autorizzazione da parte di SUAR.

17. Revisione prezzi e modifiche del contratto ex art. 106, comma 1, lett. a) d.lgs. n. 50/2016

1. Qualora si verificano aumenti o diminuzioni nel costo dei fattori produttivi tali da determinare un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo contrattualizzato, SUAR, previa adeguata istruttoria, può riconoscere una revisione del prezzo medesimo .
2. La revisione può essere accordata solo per la differenza che eccede la normale alea del contratto. Nella normale alea contrattuale sono ricompresi a titolo esemplificativo le dinamiche inflattive stimate dalle istituzioni nazionali e sovranazionali, gli aumenti relativi alla applicazione dei CCNL e ogni altro elemento prevedibile con la normale diligenza del buon padre di famiglia.
3. La revisione può essere riconosciuta nei contratti di durata superiore all'anno e può essere richiesta dal Fornitore una sola volta per ciascuna annualità, a partire dalla seconda annualità contrattuale.
4. Per la determinazione del quantum della revisione SUAR farà puntuale riferimento agli incrementi dei singoli componenti di costo rispetto a quanto attestato in sede di offerta e acquisirà eventuale documentazione probatoria. SUAR potrà altresì tenere conto di prezzi standard rilevati dall'ANAC, di elenchi prezzi rilevati dall'ISTAT o della differenza dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato al momento della stipula e al momento della richiesta di revisione.
5. SUAR ha facoltà di denegare richieste di revisione in aumento dei prezzi contrattualizzati nei casi in cui il valore di utile dichiarato in sede di offerta sia anormalmente alto (uguale o maggiore del 10%) chiedendo che l'aumento sia in tutto o in parte riassorbito dall'Appaltatore.



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

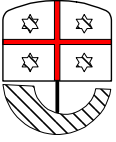
6. In considerazione del fatto che la fornitura de qua ha ad oggetto impianti/dispositivi il cui utilizzo dipende dalle patologie dei singoli pazienti, non è possibile stimare con certezza il fabbisogno futuro e, conseguentemente, il contratto potrà subire modifiche senza limiti di importo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106, comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016.

18. Trasparenza, obblighi di osservanza del PTPC e del Codice di Comportamento

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della Convenzione di fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Il Fornitore si obbliga, nell'esecuzione del contratto, ad osservare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), approvato con D.G.R. n.360 del 27 aprile 2022, nonché il Codice di Comportamento del personale della Giunta della Regione Liguria, approvato con D.G.R. n. 187 del 12 marzo 2021. In particolare, l'impresa partecipante alla gara conforma la propria condotta a principi di legalità, trasparenza e correttezza.
3. Il Fornitore, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui venga a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità nell'esecuzione del contratto ivi compresa la presenza e/o sopravvenienza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016. Il legale rappresentante dell'impresa è chiamato ad informare tutto il personale di cui si avvale circa l'osservanza degli obblighi sopra richiamati e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.
3. Il Fornitore, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui venga a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità nell'esecuzione del contratto ivi compresa la presenza e/o sopravvenienza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. Il legale rappresentante dell'impresa è chiamato ad informare tutto il personale di cui si avvale circa l'osservanza degli obblighi sopra richiamati e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.
4. Qualora il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Atto lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

19 – RISERVATEZZA Obblighi sulla protezione dei dati

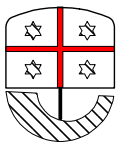
1. Qualora, in relazione all'esecuzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui SUAR o le Amministrazioni contraenti



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

risultano titolari, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.

2. In osservanza del principio di responsabilizzazione (accountability) di cui all'art. 5, comma 2 del Regolamento Europeo, il Fornitore si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dall'art. 28 del Regolamento Europeo e relative norme di armonizzazione, in particolare:
 - a. attenersi, nel trattare i dati personali al principio di indispensabilità, evitando di detenere, utilizzare o visualizzare informazioni eccedenti rispetto all'attività concordata ossia per finalità differenti;
 - b. non trattare i dati dell'interessato/utente oltre al tempo strettamente necessario ad espletare le citate attività;
 - c. informare sulle modalità utilizzate per conservare i dati ed in particolare sulle modalità utilizzate per consentire l'identificazione dell'interessato/utente per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e/o successivamente trattati, avendo cura di applicare, in caso di conservazione digitalizzata, le norme vigenti in materia di sicurezza ivi incluse quelle previste per le banche dati;
 - d. garantire l'aggiornamento normativo dei software e degli strumenti informatici relativi al servizio erogato, riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, escludendone il trattamento quando le finalità perseguite possano essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi o modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
 - e. ottemperare al divieto di trasferire dati personali verso un paese terzo extra UE o un'organizzazione internazionale ovvero con modalità elusive delle statuizioni vigenti in materia;
 - f. adottare le misure di sicurezza richieste ai sensi dell'art. 32 del Regolamento;
 - g. adottare, se previsto per legge, il Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 par. 2 del Regolamento Europeo;
 - h. rispettare le condizioni previste dal Regolamento Europeo in caso di ricorso ad un altro Responsabile del trattamento;
 - i. adottare, tenendo conto della natura del trattamento stesso, misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di adempiere alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento;
 - j. garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 (con particolare riferimento all'art. 33, par. 2).
3. Il Fornitore garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati (propri dipendenti/soci lavoratori, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi) siano vincolate alla riservatezza o abbiano un obbligo legale in tal senso, in ragione dei diversi profili strettamente connessi alle mansioni svolte e per il solo tempo necessario all'erogazione dei servizi previsti dalla fornitura.
4. In coerenza con quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016, i compiti e le funzioni conseguenti alla designazione a Responsabile del trattamento consistono, a titolo esemplificativo:
 - a. nell'adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Regolamento UE n. 679/2016;
 - b. nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e verificare che siano adottate le modalità

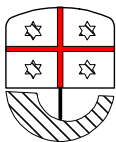


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c. nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016;
 - d. nel trasmettere a SUAR e/o alle Amministrazioni contraenti, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire agli stessi di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal Regolamento; nel fornire altresì a SUAR tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
 - e. nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - f. nel consentire a SUAR o alle Amministrazioni contraenti, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione;
 - g. su richiesta di SUAR o delle Amministrazioni contraenti, assistere quest'ultimo, fornendo tutta la documentazione richiesta, nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personali, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, SUAR, nonché le Amministrazioni Contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

20 – SUBAPPALTO

1. L'affidamento in subappalto è sottoposto ai limiti ex art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.
2. L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti delle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
3. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Amministrazioni Contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività
4. I subappaltatori debbono mantenere per tutta la durata della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, i requisiti previsti richiesti per la partecipazione a gare d'appalto per beni e servizi pubblici.
5. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata dalla Stazione Appaltante. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà della Stazione Appaltante risolvere la Convenzione e delle singole Amministrazioni contraenti risolvere gli Ordinativi di Fornitura.



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

21 – Responsabile della Fornitura

Il Fornitore nomina un Responsabile della Fornitura, che avrà i compiti e le responsabilità di seguito riportate:

- a) supervisione e coordinamento delle attività a partire dal momento di ricezione degli OdF;
- b) pianificazione delle consegne;
- c) risoluzione dei disservizi e gestione di eventuali reclami da parte delle Amministrazioni e/o di SUAR;
- d) monitoraggio dell'andamento dei livelli di servizio di assistenza per tutto il periodo di efficacia dei singoli OdF;
- e) implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- f) invio della reportistica di cui all'art. 10 al fine di verificare l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ivi compreso l'andamento dei consumi della/e Amministrazione/i.

**FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI
PER INFUSIONE**

FABBISOGNO ANNUO PRESUNTO

**LOTTO 1 – SISTEMI PER NUTRIZIONE
ENTERALE (CND: Z12030303)**

DESCRIZIONE	TOTALE		tot 7 anni BASE D'ASTA	tot + contingency (CIG)
	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI		
1. POMPE PER NUTRIZIONE ENTERALE	693			
2. DEFLUSSORI PER ENTERALE		47.200		
3. DEFLUSSORE CON SACCA PER ENTERALE		14.050		
4. DEFLUSSORI A CADUTA		35.500	1.780.212,00	2.136.254,40

**LOTTO 2 – POMPE VOLUMETRICHE PER
REPARTI DI DEGENZA NON INTENSIVA (CND:
Z12030301).**

DESCRIZIONE	TOTALE		tot 7 anni BASE D'ASTA	tot + contingency (CIG)
	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI		
1. SISTEMA MODULARE (stima regionale)	240			
2. POMPE VOLUMETRICHE	1.650			
3. DEFLUSSORE STANDARD		142.300		
4. DEFLUSSORI PER SANGUE		2.000		
5. DEFLUSSORE DESTINATO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI INCOMPATIBILI CON IL PVC		22.900		
6. DEFLUSSORE PER FARMACI FOTOSENSIBILI		11.240		
7. DEFLUSSORE PER LIPIDI		17.950		
interfacciamanti informatici		6		
8. POMPE A SIRINGA	458		7.924.913,64	9.509.896,37

**LOTTO 3 – TERAPIA DEL DOLORE METODICA
PCA (CND: Z12030301) .**

DESCRIZIONE	TOTALE		tot 7 anni BASE D'ASTA	tot + contingency (CIG)
	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI		
1. POMPA PERISTALTICA CON MODALITA' DI INFUSIONE CONTINUA PER PCA	149			
2. SET PER POMPA PCA		2.060		
3. SET PER SOMMINISTRAZIONE PERINEURALE		2.000	400.000,00	480.000,00

**LOTTO 4 – POMPE A SIRINGA PER ANESTESIA /
S.O. CON METODICA TCI (CND: Z12030302).**

DESCRIZIONE	TOTALE		tot 7 anni BASE D'ASTA	tot + contingency (CIG)
	TOT POMPE / SISTEMI			
1. SISTEMA MODULARE (stima regionale)	80			
interfaciamenti informatici		6		
2. POMPE A SIRINGA	479		1.613.721,60	1.936.465,92

**LOTTO 5 - SISTEMI PER INFUSIONE PER
REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA (CND:
Z12030301).**

DESCRIZIONE	TOTALE		tot 7 anni BASE D'ASTA	tot + contingency (CIG)
	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI		
1. SISTEMA MODULARE	341			
2. POMPE VOLUMETRICHE	889			
3. POMPE A SIRINGA	1.527			
4. DEFLUSSORE STANDARD		52.950		
5. DEFLUSSORI PER SANGUE		2.000		
6. DEFLUSSORE DESTINATO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI INCOMPATIBILI CON IL PVC		20.200		
7. DEFLUSSORE PER FARMACI FOTOSENSIBILI		16.300		
interfaciamenti informatici		7		
8. DEFLUSSORE PER LIPIDI		9.600	6.341.038,20	7.609.245,84

**LOTTO 6 – POMPE VOLUMETRICHE PER
CHEMIOTERAPIA (CND: Z12030302).**

DESCRIZIONE	TOTALE		tot 7 anni BASE D'ASTA	tot + contingency (CIG)
	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI		
1. POMPE VOLUMETRICHE	652			
2. DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A QUATTRO VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI		9.250		
3. DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A DUE VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI FOTOSENSIBILI		22.260		
4. DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A QUATTRO VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI FOTOSENSIBILI		62.600		
interfaciamenti informatici		6		
LINEE DI MISCELAZIONE				
1. LINEA DI MISCELAZIONE E CONNESSIONE TRA SACCA/FLACONE E DEFLUSSORE, AMBRATA		54.720		
2. LINEA DI MISCELAZIONE E CONNESSIONE TRA SACCA/FLACONE E DEFLUSSORE CON FILTRO IN LINEA		32.500	9.085.027,38	10.902.032,86

tot 7 anni BASE D'ASTA	tot + contingency (CIG)
27.144.912,82	32.573.895,38

FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER INFUSIONE	
FABBISOGNO ANNUO PRESUNTO	

LOTTO 1 – SISTEMI PER NUTRIZIONE ENTERALE (CND: Z12030303)

DESCRIZIONE	ASL 1		ASL 2		ASL 3		ASL 4		ASL 5		GALLIERA		GASLINI		EVANGELICO		SAN MARTINO		TOTALE	
	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI
1. POMPE PER NUTRIZIONE ENTERALE	60		200		60		70		45		30		52		16		160		693	
2. DEFLUSSORI PER ENTERALE		2000		10.000		4800		2000		4400		1500		6000				16500		47.200
3. DEFLUSSORE CON SACCA PER ENTERALE		3000		3.500		500				800		500		3000				2750		14.050
4. DEFLUSSORI A CADUTA		500		1.000		100				5800		500		27000				600		35.500

Allegato numero 4

LOTTO 2 – POMPE VOLUMETRICHE PER REPARTI DI DEGENZA NON INTENSIVA (CND: Z12030301).

DESCRIZIONE	ASL 1		ASL 2		ASL 3		ASL 4		ASL 5		GALLIERA		GASLINI		EVANGELICO		SAN MARTINO		TOTALE	
	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI
1. SISTEMA MODULARE (stima regionale)																				240
2. POMPE VOLUMETRICHE	140		315		123		165		51		99		247		20		490		1.650	
3. DEFLUSSORE STANDARD		11000		25.000		4.800		15000		2000		5000		34000		4000		41500		142.300
4. DEFLUSSORI PER SANGUE	da quotare fuori gara, oggetto di valutazione tecnica a punteggio, quantitativo stimato regionale																			2.000
5. DEFLUSSORE DESTINATO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI INCOMPATIBILI CON IL PVC		100		4.000		600				2400		200		0				15600		22.900
6. DEFLUSSORE PER FARMACI FOTOSENSIBILI		500		1000		240		200		100		500		100		300		8300		11.240
7. DEFLUSSORE PER LIPIDI				1.000		0				500		350		0		500		15600		17.950
interfaciamenti informatici																				6
8. POMPE A SIRINGA	10		80		46		22		91		0		161		8		40		458	

LOTTO 3 – TERAPIA DEL DOLORE METODICA PCA (CND: Z12030301).

DESCRIZIONE	ASL 1		ASL 2		ASL 3		ASL 4		ASL 5		GALLIERA		GASLINI		EVANGELICO		SAN MARTINO		TOTALE	
	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI
1. POMPA PERISTALTICA CON MODALITA' DI INFUSIONE CONTINUA PER PCA	8		6		15		35		10		0		63		0		12		149	
2. SET PER POMPA PCA		10		500		0		0		150		0		0		0		1400		2.060
3. SET PER SOMMINISTRAZIONE PERINEURALE	da quotare fuori base d'asta, quantitativo stimato regionale																			2.000

LOTTO 4 – POMPE A SIRINGA PER ANESTESIA / S.O. CON METODICA TCI (CND: Z12030302).

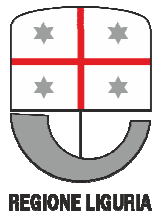
	ASL 1		ASL 2		ASL 3		ASL 4		ASL 5		GALLIERA		GASLINI		EVANGELICO		SAN MARTINO		TOTALE	
DESCRIZIONE	TOT POMPE / SISTEMI		TOT POMPE / SISTEMI		TOT POMPE / SISTEMI		TOT POMPE / SISTEMI		TOT POMPE / SISTEMI		TOT POMPE / SISTEMI		TOT POMPE / SISTEMI		TOT POMPE / SISTEMI		TOT POMPE / SISTEMI		TOT POMPE / SISTEMI	
1. SISTEMA MODULARE (stima regionale)																				80
interfacciamenti informatici																				6
2. POMPE A SIRINGA	16		60		38		5		36		95		44		11		174		479	

LOTTO 5 - SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA (CND: Z12030301).

	ASL 1		ASL 2		ASL 3		ASL 4		ASL 5		GALLIERA		GASLINI		EVANGELICO		SAN MARTINO		TOTALE	
DESCRIZIONE	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE / SISTEMA	TOT PEZZI ANNUI
1. SISTEMA MODULARE	32		70		40		34		30				47		14		74		341	
2. POMPE VOLUMETRICHE	130		250		55		37		30		53		95		44		195		889	
3. POMPE A SIRINGA	150		450		160		80		120				151		51		365		1.527	
4. DEFLUSSORE STANDARD		1000		25.000		4.200		2000		2000		1000		12500		2000		3250		52.950
5. DEFLUSSORI PER SANGUE	da quotare fuori gara, oggetto di valutazione tecnica a punteggio, quantitativo stimato regionale																			2.000
6. DEFLUSSORE DESTINATO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI INCOMPATIBILI CON IL PVC		12000		5.000		0				100		200		0		300		2600		20.200
7. DEFLUSSORE PER FARMACI FOTOSENSIBILI		1000		1.500		200		100		100		5000		100		500		7800		16.300
interfacciamenti informatici																				7
8. DEFLUSSORE PER LIPIDI		4000		1.000		100				100		200		0		300		3900		9.600

LOTTO 6 – POMPE VOLUMETRICHE PER CHEMIOTERAPIA (CND: Z12030302).

	ASL 1		ASL 2		ASL 3		ASL 4		ASL 5		GALLIERA		GASLINI		EVANGELICO		SAN MARTINO		TOTALE	
DESCRIZIONE	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI	TOT POMPE	TOT PEZZI ANNUI
1. POMPE VOLUMETRICHE	60		135		52		16		22		43		106		8		210		652	
2. DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A QUATTRO VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI		100		0		0		0		100		2000		800				6250		9.250
3. DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A DUE VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI FOTOSENSIBILI		13000		1000		500		0		1100		1000		1500		0		4160		22.260
4. DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A QUATTRO VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI FOTOSENSIBILI		100		15.000		5.800		4500		5000		1000		0				31200		62.600
interfacciamenti informatici																				6
LINEE DI MISCELAZIONE																				
1. LINEA DI MISCELAZIONE E CONNESSIONE TRA SACCA/FLACONE E DEFLUSSORE, AMBRATA		4.100		15.000		4.800		2.800		4.100		0		0		0		23.920		54.720
2. LINEA DI MISCELAZIONE E CONNESSIONE TRA SACCA/FLACONE E DEFLUSSORE CON FILTRO IN LINEA		5.100		6.000		2.200		1.000		2.100		0		0		0		16.100		32.500



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

DISCIPLINARE DI GARA

**Fornitura in service, mediante procedura aperta, di
Sistemi per infusione
occorrenti alle AA.SS.LL. EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria
per un periodo di 72 mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi.**

N° lotti: 6

N° gara: 8809583

INDICE

1.	PREMESSE	4
2.	PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL	4
3.	DOCUMENTI DI GARA.....	6
3.1	Chiarimenti	6
3.2	Comunicazioni	7
4.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	8
	APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	10
4.1	Durata E OPZIONE DI PROROGA	10
5.	CORRISPETTIVO DI FORNITURA	11
6.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	11
7.	REQUISITI GENERALI.....	13
8.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	14
8.1	Requisiti di idoneità	14
8.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria (sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3 DGUE).....	14
8.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale (sezioni 1b, 10, 11 DGUE).....	15
8.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	15
9.	PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI.....	16
10.	AVVALIMENTO	17
11.	SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTI.....	18
12.	GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO AL RILASCIO DELLA GARANZIA DEFINITIVA.....	18
13.	SOPRALLUOGO	21
14.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	22
15.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	22
15.1	Regole di Utilizzo Piattaforma Sintel nella Sottomissione dell'offerta.....	23
15.1.1	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. O CONSORZIO	26
15.2	DOCUMENTAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO (PRESENTAZIONE MEDIANTE SOTTOPOSIZIONE A SISTEMA).....	26
15.2.1	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A LIVELLO MULTILOTTO (FASE A)	27
15.2.2	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A LIVELLO DI SINGOLO LOTTO.....	38
15.2.3	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – STEP 1.....	38
15.2.4	OFFERTA DEL PRODOTTO E DOCUMENTAZIONE TECNICA - STEP 2.....	39
15.2.5	OFFERTA ECONOMICA – STEP 3.....	41
15.2.6	FIRMA DIGITALE DEI PREZZI OFFERTI E INVIO DELL'OFFERTA – STEP 4 E 5	43
16.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	44
17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	45
17.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	45
17.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	46
17.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	48
17.4	Metodo per il calcolo dei punteggi.....	49
18.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	49

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	50
20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	52
21. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI.....	53
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	54
23. DOCUMENTAZIONE E VERIFICHE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE.....	56
24. GARANZIA DEFINITIVA.....	59
25. RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA.....	61
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	61
27. OSSERVANZA DEL PTPCT E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.....	61
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI.....	62
ALLEGATI.....	63

1. PREMESSE

Con il Decreto del Dirigente S.U.A.R. pubblicato nella sezione “Documentazione di gara” congiuntamente a tutta la documentazione relativa alla procedura in argomento, questa Amministrazione ha determinato di affidare la fornitura in service di “Sistemi per infusione, II edizione”, occorrenti alle AA.SS.LL. EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di 72 mesi con opzione di rinnovo per un ulteriore anno. Lotti n. 6. N gara 8809583

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per i lotti 2 – 4 – 5 – 6, e con il criterio del minor prezzo previa idoneità, per i lotti 1 e 3, ex art. 95 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

(CPV per tutti i lotti: 33194110-0)

Lotto	Codice CIG	Descrizione
1	95092766CC	LOTTO 1 - SISTEMI PER NUTRIZIONE ENTERALE
2	95093503DE	LOTTO 2 - SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI DEGENZA NON INTENSIVA
3	9509366113	LOTTO 3 - TERAPIA DEL DOLORE METODICA PCA
4	9509381D70	LOTTO 4 - ANESTESIA /S.O. METODICA TCI
5	95094072E8	LOTTO 5 - SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA
6	9509419CCC	LOTTO 6 - POMPE VOLUMETRICHE PER CHEMIOTERAPIA

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Riccardo Zanella, ferma restando la competenza dei singoli Enti in ordine alla necessità di nominare il Responsabile del Procedimento relativamente al singolo Contratto di Fornitura.

Infatti gli Enti che effettuano acquisti facendo ricorso a centrali di committenza, quale è la Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.) di Regione Liguria (d'ora innanzi anche Stazione Appaltante), nominano, per ciascun acquisto, un Responsabile del Procedimento, oltre all'eventuale Direttore dell'esecuzione del contratto. Il Responsabile del Procedimento dell'Ente, in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione ove nominato, assume specificamente in ordine al singolo Contratto di Fornitura attuativo della Convenzione i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

2. PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione di un sistema di intermediazione telematica di proprietà di A.R.I.A. spa, denominato “Sintel” (di seguito per brevità anche solo “Sistema” e/o “Sintel”), il cui accesso è consentito dal seguente link: www.ariaspa.it, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Il funzionamento della piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente.

L'utilizzo della piattaforma comporta l'accettazione tacita incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla piattaforma.

L'utilizzo della piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176 comma 2 del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni
- standardizzazione dei documenti
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile
- comportamento secondo correttezza ai sensi dell'art. 1175 del codice civile
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma

S.U.A.R. non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamenti, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dall'operatore economico per il collegamento alla piattaforma
- utilizzo della piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare di Gara ed a quanto previsto nel Documento "Modalità tecniche di utilizzo SINTEL" allegato al presente Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale dove sono parimenti accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

3. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- A. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti,
- B. Capitolato Tecnico
- C. Fabbisogni e basi d'asta
- D. Schema di Convenzione di fornitura
- E. Disciplinare di gara
- F. Patto di integrità
- G. Modalità Tecniche utilizzo SINTEL

Modelli:

- M.1 - Istanza di partecipazione
- M.2 - DGUE (da allegare a modello M.1)
- M.3 - Dichiarazione di Avvalimento
- M.4 - Dichiarazione di Aggiornamento Tecnologico/Ampliamento gamma
- M.5 - Dichiarazione di Offerta Tecnica
- M5bis - Questionario Tecnico
- M.6 - Dichiarazione di Offerta Economica
- M.6 excel – Dettaglio Prezzi unitari
- M.7 - Dichiarazione resa ai sensi dell'art.5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)
- M8 - Dichiarazione segreti tecnici e commerciali

La documentazione di gara è disponibile, firmata digitalmente, sul sito internet: <http://www.ariaspa.it> e sul profilo del Committente www.acquistiliguria.it ed è accessibile gratuitamente.

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29 del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii., disponibile sul sito <http://www.agid.gov.it>.

3.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura **esclusivamente** mediante la funzione **“Comunicazioni della procedura”** presente sulla piattaforma Sintel, entro il perentorio termine del

23/01/2023 ore 14:00

indicato anche nel bando di gara. I chiarimenti che perverranno successivamente al termine indicato non verranno presi in considerazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima ed in formato elettronico, firmato digitalmente (ovvero con firma olografa analogica), nell'area Documentazione di Gara della piattaforma Sintel (www.aria.it) e sul sito istituzionale www.acquistiliguria.it

In caso di rettifica della documentazione di gara disposta dalla stazione appaltante sono ammesse ulteriori richieste di chiarimento, anche oltre il termine sopra indicato, purché attinenti alle rettifiche apportate ai documenti di gara e formulate entro 5 (cinque) giorni decorrenti dalla pubblicazione della rettifica (farà fede la data e l'ora di registrazione della pubblicazione sulla piattaforma Sintel).

Si precisa inoltre che non sarà fornita alcun tipo di informazione telefonica né da parte del RUP, né da parte del referente della procedura.

Si precisa che verranno considerati validi, unicamente i chiarimenti ricevuti tramite il canale presente su Sintel "Comunicazioni della procedura". In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, questa Stazione Appaltante non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi. Le risposte saranno fornite in forma scritta attraverso il medesimo canale.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, la Stazione Appaltante si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo all'indirizzo PEC: appalti.sanita@cert.regione.liguria.it.

Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

3.2 COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto nel presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante l'utilizzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

L'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni della procedura" all'interno di Sintel. Inoltre, i concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal Sistema non vengano respinte né trattate come spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni. S.U.A.R. non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di Offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i Concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate a S.U.A.R.; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

S.U.A.R. invia le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal Concorrente in sede di presentazione dell'Offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli Operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto della presente procedura è l'affidamento della fornitura in service di "Sistemi per infusione" occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria (di seguito anche solo "Enti", "Enti sanitari" o "Amministrazioni contraenti"), secondo quanto più dettagliatamente descritto e stabilito nel Capitolato Tecnico e nell'ulteriore documentazione allegata al presente Disciplinare.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura sono stabiliti, oltre che nel presente Disciplinare, Capitolato Tecnico, nel Capitolato Speciale e nello Schema di Convenzione

Si precisa che la fornitura dovrà rispettare i requisiti minimi, considerati quali elementi essenziali dell'Offerta, richiesti a pena di esclusione dalla gara, stabiliti nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati.

Convenzioni e Ordinativo di Fornitura

Con l'aggiudicatario e i qualificati nell'Accordo Quadro, del/i lotto/lotti oggetto della presente procedura (di seguito anche solo "Fornitore"), S.U.A.R. stipulerà un'unica Convenzione ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e ss.mm.ii., conforme allo Schema di Convenzione con il quale verranno regolamentati i Contratti di fornitura attuativi della medesima Convenzione, stipulati dai singoli Enti mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura attraverso il portale NECA.

In forza della Convenzione, pertanto, il Fornitore si obbliga ad accettare (e conseguentemente ad adempiere) gli Ordinativi di Fornitura emessi dagli Enti, sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale della Convenzione, nel limite dello stesso, secondo quanto più infra stabilito.

Con riferimento alla Convenzione:

- ciascun Ente, attraverso l'Ordinativo di Fornitura emesso secondo le modalità stabilite nella Convenzione, stipulerà un Contratto di fornitura con il Fornitore aggiudicatario;
- il quantitativo effettivo da fornire, oggetto dei singoli Contratti di fornitura (di seguito anche solo "quantitativo della fornitura"), è indicato nei singoli Ordinativi di Fornitura emessi dagli Enti;
- l'importo effettivo di ciascun Contratto di fornitura è determinato dalle quantità indicate nell'Ordinativo di Fornitura, moltiplicate per il/i rispettivo/i prezzo/i unitario/i offerto/i, sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale;
- ciascun Ordinativo di Fornitura è impegnativo per i singoli Enti, relativamente al quantitativo della fornitura ivi indicato, fermo restando che gli stessi potranno aumentare o ridurre le forniture (sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale di cui più infra):
 - a) nel limite di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni;
 - b) in esercizio delle ulteriori opzioni contrattuali previste dal Capitolato Tecnico Prestazionale.
- in esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, gli Enti emetteranno, tramite il canale NSO per consentire la fatturazione periodica del canone di noleggio, le Richieste di Consegna con le quali, di volta in volta, verranno altresì specificate le quantità da consegnare e la sede di consegna.

Quantità, basi d'asta ed oneri interferenziali

Le quantità riportate nel Capitolato Tecnico e Prestazionale e nei relativi allegati rappresentano una stima del fabbisogno della fornitura nell'ambito dell'intera durata della Convenzione effettuata al meglio

delle conoscenze attuali di S.U.A.R., in ragione della raccolta ed aggregazione dei flussi informativi pervenuti alla stessa da parte degli Enti, in coerenza con lo strumento della Convenzione ex art. 26 Legge 488/1999.

Tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle Offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, ciascun Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale, come individuato più infra.

La stima dei fabbisogni inseriti nella presente procedura, infatti, tiene conto delle esigenze sopra espresse e, pertanto, potrebbe non essere comprensiva dell'intero fabbisogno degli Enti sanitari in termini di quantitativi, così come meglio specificato nel Capitolato Tecnico e prestazionale e nei relativi allegati.

Le forniture di cui alla Convenzione di fornitura ed ai singoli Ordinativi di Fornitura non sono affidati al Fornitore in esclusiva e, pertanto, le Amministrazione Contraenti, per quanto di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente sopra richiamata, potranno affidare in tutto o in parte le stesse prestazioni anche a soggetti terzi dal medesimo fornitore, laddove ne ricorrano i motivati presupposti.

La procedura di gara è suddivisa in n. 10 lotti come specificati nella tabella sotto riportata:

Lotto	Codice CIG	Descrizione	CPV	Importi IVA esclusa	
				Importo stimato settennale a base di gara	Importo Massimo Contrattuale (inclusa contingency 20%)
1	95092766CC	LOTTO 1 - SISTEMI PER NUTRIZIONE ENTERALE	33194110-0	1.780.212,00	2.136.254,40
2	95093503DE	LOTTO 2 - SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI DEGENZA NON INTENSIVA	33194110-0	7.924.913,64	9.509.896,37
3	9509366113	LOTTO 3 - TERAPIA DEL DOLORE METODICA PCA	33194110-0	400.000,00	480.000,00
4	9509381D70	LOTTO 4 - ANESTESIA /S.O. METODICA TCI	33194110-0	1.613.721,60	1.936.465,92
5	95094072E8	LOTTO 5 - SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA	33194110-0	6.341.038,20	7.609.245,84
6	9509419CCC	LOTTO 6 - POMPE VOLUMETRICHE PER CHEMIOTERAPIA	33194110-0	9.085.027,38	10.902.032,86
TOTALE				27.144.912,82	32.573.895,38

Si precisa che, in tutti gli atti predisposti da S.U.A.R., i valori in cifra assoluta si intendono in Euro e, ove non diversamente specificato, al netto di IVA nella misura di legge.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Esso è altresì al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, stimati dalla stazione appaltante in **€ 0,00**

Si specifica che non saranno accettate offerte per importi superiori alla base d'asta pertanto, saranno ammessi solamente i concorrenti che avranno offerto prezzi pari o inferiori alle basi d'asta.

L'Importo Massimo Contrattuale nel sistema delle Convenzioni ex articolo 26 Legge 488/1999

L'importo complessivo stimato per la durata della Convenzione di fornitura (inclusa proroga contrattuale di 12 mesi) include:

l'opzione contingency pari al 20% dell'importo stimato a base d'asta ai sensi dell'art. 106 c. 12 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per complessivi **€ 45.428.982,56 € Iva esclusa**

Pertanto, ai fini dell'art. 35 comma 4 del Codice, l'Importo stimato massimo contrattuale (anche solo "Importo Massimo Contrattuale") della presente procedura ammonta a **€ 32.573.895,38 Iva esclusa**.

L'Importo Massimo Contrattuale non è, in ogni caso, garantito al Fornitore in quanto non è da considerarsi vincolante né per S.U.A.R. né per gli Enti del S.S.R. i quali, pertanto, non risponderanno nei confronti del Fornitore nel caso in cui ritengano di non aderire alla Convenzione ovvero laddove gli Ordinatori di Fornitura emessi risultino complessivamente inferiori al predetto Importo Massimo Contrattuale.

Più in generale, la Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per S.U.A.R. nei confronti del Fornitore, salvo quelle espressamente alla stessa riferite, contenendo le condizioni generali dei Contratti di fornitura che verranno stipulati dai singoli Enti ed il Fornitore con l'emissione degli Ordinatori di Fornitura.

L'appalto è finanziato a carico degli stanziamenti previsti per i singoli appalti di forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti. Infatti, in virtù della definizione di "attività di centralizzazione delle committenze" di cui all'art. 3, comma 1 lett. L) punto 2), del D.Lgs. n. 50/2016, S.U.A.R., in qualità di Centrale di Committenza, stipula la Convenzione a seguito dell'aggiudicazione di un appalto destinato a Stazioni Appaltanti. Pertanto, la Stazione Appaltante è l'Amministrazione Contraente, ossia, l'Amministrazione che utilizza la presente Convenzione mediante l'emissione di OdF e, conseguentemente, obbligata al pagamento delle prestazioni nei confronti del Fornitore ed, eventuali, relativi subappaltatori/subcontraenti.

APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA E OPZIONE DI PROROGA

Gli atti contrattuali sono soggetti ai seguenti termini di validità ed efficacia:

- a) Convenzione di fornitura stipulata da S.U.A.R. con gli Operatori economici aggiudicatari:
 - ✓ 72 (settantadue) mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Convenzione;

- ✓ ulteriori 12 (dodici) mesi di proroga contrattuale opzionabile da parte di S.U.A.R. laddove, alla scadenza dei primi 72 (settantadue) mesi di fornitura, la capienza della Convenzione non risulti già esaurita, ovvero qualora non sia stato esaurito l'Importo Massimo Contrattuale (e fino al raggiungimento del medesimo); il valore della proroga contrattuale è conteggiato nell'importo a base d'asta ed ai fini del valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35 D. Lgs. n. 50/2016;
- ✓ eventuali ulteriori mesi 12 ("proroga tecnica") nelle more della stipula di contratto a seguito di nuova procedura di gara.

b) Contratti di fornitura stipulati dalle singole Amministrazioni in adesione alla Convenzione stipulata da S.U.A.R. tramite emissione di Ordinativi di Fornitura (OdF):

- ✓ Gli OdF hanno la stessa durata della Convenzione quadro S.U.A.R. e verranno a scadenza allo scadere della medesima.

Resta, altresì, inteso che la facoltà degli Enti di emettere OdF viene meno qualora, prima del termine ultimo di durata della Convenzione quadro, anche eventualmente prorogata, sia esaurito l'Importo Massimo Contrattuale.

A ciascun OdF verrà data esecuzione attraverso l'emissione, da parte dell'Ente contraente, delle Richieste di Consegna.

È escluso ogni tacito rinnovo della Convenzione, ovvero dei singoli OdF

5. CORRISPETTIVO DI FORNITURA

Il corrispettivo per le prestazioni contrattuali relative ai singoli Contratti di fornitura conclusi dal Fornitore con gli Enti che utilizzeranno la Convenzione, è calcolato moltiplicando il prezzo unitario, IVA esclusa, offerto in sede di procedura per ciascun prodotto e/o servizio in gara per i quantitativi oggetto di ciascun Ordinatoivo di Fornitura.

Tali corrispettivi sono e devono intendersi comprensivi della remunerazione per la prestazione dei servizi connessi alla fornitura e, comunque, di ogni altra attività necessaria per l'esatto e completo adempimento delle condizioni contrattuali secondo quanto specificato nel Capitolato Tecnico e Prestazionale e nello Schema di Convenzione, allegati al presente Disciplinare.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare ad un lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al Concorrente che partecipa ad un lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al Concorrente che partecipa ad un lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) è tenuto anch'esso ad indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al lotto. In caso di violazione sono esclusi dal lotto sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- 1.1 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- 1.2 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni dei retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- 1.3 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,** l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii., l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità allegato al presente Disciplinare di Gara e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis D. Lgs. n. 159/2011.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario comprovabili mediante i documenti indicati all'articolo 5 avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della delibera attuativa ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico)

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'ANAC (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute. 5. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati di cui alla lettera a) è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le Offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese Artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il Concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3 DGUE)

L'ammissione alla presente procedura di gara è condizionata, ai sensi dell'art. 83 comma 4 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'esistenza nel triennio 2019/2020/2021 rispetto al valore annuale presunto della somma dei lotti per i quali si intende presentare offerta (calcolo da effettuarsi sull'importo a base d'asta):

- a) **di un fatturato medio annuale globale di impresa pari a 1,5 volte;**
- b) **di un fatturato medio annuo specifico, nel settore "oggetto della gara", almeno pari.** Il settore oggetto di gara comprende oltre a forniture/servizi identici a quelli della procedura, anche forniture/servizi analoghi secondo un criterio di proporzionalità e ragionevolezza.

Per esercizio sociale si intende l'esercizio di attività sociale per il quale, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, è prevista la redazione del Bilancio di esercizio (art. 2423 e 2490 cod. civ. e art. 2 § 3 della IV Direttiva UE societaria) e che termina il 31 dicembre di ciascun anno solare, salvo diversa disposizione dello Statuto societario che può prevedere un esercizio non coincidente con l'anno solare (esercizio a cavallo di due anni solari, ad esempio chiusura dell'esercizio sociale nel mese di giugno di ogni anno). Ai fini del possesso del requisito non è necessario che l'ultimo Bilancio d'esercizio sia necessariamente approvato e/o depositato a norma di legge.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

In mancanza e/o insufficienza dei requisiti di fatturato, ai sensi dell'Allegato XVII parte I D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., possono essere fornite dal Concorrente due idonee dichiarazioni di Istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della Ditta, rilasciate in data non anteriore a 180 gg dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Qualora la Ditta non possa presentare la seconda

referenza bancaria dovrà specificare i motivi nella dichiarazione a corredo dell'offerta. In questo caso dovrà inoltre presentare l'ultimo dei bilanci approvato corredato dalla relazione del soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (Collegio Sindacale, revisore contabile, società di revisione).

Solo per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

S.U.A.R. si riserva di valutare la documentazione presentata dall'operatore economico partecipante alla procedura di gara per verificare se risulti soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria.

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (SEZIONI 1B, 10, 11 DGUE)

Elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni

Il Concorrente deve fornire l'elenco delle principali forniture prestate negli anni 2019/2020/2021 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. Gli importi dichiarati devono essere coerenti e proporzionati a quelli del requisito del fatturato medio annuo specifico, nel settore "oggetto della gara".

La comprova del requisito è fornita mediante:

- Certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione
- Attestazioni rilasciate dal committente privato con indicazione dell'oggetto, importo e del periodo di esecuzione

S.U.A.R. si riserva di richiedere ulteriore documentazione a comprova del possesso del requisito dichiarato nel DGUE quali, a titolo esemplificativo, fatture quietanzate ecc.

8.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti generali di cui all'art. 8 devono essere posseduti:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. da ciascuno dei retisti indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese Artigiane deve essere posseduto da:

- a. ciascun componente raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito del fatturato specifico deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito dell'elenco delle forniture, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Le mandanti che eseguono il contratto devono aver eseguito almeno un contratto di fornitura nel settore oggetto della procedura di gara nel triennio indicato.

Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili:

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese Artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo
- per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del Codice dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

9. PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI

Il Concorrente potrà formulare Offerta per un lotto, più lotti, tutti i lotti e risultare aggiudicatario di uno o più lotti.

In caso di partecipazione a più lotti, la procedura di presentazione dell'offerta sarà unica, così come unica sarà la fase amministrativa, mentre dovranno essere eseguite e completate tante fasi tecniche ed economiche quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione, il Concorrente che intenda partecipare a più lotti, tenendo conto della forma con la quale partecipa (impresa singola, impresa componente R.T.I., impresa consorziate), dovrà possedere i requisiti di partecipazione richiesti per ciascun singolo lotto.

Nel caso in cui il Concorrente, che abbia richiesto di concorrere a più lotti, non risulti in possesso del requisito afferente la capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale precedentemente citato nella misura richiesta per la partecipazione ai lotti cui concorre, tenendo conto della forma con la quale il Concorrente stesso partecipa alla procedura di gara (Impresa singola/R.T.I./Consorzio), verrà

ammesso a partecipare al/i solo/i lotto/i per il/i quale/i il requisito risulti soddisfatto, mentre verrà escluso dagli altri lotti, in ragione del valore economico decrescente degli stessi con riferimento all'importo (base di gara complessiva per lotto).

10. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli Operatori Economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'art. 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve:

- a) Possedere i requisiti previsti dagli artt. 8 e 9 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) Rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari (c.d. avvalimento di garanzia) e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse umane e strumentali prestate al concorrente per l'esecuzione dell'appalto (c.d. avvalimento tecnico operativo). L'avvalimento è un contratto a titolo oneroso.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un Concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Il Concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al Concorrente di sostituire l'ausiliaria assegnando un termine per provvedere. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento. In caso di inutile decorso del termine, il Concorrente è escluso dalla procedura di gara.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione dalla gara – la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dell'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

11. SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTI

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Il Concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura e/o servizi connessi che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Qualora, alle predette condizioni, il Fornitore intende ricorrere all'affidamento in subappalto di talune prestazioni, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, dovrà richiedere apposita autorizzazione a S.U.A.R.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

L'Amministrazione contraente non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dal comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

È fatto obbligo al Fornitore di comunicare alla S.U.A.R. ed all'Amministrazione contraente, prima di dare avvio alle relative prestazioni, gli eventuali sub-contratti da utilizzarsi nell'esecuzione del Contratto di fornitura che, ai sensi dell'art. 105 comma 2 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., non costituiscono subappalto (nome sub-contraente, oggetto, importo).

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto.

12. GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO AL RILASCIO DELLA GARANZIA DEFINITIVA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di **fideiussione bancaria o assicurativa** valida per **270 giorni** dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta e quantificata nella misura **del 2%** dell'importo a base di gara di ogni lotto. Qualora il Concorrente partecipi a più lotti può produrre un'unica garanzia pari alla somma degli importi previsti per ogni singolo lotto. Alla garanzia dovranno essere allegate le certificazioni dei requisiti,

ovvero (ove essi non siano già attestati nel DGUE) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 ss.mm.ii., nel caso in cui il Concorrente intenda usufruire del beneficio delle riduzioni dell'importo della garanzia di cui all'art. 93, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

Lotto	Codice CIG	Descrizione	Importi IVA esclusa	
			Importo stimato settimanale a base di gara (con contingency)	Importo garanzia 2%
1	95092766CC	LOTTO 1 - SISTEMI PER NUTRIZIONE ENTERALE	2.136.254,40	42.725,09
2	95093503DE	LOTTO 2 - SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI DEGENZA NON INTENSIVA	9.509.896,37	190.197,93
3	9509366113	LOTTO 3 - TERAPIA DEL DOLORE METODICA PCA	480.000,00	9.600,00
4	9509381D70	LOTTO 4 - ANESTESIA /S.O. METODICA TCI	1.936.465,92	38.729,32
5	95094072E8	LOTTO 5 - SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA	7.609.245,84	152.184,92
6	9509419CCC	LOTTO 6 - POMPE VOLUMETRICHE PER CHEMIOTERAPIA	10.902.032,86	218.040,66

La fideiussione bancaria o assicurativa deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che:

- ✓ rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano l'attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto all'albo di cui all'art. 106 del D. lgs. n. 385/1993;
- ✓ svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie;
- ✓ sono sottoposte a revisione contabile da part edi una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998;
- ✓ abbiano i requisiti di minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice.

Gli Operatori Economici prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/intermediari_non_abilitati.pdf)

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria dovrà:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano

- alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 19 gennaio 2018 n. 31 concernente il Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9 del Codice;
 - d) avere validità di 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta
 - e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il fideiussore;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 - f) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
 - g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla piattaforma Sintel con le modalità indicate al successivo paragrafo 15.2.1 lett. e)

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49 comma 1 D. Lgs. n. 231/2007 l'Operatore Economico può altresì prestare la garanzia richiesta con versamento da effettuarsi esclusivamente mediante il sistema PagoPA.

In tal caso l'Operatore Economico dovrà accedere al portale dei pagamenti di Regione Liguria e selezionare dal menù l'opzione "pagamento senza avviso" inserendo i dati richiesti dal sistema. L'Ente creditore è "Regione Liguria".

ATTENZIONE: nel campo "*Cosa vuoi pagare*" selezionare dal menù a tendina la voce "*Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi*".

In caso di versamento con il sistema PagoPA l'Operatore Economico deve inserire sulla piattaforma Sintel il documento che attesti l'avvenuto versamento.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula

del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il Concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia informatica dei certificati posseduti, accompagnata da autodichiarazione ex DPR 445/2000 del legale rappresentante che ne attesti la conformità originale, sottoscritta con firma digitale.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. per i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in sede di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il Concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'Offerta. È onere dell'Operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. SOPRALLUOGO

La presente procedura di gara non prevede sopralluogo obbligatorio.

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Lotto	Descrizione	Importi IVA esclusa	
		Importo massimo contrattuale	Importo Contributo ANAC
1	LOTTO 1 - SISTEMI PER NUTRIZIONE ENTERALE	2.136.254,40	140,00
2	LOTTO 2 - SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI DEGENZA NON INTENSIVA	9.509.896,37	200,00
3	LOTTO 3 - TERAPIA DEL DOLORE METODICA PCA	480.000,00	35,00
4	LOTTO 4 - ANESTESIA /S.O. METODICA TCI	1.936.465,92	140,00
5	LOTTO 5 - SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA	7.609.245,84	200,00
6	LOTTO 6 - POMPE VOLUMETRICHE PER CHEMIOTERAPIA	10.902.032,86	200,00

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il Concorrente dalla procedura di gara *in relazione* al lotto per il quale non è stato versato il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'Offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Sintel.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste dal presente Disciplinare di Gara.

L'offerta, redatta in lingua italiana, deve essere sottoscritta con firma digitale.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D. lgs. n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire a S.U.A.R. entro e non oltre il termine perentorio del

28/02/2023 ore 18:00

indicato nel bando di gara pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura.

ATTENZIONE: La Piattaforma Sintel non permette di completare le operazioni di presentazione dell'offerta dopo il termine ultimo (data e orario) stabilito per la presentazione delle offerte. Le Offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede quanto registrato dalla piattaforma Sintel.

La presentazione dell'Offerta mediante l'utilizzo del Sistema dovrà avvenire, collegandosi al sito internet www.ariaspa.it, accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto.

In particolare, il Concorrente dovrà inviare:

- a) la **Documentazione amministrativa**, a livello multilotto della procedura (attraverso la funzionalità "Invia offerta multilotto") come meglio precisato al successivo paragrafo dedicato;
NB: il percorso "Invia offerta", a livello di singolo lotto, viene abilitato soltanto dopo il completamento del percorso "Invia offerta multilotto" relativo alla sottomissione della documentazione amministrativa.
- b) la **Documentazione tecnica**, autonoma e distinta per ciascun singolo Lotto cui si intende partecipare, a livello di singolo lotto (attraverso la funzionalità "Invia Offerta"), come meglio precisato al successivo paragrafo dedicato;
- c) l'**Offerta economica**, autonoma e distinta per ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, a livello di singolo lotto (attraverso la funzionalità "Invia Offerta"), come meglio precisato al successivo paragrafo dedicato;

L'Operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e, quindi, all'apposito percorso guidato "**Invia offerta multilotto**" che consente di predisporre la "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa. **La documentazione amministrativa deve essere compilata e trasmessa una sola volta a livello multilotto, secondo le modalità sotto specificate.**

Dopo aver concluso la sottomissione della documentazione amministrativa a livello multilotto, l'Operatore economico deve predisporre ed inviare, **per ciascuno dei lotti cui intende partecipare:**

- Una "busta telematica" contenente la documentazione tecnica;
- Una "busta telematica" contenente l'offerta economica.

Si precisa che l'Offerta viene inviata alla Stazione Appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria Offerta, si raccomanda all'Operatore economico di:

- Accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel, dei lotti per cui si intende presentare Offerta, per verificare i contenuti richiesti dalla Stazione Appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- Compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'Offerta, per i lotti per cui si intende presentare offerta, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle Offerte.

15.1 REGOLE DI UTILIZZO PIATTAFORMA SINTEL NELLA SOTTOMISSIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le norme e le prescrizioni tecniche indicate nell'allegato al Disciplinare *Modalità tecniche*

per l'utilizzo della piattaforma Sintel di seguito sono elencate alcune prescrizioni riguardanti la sottomissione dell'Offerta.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'Offerta e che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf.

N.B. Tutti i documenti pdf contenuti in Offerta devono permettere la funzione di selezione e ricerca di una qualsiasi occorrenza presente all'interno del documento (differentemente dalle mere scansioni di documenti originali analogici).

La Piattaforma garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'Offerta medesima.

La procedura di invio dell'Offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e dell'attività già eseguite, fermo restando che il rinvio dell'Offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'Offerta.

A livello di singolo lotto, Sintel consente al Concorrente la predisposizione dell'Offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo Concorrente.

La predisposizione e il salvataggio dell'Offerta da parte del Concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'Offerta ai fini della partecipazione; si specifica infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'Offerta" del percorso guidato "Invia offerta" cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione. Solamente con tale ultimo step l'Offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del Concorrente e non concretizzano Offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'Offerta.

Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Sintel consente di modificare i dati inseriti ed i file allegati solo negli step 2 e 3 del percorso: allo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il Concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo. Si precisa che, qualora il Concorrente, dopo aver sottomesso offerta a livello multilotto abbia operato una modifica della busta amministrativa, le offerte già sottoposte per i singoli lotti devono essere nuovamente sottomesse. Sintel mostra a video quali sono i lotti per cui è necessario compiere tale attività. Tale operazione si rende necessaria al fine di far recepire dal documento di offerta dei singoli lotti le modifiche operate in fase amministrativa. È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato, anche atteso che la Piattaforma non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step "INVIA OFFERTA" sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Si specifica che si concretizza l'invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dai percorsi "Invia offerta multilotto" ed "Invia offerta".

Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato dall'Operatore economico in fase di registrazione.

Il Concorrente, tramite i percorsi sopra descritti, compie le seguenti operazioni:

- i) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dalla *lex specialis*;
- ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel (pdf di offerta descritto di seguito).

La fase *i)* da sola non concretizza invio dell'offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al Concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del Concorrente medesimo. La fase *ii)* concretizza, se completata, l'Offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al Concorrente e confermati anche tramite firma degli hash riguardanti i singoli file (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità dei documenti caricati dal Concorrente).

Con riferimento alla procedura di invio telematica di offerta si specifica che:

- è obbligo del Concorrente e buona norma di diligenza professionale del Concorrente connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;
- è obbligo del Concorrente e buona norma di diligenza professionale del Concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta", ma prima dell'effettivo invio dell'offerta. È altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente l'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità "Storia offerte", fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d'offerta;
- il documento denominato "Documento d'offerta", descritto al successivo paragrafo 14.2.5, è essenziale ai fini della completezza dell'offerta in quanto contiene i prezzi offerti firmati nonché la sottoscrizione dei codici hash che identificano i singoli documenti caricati dal Concorrente. Con la sottoscrizione di tali codici hash il Concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'Offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità);
- il "Documento d'offerta" descritto al successivo paragrafo 14.2.5 può essere firmato unicamente, nelle ipotesi di firme multiple, secondo la modalità di firma multipla parallela e non nidificata come espresso dettagliatamente nell'allegato al Disciplinare "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*" relativamente all'utilizzo della piattaforma Sintel.

La presentazione dell'Offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'Offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di S.U.A.R. ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'Offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Pertanto, si raccomanda ai Concorrenti di connettersi a Sintel entro un termine adeguato rispetto all'articolazione delle fasi descritte ed al numero dei lotti cui il Concorrente intende partecipare.

Al Concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'Offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione

pertinente e, in particolare:

- di allegare i documenti richiesti;
- di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

È escluso dalla partecipazione alla presente procedura il Concorrente che:

- a) non abbia inviato, attraverso l'apposita funzione di SINTEL "Invia offerta", la documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte;**
- b) abbia inserito la documentazione economica, all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica destinati a contenere documenti di natura amministrativa o tecnica.**

Il Concorrente esonera S.U.A.R. da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservanza delle prescrizioni sopra descritte.

15.1.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. O CONSORZIO

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e, quindi, a presentare l'Offerta. In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Sintel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato all'allegato al Disciplinare *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*.

Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'Offerta, si veda quanto stabilito nel presente Disciplinare.

Anche a tale fine, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo ed al Consorzio, dovranno sottoscrivere, un'apposita dichiarazione – da inserire nella Documentazione amministrativa all'interno del Modello M.1 Istanza di partecipazione – con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica Offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto anche delle imprese mandanti ogni attività, anche attraverso la Piattaforma (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per la Stazione Appaltante), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura.

Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo ed al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti alla procedura che transitano attraverso la Piattaforma, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata eletto dall'impresa mandataria al momento della registrazione sulla piattaforma.

Si fa salvo inoltre quanto previsto dall'art. 48, comma 7 bis, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

15.2 DOCUMENTAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO (PRESENTAZIONE MEDIANTE SOTTOPOSIZIONE A SISTEMA)

Con riferimento ai passi della procedura necessari per la presentazione dell'offerta mediante il Sistema e, comunque, con riferimento alle attestazioni e/o dichiarazioni che devono essere fornite in sede di presentazione dell'offerta, anche in ragione delle informazioni e dei dati da inserire a Sistema nelle

schermate relative alla procedura di presentazione dell'offerta, ferme le indicazioni stabilite nell'allegato al Disciplinare *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*, si consideri quanto riportato nei successivi paragrafi.

Si segnala, inoltre, che S.U.A.R. potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la falsa dichiarazione:

- a) comporta sanzioni penali;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura.

15.2.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A LIVELLO MULTILOTTO (FASE A)

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta multilotto", con riferimento alla **Documentazione amministrativa** è necessario predisporre i documenti di seguito elencati e con gli ulteriori requisiti esposti precedentemente e specificati nell'allegato al presente Disciplinare *"Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel"*, e segnatamente a pena di esclusione:

- a) Istanza di partecipazione (come da modello M.1) **firmata digitalmente**
- b) (eventuale) Procura
- c) DGUE (come da modello M.2) **firmato digitalmente**
- d) Documento attestante il versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)
- e) Garanzia provvisoria rilasciata in modalità elettronica **firmata digitalmente** (documento originale informatico)
- f) Impegno del fideiussore, in formato elettronico **firmato digitalmente** (documento in originale informatico), a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione
- g) (eventuale) Certificazioni riduzione garanzia
- h) Documento PASSOE **firmato digitalmente**
- i) Patto di integrità **firmato digitalmente**
- j) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR) (Modello M.7) **firmato digitalmente**
- k) (eventuale) Referenze bancarie **firmate digitalmente**
- l) (eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento **firmata digitalmente**
- m) (eventuale) Atti relativi al R.T.I. o Consorzio **firmati digitalmente**
- n) Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00)

tutto come meglio descritto nei successivi paragrafi.

Tali documenti dovranno essere allegati in Sintel utilizzando gli appositi campi disponibili, attraverso la funzionalità "Invia offerta multilotto". Si precisa che i singoli campi in cui inserire i documenti sono nominati con la medesima terminologia presente nei successivi punti.

Come regola generale si precisa, altresì, che, qualora l'Operatore necessiti di allegare più di un documento per campo Sintel, essi dovranno essere aggregati in un unico file compresso (non firmato digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato nell'allegato al Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel";

A) Istanza di partecipazione (come da modello M.1) firmata digitalmente

Il Concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla procedura, una dichiarazione denominata "**Istanza di partecipazione**", resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Il predetto modello di documento (M1) fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf.

L'istanza di partecipazione di cui all'allegato M.1 dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima *Documentazione amministrativa*, come meglio indicato nel seguito) con le modalità di cui all'allegato del Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" ed, infine, dovrà essere inserita/allegata nell'apposito ed omonimo campo di Sintel in sede di invio dell'offerta amministrativa.

Nella domanda di partecipazione il concorrente indica i propri dati identificati (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara, il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater del D.L. n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

Le imprese che intendano presentare offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, sede, codice fiscale) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Conseguentemente, tutte le dichiarazioni sono presentate in offerta – attraverso il Sistema – dall'impresa mandataria.

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, secondo il modello M 1 Istanza di Partecipazione fornito nella documentazione di gara in formato editabile

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale e presentata:

- dal titolare o dal legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;

b.se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

c.se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente e presentata dal consorzio medesimo.

La domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni sono firmate digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso il concorrente allega alla domanda copia della procura.

Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942:

Il concorrente deve dichiarare nell'Istanza di partecipazione (Modello M1) gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186-bis comma 6 Regio Decreto n. 267/1942.

Il concorrente deve presentare una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d) del Regio Decreto n. 267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento o di partecipazione in RTI/Consorzio/GEIE il concorrente dovrà altresì produrre la documentazione specificata ai successivi punti L) e M)

B) (eventuale) Procura

Qualora le dichiarazioni previste dal presente Disciplinare, e/o ciascuna dichiarazione di offerta economica e/o altra dichiarazione e/o altro documento che compone ed è contenuta nell'offerta, sia sottoscritta da un procuratore (generale o speciale), il Concorrente dovrà produrre copia scannerizzata della procura notarile (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore.

Detta copia della procura dovrà essere inserita/allegata a Sistema nell'apposito campo di Sintel denominato "Procura".

S.U.A.R. si riserva di richiedere la presentazione dell'originale o copia autentica della procura notarile inserita/allegata a Sistema.

C) DGUE (come da modello M.2) firmato digitalmente

Il Concorrente compila il DGUE (allegato al presente Disciplinare allegato M.2) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico] Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il Concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il Concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del Concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il Concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto. Non indicare la denominazione dei sub-appaltatori.

Parte III – Motivi di esclusione

Il Concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il Concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria (compilare sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3)
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica (compilare sezioni 1b, 10, 11)
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nella compilazione del DGUE devono essere indicati i requisiti relativi alla situazione personale e alla capacità economico-finanziaria e alla capacità tecnico-professionale richiesti ai fini della partecipazione alla gara. Il DGUE va presentato anche per ciascuna ausiliaria e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il predetto modello di documento, fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf.

Il "DGUE" di cui all'allegato M.2 dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima *Documentazione amministrativa*) con le modalità indicate nell'allegato al Disciplinare "*Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel*" e, infine, dovrà essere inserito/allegato nell'apposito ed omonimo campo di Sintel in sede di invio dell'offerta amministrativa.

In caso di partecipazione in RTI/Consorzio:

- 1) le attestazioni attinenti ai requisiti soggettivi di cui al paragrafo 8 del presente Disciplinare dovranno essere rese:
 - (i) da ciascuna impresa partecipante al R.T.I. o al Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016 (costituito ovvero costituendo);
 - (ii) nel caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio e dalle consorziate che parteciperanno allo svolgimento delle attività;
- 2) la dichiarazione attinente ai requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare, dovrà essere resa:
 - (i) da ciascuna impresa componente il R.T.I. e il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (costituito ovvero costituendo) fermo restando che i) il requisito deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria; ii) le mandanti che eseguono il contratto devono aver eseguito almeno un contratto di fornitura nel settore oggetto della procedura di gara nel triennio indicato

(ii) dal consorzio stesso o dalle consorziate indicate come esecutrici, nel caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) del Codice;

(iii) da tutte le consorziate nel caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di R.T.I. costituendo, ovvero di Consorzio non ancora costituito, il “DGUE” sottoscritto dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni impresa raggruppanda/consorzianda, dovrà:

a) indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza (solo per i R.T.I.);

b) contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

D) Documento attestante il versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)

Il Concorrente dovrà presentare, nell'apposito campo di Sintel denominato “**Documento attestante il versamento del contributo all'ANAC**”, copia scannerizzata del documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura, CIG e la data del pagamento che deve essere anteriore al termine di scadenza della presentazione delle offerte, pena l'esclusione dalla procedura.

A seguito delle nuove istruzioni pubblicate sul sito dell'ANAC in vigore dal 16/12/2019 il versamento del contributo gara va effettuato esclusivamente secondo le modalità stabilite dalle “Istruzioni operative” in vigore e pubblicate sul sito di ANAC, raggiungibile all'indirizzo www.anticorruzione.it – menù Accedi ai servizi – Per le imprese – Gestione Contributi Gara (GCG).

L'Operatore economico ha due modalità di pagamento:

- “pagamento on line” mediante il nuovo Portale dei Pagamenti ANAC scegliendo uno dei canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA;
- “pagamento mediante avviso” utilizzando:
 - infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);
 - IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, semplicemente inquadrando il QR code dell'avviso.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione “Pagamenti effettuati” del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

S.U.A.R. si riserva di richiedere il documento originale a comprova del pagamento del contributo.

In caso di partecipazione di R.T.I. e Consorzi il versamento è unico. In tali casi il versamento dovrà essere effettuato:

a) in caso di R.T.I. e di Consorzio ordinario, sia costituiti che costituendi, dall'impresa mandataria del raggruppamento stesso;

b) in caso di Consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016, dal Consorzio stesso.

E) Garanzia provvisoria rilasciata in modalità elettronica firmata digitalmente avente le caratteristiche e recante il contenuto di cui al paragrafo 13.

La garanzia provvisoria rilasciata sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa deve essere inserita sulla piattaforma Sintel, nell'apposito campo denominato "**Garanzia provvisoria**" in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico ai sensi dell'art. 1 lett. p) del D. Lgs. n. 82/2005, sottoscritto con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità di cui all'art. 22, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 82/2005
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'art. 23-bis D. Lgs. n. 82/2005

Nel caso in cui la garanzia provvisoria sia versata tramite sistema PagoPA, con le modalità specificate al precedente paragrafo 13, il concorrente dovrà inserire sulla piattaforma Sintel la ricevuta telematica di pagamento rilasciata dal sistema PagoPA.

F) Impegno del fideiussore, in formato elettronico firmato digitalmente (documento in originale informatico), a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione

Il Concorrente, per ciascun lotto per il quale intende presentare offerta dovrà inserire/allegare a Sistema nel campo Sintel denominato "**Impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione**", un documento informatico originale, firmato digitalmente, contenente una dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione di quanto oggetto della presente procedura, richiesta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

In particolare, la predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto garante. Peraltro, detta dichiarazione potrà essere contenuta nel testo della fideiussione di cui al precedente paragrafo, ovvero essere contenuta in un documento autonomo e in tale ultimo caso deve essere specificata la denominazione della gara.

I requisiti richiesti a pena di esclusione che seguono devono intendersi elementi essenziali del documento che compone l'Offerta.

L'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva dovrà essere prodotto:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria con indicazione, che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande, che devono essere singolarmente citate;
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) del comma 2 dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dal Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio ordinario costituito, dal Consorzio con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese costituite in Consorzio;

- in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.

Si precisa che le predette disposizioni non si applicano alle MPMI e ai raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari costituiti esclusivamente da MPMI (art. 93, comma 8 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

G) (eventuale) Certificazioni per riduzione garanzia

Ai fini della riduzione della garanzia il Concorrente dovrà produrre, attraverso il Sistema nella apposita sezione denominata “**Certificazioni per riduzione garanzia**”, uno dei seguenti documenti:

- copia informatica delle certificazioni di cui è in possesso, tra quelle elencate ai fini del beneficio della riduzione della garanzia ex art. 93 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., unitamente ad una dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente) resa ai sensi dell’art. 19 D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii. attestante la conformità delle copie alle certificazioni originali;
- (ove applicabile) dichiarazione, sottoscritta digitalmente e rilasciata dall’Ente Competente, attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del documento, l’organismo che lo ha rilasciato/approvato, la data del rilascio/approvazione, la data di scadenza, l’attuale vigenza;
- dichiarazione resa dal Concorrente ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta digitalmente da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l’Operatore nella presente procedura, attestante il possesso dei requisiti.

H) Documento PASSOE

Il Concorrente dovrà inserire/allegare, nell’omonimo campo di Sintel, il documento rilasciato dal sistema telematico dell’ANAC che attesta che il Concorrente stesso può essere verificato tramite FVOE (Fascicolo Virtuale Operatore Economico).

Il documento citato dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all’allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* al Disciplinare.

In caso di partecipazione in R.T.I. (sia costituito che costituendo) o in Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2 lett. e), D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) il documento rilasciato dal Sistema telematico dell’ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all’allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, di ciascuna impresa che compone il raggruppamento/il consorzio.

In caso di partecipazione in Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45, comma 2 lett. e), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) il documento rilasciato dal Sistema telematico dell’ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all’allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, del consorzio medesimo.

In caso di partecipazione in Consorzio (art. 45, c. 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) il documento rilasciato dal Sistema telematico dell’ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) secondo le *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, da parte di ciascuna impresa che per il consorzio partecipa alla procedura e, nel solo caso in cui il consorzio medesimo partecipi all’esecuzione dell’appalto, anche del consorzio medesimo.

Si precisa infine che, in caso di avvalimento, il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale anche dal legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all'Allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, dell'impresa ausiliaria.

I) Patto di integrità firmato digitalmente

Il Concorrente è tenuto a allegare/inserire, **pena l'esclusione dalla procedura**, nell'omonimo campo della piattaforma Sintel, il documento **Patto di integrità**, allegato al presente Disciplinare, debitamente sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma) secondo le modalità di cui all'allegato del Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel".

Si precisa che, in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente con le stesse modalità previste alla lettera A) Istanza di partecipazione del presente Disciplinare di gara.

J) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR) (Modello M.7) firmata digitalmente

Il Concorrente dovrà presentare una dichiarazione denominata "Dichiarazione Regolamento UE 2016/679" firmata digitalmente, conforme al modello M.7, nell'omonimo campo di Sintel, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il predetto modello di documento, fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf.

Il Modello di cui all'allegato M.7 dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma) con le modalità di cui all'allegato del Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" e, infine, dovrà essere inserita/allegata nell'apposito ed omonimo campo in sede di invio dell'offerta amministrativa.

K) (eventuale) Referenze bancarie

Qualora il Concorrente non sia in grado di rilasciare dichiarazione relativa al fatturato globale e/o specifico, dovrà presentare almeno due idonee dichiarazioni di Istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della ditta in data non anteriore a 180 gg. dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Qualora il Concorrente non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà specificarne i motivi e presentare l'ultimo bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale. S.U.A.R. si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per verificare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria.

Modalità di invio delle referenze bancarie

Le referenze bancarie e l'eventuale bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale potranno essere inviate entro il termine perentorio previsto per la presentazione delle offerte in formato elettronico attraverso il Sistema con le modalità di seguito indicate.

Le referenze bancarie, dovranno essere prodotte attraverso il Sistema, nell'apposito campo denominato “**(eventuale) referenze bancarie**”, secondo una delle due modalità seguenti:

- (a) sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ss.mm.ii. sottoscritto, con firma digitale, dall'istituto bancario rilasciante la dichiarazione;
- (b) sotto forma di copia informatica conforme (ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii.) al documento originale cartaceo, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del Concorrente (o persona munita dei poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura). **Si precisa che la predetta copia informatica deve essere corredata da un'autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000 ss.mm.ii. con la quale il sottoscrittore dell'Istituto bancario dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare l'Istituto stesso. In tal caso S.U.A.R. si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente l'Istituto circa le referenze rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.**

L) (eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento (modello M.3)

In caso di ricorso all'avvalimento, in conformità all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla procedura, allegare/inserire nel campo Sintel denominato “**(eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento**” la seguente documentazione, sottoscritta con firma digitale:

- il DGUE dell'ausiliaria sottoscritto con firma digitale (uno per ogni ausiliaria)
- La Dichiarazione di avvalimento (Modello M3 fornito nella documentazione di gara)
- Il contratto di avvalimento
- Il PassOE dell'ausiliaria

M) (eventuale) Atti relativi a R.T.I./Consorzio/GEIE

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio costituiti o costituendi, il Concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, allegare/inserire nell'apposito campo di Sintel denominato “**(eventuale) Atti relativi a R.T.I./Consorzio/GEIE**”,

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- Dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- Dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:

- a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture

indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti

temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che

saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete

N) Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00

L'istanza di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 672/1972 e ss.mm.ii. in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Pertanto il Concorrente dovrà allegare/inserire a Sistema, nell'apposito campo denominato "***Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00***", documentazione attestante l'avvenuto versamento del tributo. Il pagamento della suddetta imposta deve avvenire mediante l'utilizzo del modello F24 o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT070Y0100003245348008120501, avendo cura di specificare nella causale la denominazione sociale, codice fiscale e gli estremi dell'atto cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la quietanza di pagamento del modello F24 oppure l'attestazione del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione resa ai sensi del DPR 445/2000 ed allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato .pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A LIVELLO DI SINGOLO LOTTO

Una volta inserita la documentazione amministrativa e inviata attraverso l'apposito pulsante "Invia offerta multilotto", l'Operatore economico deve accedere all'interfaccia "Visualizza Lotti" per visualizzare l'elenco dei lotti che compongono la presente procedura multilotto.

Con riferimento ai lotti per i quali intende presentare Offerta, il Concorrente deve quindi accedere all'interfaccia "Dettaglio" e inserire la documentazione richiesta secondo le modalità sotto specificate.

Le azioni sotto descritte dovranno essere ripetute per ciascun lotto per cui l'operatore economico intende presentare offerta.

15.2.3 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – STEP 1

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta" a livello di singolo lotto l'Operatore economico non deve inserire alcuna documentazione, poiché i documenti richiesti sono stati inseriti a livello multilotto. L'Operatore economico deve quindi cliccare su "Avanti" e procedere con la sottomissione dell'Offerta tecnica come di seguito descritto.

15.2.4 OFFERTA DEL PRODOTTO E DOCUMENTAZIONE TECNICA - STEP 2

A livello di singolo lotto, allo step 2 “Offerta tecnica” del percorso guidato “Invia offerta”, il Concorrente, pena l’esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando l’indicazione dei prodotti offerti e presentando la documentazione tecnica richiesta, così composta:

1. Digitare a Sistema, nell’apposito campo denominato “**Denominazione commerciale del prodotto offerto**”, la denominazione commerciale del prodotto offerto in gara.
2. Allegare a Sistema, nell’apposito campo “**Offerta Tecnica**”, pena l’esclusione della procedura di gara, l’allegato **M.5 Dichiarazione offerta tecnica**. Il predetto modello di documento (M.5), fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf., e sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa);
3. Allegare a Sistema nell’apposito campo “**Questionario Tecnico**”, pena l’esclusione della procedura di gara, l’allegato **M.5 bis Questionario Tecnico** che va compilato con l’indicazione dei requisiti tecnici minimi e dei requisiti premiali previsti dal capitolato tecnico di gara. Il predetto modello di documento (M.5 bis), fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf., e sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa);
4. Allegare a sistema nell’apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Schede tecniche**” pena l’esclusione della procedura di gara, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinare, **le schede tecniche dei prodotti offerti, sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma** (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa);
5. Allegare a Sistema, nell’apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Certificati CE e altre certificazioni**” in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinare, **le Certificazioni CE** nonché le ulteriori **Certificazioni** di conformità dei prodotti offerti alla normativa tecnica (UNI, CEI ecc.) di settore. Tali certificati, laddove non siano prodotti in originale, devono essere corredate da una **dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma)**, resa ai sensi dell’art. 19 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante la conformità delle copie ai certificati originali.
6. Allegare a Sistema, nell’apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Manuale d’uso**”, in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, **i manuali d’uso dei prodotti offerti, sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma** (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa);

7. Digitare a Sistema, nell'apposito campo denominato “**Dichiarazione di accettazione della dimostrazione pratica**” la disponibilità all’effettuazione della dimostrazione pratica dei prodotti offerti in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico Prestazionale

8. (campo eventuale) allegare a Sistema, nell’omonimo campo della piattaforma Sintel [all’occorrenza in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati], tutte le **eventuali dichiarazioni di equivalenza** dei prodotti offerti nell’evenienza in cui l’Offerente intenda avvalersi della facoltà prevista dall’art. 68 del Codice. Tali dichiarazioni (sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma) devono essere corredate dai mezzi di prova atti a dimostrare che le soluzioni proposte siano equivalenti ai requisiti individuati dalle specifiche tecniche indicate nel Capitolato di gara.

9. Allegare a Sistema, nell’apposito campo “**Dichiarazione di impegno/disponibilità aggiornamenti tecnologici**” (allegato M.4) la dichiarazione di disponibilità/impegno all’aggiornamento tecnologico/ampliamento di gamma.). Il predetto modello di documento (M.4), fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf., e sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa);

10. Allegare a Sistema, pena l’esclusione dalla procedura, nell’apposito campo denominato “**Offerta Economica Silente**” copia dell’Offerta economica dei prodotti offerti per ciascun lotto, priva dei prezzi (c.d. offerta silente). Tale documento deve essere in formato pdf., e sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa). L’Offerta Economica Silente deve corrispondere all’elenco (privo dei prezzi) dei prodotti e codici inseriti nel modello excel M.6 - Dettagli Prezzi Unitari.

11. (Campo eventuale) Allegare a Sistema, nell’apposito campo denominato “**Dichiarazione di segretezza offerta tecnica**”, **l’eventuale dichiarazione di segretezza della documentazione tecnica**. Il Concorrente dovrà tassativamente indicare le parti/paragrafi della documentazione tecnica presentata che, secondo motivata e comprovata dichiarazione (come meglio indicato più infra), ritiene coperte da segreto tecnico commerciale/know how e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 53 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. e 22 e ss. della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. da parte di terzi. **Pertanto si rende noto che la documentazione non inserita in detta dichiarazione sarà resa ostensibile in caso di istanza di accesso agli atti di gara da parte di soggetti legittimati, fatta salva in ogni caso la valutazione discrezionale della S.U.A.R.**

In caso di partecipazione in R.T.I./ Consorzio/GEIE i singoli documenti sopra citati, pena l’esclusione, per difetto di sottoscrizione, del Concorrente dal/i lotto/i a cui partecipa, devono essere sottoscritti con firma digitale dai soggetti individuati al paragrafo 15.2.1 lett. a)

ATTENZIONE:

- **Lo spazio disponibile a sistema per il caricamento della documentazione ha una dimensione standard pari a 100 MB per ciascun campo. Pertanto gli OO.EE. nella**

predisposizione della propria offerta dovranno attenersi ai limiti di spazio imposti dalla piattaforma.

- Tutti i documenti pdf contenuti in Offerta tecnica devono permettere la funzione di selezione e ricerca di una qualsiasi occorrenza presente all'interno del documento (differentemente dalle mere scansioni di documenti originali analogici)
- Si invitano gli OO.EE. a nominare i file con descrizioni brevi (es. M5 lotto x) evitando descrizioni eccessivamente lunghe

Si precisa inoltre quanto segue:

(i) Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell'Offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali aggiuntive a quelle previste nella documentazione posta a base di gara senza che questo comporti oneri aggiuntivi per la S.U.A.R.

(ii) L'Offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e Prestazionale pena esclusione dalla procedura o risoluzione della Convenzione di fornitura, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

(iii) I manuali, le schede, le relazioni, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l'Offerta tecnica devono essere scritti in lingua italiana e sottoscritti digitalmente con le modalità meglio viste al presente paragrafo.

(iv) Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli Offerenti devono inserire nel sistema la scansione della documentazione originale cartacea corredata da dichiarazione di conformità all'originale, a norma del dPR n.445/2000 ss.mm.ii., firmata digitalmente.

15.2.5 OFFERTA ECONOMICA – STEP 3

A livello di singolo lotto, allo step 3 "Offerta economica" del percorso guidato "Invia offerta", il Concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando e presentando una Offerta economica, valida per 270 giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa, con riferimento a ciascun singolo lotto cui intende partecipare, così composta:

1. indicare a Sistema, nell'apposito campo "**Offerta economica**", pena l'esclusione, il **valore complessivo settennale (compresa proroga annuale) offerto** – espresso in Euro, IVA esclusa, con cinque cifre decimali e con modalità solo in cifre – utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia) - comprensivo dell'importo dei costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico (sono esclusi gli oneri da interferenza) di cui al successivo punto 2.

Attenzione: tale valore è al netto dei "Costi della sicurezza derivanti da interferenza", non modificabili, da valorizzare a parte nel relativo campo (punto 3).

Il valore complessivo indicato in piattaforma è impegnativo e vincolante per il Concorrente e deve collimare con l'importo complessivo offerto indicato nel Modello M6 excel "Dettaglio prezzi unitari offerti". **In caso di discordanza tra il valore indicato in piattaforma e quanto indicato nel suddetto file, prevarrà il valore indicato in piattaforma Sintel**

ATTENZIONE: ULTERIORI VINCOLI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA:

- Non sono ammesse offerte complessive pari a zero, pena l'esclusione dalla procedura di gara
- Non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta complessiva, pena l'esclusione dalla procedura di gara
- Non sono ammesse offerte superiori al prezzo unitario a base d'asta, pena l'esclusione dalla procedura di gara

2. indicare a Sistema, nell'apposito campo “**di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico**”, pena l'esclusione, i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
3. indicare a Sistema, nell'apposito campo “**di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza**”, pena l'esclusione, il valore dei costi della sicurezza derivanti da "interferenze" quantificati dalla stazione appaltante in **€ 0,00**

Attenzione: il valore indicato nel campo grigio, non modificabile e di sola consultazione, “Offerta economica complessiva” è dato dalla somma tra il valore inserito nel campo “Offerta economica” e il valore inserito nel campo “Costi della sicurezza derivanti da interferenza” (quest'ultimo non modificabile).

La graduatoria e l'anomalia dell'offerta saranno calcolati esclusivamente sul valore inserito nel campo “Offerta economica”.

4. Allegare a Sistema, nell'apposito campo denominato “**Dichiarazione di offerta economica**”, pena l'esclusione, la Dichiarazione di Offerta economica conforme al modello M.6 allegato al presente Disciplinare. Il predetto modello di documento (M.6) deve essere scaricato salvandolo sul proprio PC e, previa compilazione in lingua italiana, deve essere convertito in formato pdf e **firmato digitalmente**. La Dichiarazione di Offerta economica deve essere sottoscritta a pena di esclusione per difetto di sottoscrizione con firma digitale – e in osservanza delle ulteriori modalità di cui all'allegato al Disciplinare Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel – dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa);
5. Allegare a Sistema, nell'apposito campo denominato “**Dettaglio prezzi unitari**”, pena l'esclusione, il file excel denominato “Dettaglio Prezzi Unitari” conforme al modello M.6-excel allegato al presente Disciplinare di gara. Il predetto modello (M.6-excel) deve essere scaricato sul proprio computer, compilato ed inserito a sistema sia in formato editabile sia in formato pdf. Il file in pdf deve essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale – e in osservanza delle ulteriori modalità di cui all'allegato al Disciplinare “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel” – dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa). Quanto ai prezzi unitari si precisa che:
 - essi devono riportare al massimo 5 (cinque) cifre decimali; nel caso in cui fossero indicati più decimali, la S.U.A.R. procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 5 (cinque) cifre dopo la virgola;

- L'Offerente che intenda offrire un identico prodotto su più lotti di partecipazione è tenuto ad **applicare il medesimo prezzo unitario**. In caso di discrepanza verrà applicato d'ufficio (**in sede di esecuzione del contratto**) il prezzo più favorevole alla Stazione Appaltante.

15.2.6 FIRMA DIGITALE DEI PREZZI OFFERTI E INVIO DELL'OFFERTA – STEP 4 E 5

Al quarto step del percorso guidato “Invia offerta”, la piattaforma Sintel genera automaticamente il “Documento d’offerta” in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all’offerta inseriti negli step precedenti.

Ai fini della firma dei dati caricati nello spazio dedicato al Concorrente e descritti ai precedenti paragrafi ma non ancora sottoscritti e ai fini, quindi, dell’invio e della presentazione dell’offerta, pena l’esclusione dalla gara, il Concorrente, allo step 4 del percorso “Invia offerta”, dovrà (per ogni lotto per il quale partecipa):

1. scaricare dalla schermata a Sistema denominata “***Firma digitale del documento***”, il documento d’offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto oltre ad altre informazioni e dati immessi dal Concorrente stesso (tra cui i codici hash, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al Concorrente);
2. sottoscrivere il predetto documento d’offerta, scaricato in formato pdf di cui al precedente punto 1 e riepilogativo dell’offerta; la sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale - secondo le modalità di cui all’allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* del Disciplinare - dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa). Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela come meglio esplicitato nel richiamato allegato al Disciplinare *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*);

Si rammenta che il pdf d’offerta di cui al presente punto, per le motivazioni precedentemente esposte al presente paragrafo costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato sotto pena d’esclusione in quanto le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

3. allegare a Sistema il documento d’offerta in formato pdf sottoscritto di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell’offerta.

Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal Sistema e oggetto di valutazione da parte della Commissione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di esclusione.

In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/GEIE i documenti caricati, di cui ai precedenti punti, pena l’esclusione, per difetto di sottoscrizione, del Concorrente dalla gara, devono essere sottoscritti con firma digitale - secondo le modalità di cui all’allegato al Disciplinare *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda) dai soggetti indicati al paragrafo 15.2.1 lett. a)

Solo a seguito dell’upload di tale documento d’offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il Concorrente può passare allo step 5 “***Riepilogo ed invio dell’offerta***” del percorso “Invia offerta”

dove l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta.

L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, deve cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta. L'effettivo completamento e prestazione dell'offerta mediante la funzionalità "INVIA OFFERTA" dovrà avvenire, si rammenta, entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte precedentemente indicato. Gli step precedenti del percorso "Invia offerta", per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione, di per sé soli **non consentono e non costituiscono**, difatti, l'effettivo l'invio dell'offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del Concorrente e non è inviata al Sistema.

ATTENZIONE: VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare, allo step 5 del percorso guidato "Invia offerta", tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta". Si precisa inoltre che, nel caso in cui l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, è necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituisca tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico il soccorso riguarda le seguenti fattispecie:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste;

- il mancato o incompleto versamento del contributo ANAC;
- la mancata produzione del PassOE (Consiglio di Stato, II, n. 365 20/1/2022).

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 95 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assegnando un massimo di 70 punti su 100 alla qualità, e un massimo di 30 punti su 100 al prezzo, lotti 2 – 4 – 5 – 6, e secondo il criterio del prezzo più basso previa idoneità, lotti 1 e 3.

La soglia minima punteggio qualità è fissata in punti 36 grezzi su 70 totali, tale soglia è riferita al valore totale prima della riparametrazione complessiva.

La Stazione Appaltante si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida da graduatoria finale.

La valutazione qualitativa dei prodotti proposti dalle ditte partecipanti alla gara è demandata ad apposita Commissione all'uopo costituita.

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

(PT 70 PUNTI SU 100 PUNTI TOTALI) Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nel Capitolato Tecnico Prestazionale

I punteggi vengono classificati in:

- “Punteggi discrezionali” (criteri Q1 e Q2), vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice;
- “Punteggi quantitativi” (criteri Q3, Q3*, Q4, Q4*), vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.
- “Punteggi tabellari” (criterio Q5), vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

- **QUALITA'**: massimo punti 70, diversamente in relazione alla tipicità dei singoli prodotti di interesse, sulla base dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato al progetto di gara e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nella tabella seguente:

Tipologia di criterio	di	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	con	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.	Si utilizzerà una scala di valori del tipo (meramente esemplificativi): eccellente coeff. 1,0 ottimo coeff. 0,8 buono coeff. 0,6 discreto coeff. 0,4 sufficiente coeff. 0,2 non valutabile coeff. 0,0	Q1
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	con	I coefficienti saranno determinati attraverso confronto a coppie. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. La somma delle valutazioni attribuite per ogni coppia di offerta da parte di tutti i commissari viene trasformata in coefficiente definitivo, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre valutazioni effettuate. Nel caso in cui le offerte da valutare siano in numero inferiore a 3, il metodo del confronto a coppie, ancorché previsto dal bando, non si applica. In tal caso viene utilizzato il metodo Q1.		Q2

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente	i valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche cioè: coefficiente pari a 1 all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice; <ul style="list-style-type: none"> • coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara; • coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori 	Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula $\frac{\text{Valore offerta da valutare} - \text{Valore a base Gara}}{\text{Valore offerta massima} - \text{Valore a Base di gara}}$	Q 3
		Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.	Q 3 *
		Per i parametri che valorizzano al ribasso le caratteristiche tecniche (offerta minore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula $\frac{\text{Valore a base Gara} - \text{Valore offerta da valutare}}{\text{Valore a Base di gara} - \text{Valore offerta minima}}$	Q 4
Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta massima, aumentato del 20%.	Q 4 *		
Per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		Q 5

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati due decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la terza cifra decimale risulti rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento (c.d. soglia tecnica) pari a 36 punti. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua, prima della riparametrazione finale a 70 punti, un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Al termine dell'attribuzione del punteggio tecnico la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà nei seguenti termini:

1. alla dichiarazione di non ammissibilità alle fasi successive della gara per i concorrenti che non avessero conseguito, prima della riparametrazione finale a 70 punti, un punteggio di almeno 36 punti su 70 punti disponibili;
2. alla riparametrazione del punteggio totale, qualora nessuno dei concorrenti abbia conseguito il punteggio massimo attribuibile.

In tale caso al concorrente che risulti aver conseguito il punteggio più elevato saranno attribuiti 70 punti mentre ai restanti concorrenti sarà attribuito il punteggio in forma proporzionale come riportato di seguito:

$$P_i \times 70 / P_{\text{mig}}$$

ove

P_i = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

P_{mig} = miglior punteggio conseguito;

3. alla stesura dei punteggi totali PT risultanti per ciascun concorrente ammesso.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

- **PREZZO:** massimo punti 30, secondo la seguente formula:

Per ribassi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times 0,90 \times (R / R_{\text{Medio}})$$

Per ribassi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times \left(0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right)$$

Dove:

p = punteggio;

R = ribasso in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

R_{Max} = ribasso in percentuale dell'offerta più bassa presentata rispetto alla base d'asta,

R_{Medio} = media dei ribassi, rispetto alla base d'asta, in percentuale delle offerte ammesse.

utilizzando anche nei rapporti due decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui le Offerte ammesse a tale fase in un lotto fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà per quel lotto la seguente formula:

a) PREZZO: massimo punti 30, secondo la seguente formula:

$$p = (30 \times P_{\min}) / P \text{ con}$$

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione;

P_{min} = prezzo dell'offerta con valore assoluto più basso

ATTENZIONE: Poiché il sistema SINTEL non consente di adattare la formula impostata per il calcolo del punteggio economico alla casistica sopra ipotizzata (solo due concorrenti) S.U.A.R. procederà al calcolo del punteggio economico off line secondo la formula sopra riportata ed all'imputazione manuale a sistema del punteggio così ottenuto.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{\text{TOT}} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;
- b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. inviando al Concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

Le Buste telematiche resteranno chiuse a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né da S.U.A.R. né dagli altri Concorrenti, né da terzi, fino alla chiusura di ogni singola fase (amministrativa-tecnica-economica).

Le operazioni di gara saranno condotte, in modalità telematica, dal RUP e da un funzionario con comprovate capacità professionali in materia di appalti pubblici.

Nelle more dell'adozione delle Linee Guida Agid di cui all'art. 2 comma 2 DPCM 148/2021 e dell'adeguamento della piattaforma telematica alle previsioni sulle modalità di svolgimento delle sedute

pubbliche di cui agli artt. 3 e 18 del DPCM 148/2021, **la procedura di aggiudicazione sarà dichiarata aperta in seduta pubblica** in data

01/03/2023 ore 11:00

e si svolgerà presso gli uffici di S.U.A.R. in Via G. D'Annunzio n. 64 Genova, 2° piano. Gli Operatori Economici possono assistere unicamente da remoto alle operazioni di gara trasmesse in diretta streaming.

Il link utile per la visione a distanza in diretta streaming è il seguente:

www.youtube.com/channel/UC7FNcGuVVgU8UQFETf_NPaA/live

In caso di problemi legati al funzionamento della piattaforma SinTel (es. manutenzioni programmate e/o straordinarie) o per altre esigenze di gestione della procedura la Stazione Appaltante, previo avviso, può rinviare la seduta sopra indicata.

Il RUP, alla presenza dell'Ufficiale Rogante di Regione Liguria procederà, in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) verifica sulla piattaforma SINTEL della ricezione delle offerte tempestivamente presentate nonché della validità della firma digitale apposta;
- b) verifica sulla piattaforma SINTEL della mera presenza dei documenti richiesti nella *Documentazione amministrativa*.

Concluse le operazioni sopra descritte, si procederà, in successive sedute riservate, all'analisi della documentazione presente nella *Documentazione amministrativa*.

S.U.A.R. al termine della verifica dei requisiti previsti dalla lex specialis procederà all'adozione del provvedimento di ammissione/esclusione e procederà, altresì, alla comunicazione della stessa ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema reso disponibile dall'ANAC.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE APERTURA DELLE BUSTE B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice, nel periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., viene nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in attuazione delle Linee Guida per la designazione delle

Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici approvate con Decreto del Direttore Generale di Regione Liguria n. 3802 del 20/06/2021.

In seduta pubblica - fissata in data successiva al termine di scadenza di presentazione delle offerte e comunicata agli Operatori economici concorrenti tramite la piattaforma Sintel - mediante sorteggio vengono individuati i componenti della Commissione giudicatrice in n. 3 (tre) nominativi tra esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

Il primo esperto estratto a sorte assumerà il ruolo di Presidente della Commissione giudicatrice.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La data di convocazione della seduta pubblica di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicata nella sezione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e sul profilo del committente www.acquistiliguria.it.

Al termine della verifica dei documenti contenuti nella *Documentazione amministrativa* in formato elettronico, la Commissione giudicatrice, supportata dal RUP, procederà in seduta pubblica, relativamente a ciascun singolo lotto, alla apertura (sblocco) delle offerte tecniche e a dare atto degli atti rinvenuti, ovvero caricati a sistema, dei Concorrenti ammessi a tale fase.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

In ogni caso:

- a) all'atto dell'insediamento, la Commissione giudicatrice comunicherà al RUP della procedura il calendario dei lavori di valutazione, indicando un termine temporale massimo di consegna dell'esito delle valutazioni compiute;
- b) sono previste un numero non inferiore a n. 2 sedute pubbliche (eventualmente organizzate dalla Stazione Appaltante anche tramite sistemi di videoconferenza a distanza e diretta streaming delle sedute) e a non meno di tre sedute riservate.
- c) Ai sensi dell'art. 77 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 7 delle Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici approvate con Decreto del Direttore Generale di Regione Liguria n. 3802 del 20/06/2021, i componenti della Commissione giudicatrice possono lavorare a distanza, attraverso l'ausilio di strumenti telematici che garantiscano la riservatezza delle comunicazioni.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle Offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte economiche (cfr. Linee guida n. 3 del 11 ottobre 2017).

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Su richiesta della Commissione giudicatrice il Concorrente verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati entro il termine perentorio massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione.

Qualora non siano comprovati i requisiti tecnici minimi offerti, la Commissione procederà alla dichiarazione di non ammissibilità del Concorrente anche per uno solo dei requisiti tecnici minimi previsti qualora la verifica abbia avuto esito negativo.

Il RUP, sotto la supervisione della Commissione giudicatrice, procederà quindi alla mera imputazione sulla piattaforma Sintel dei punteggi tecnici assegnati dalla Commissione giudicatrice stessa.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta la Commissione, supportata dal RUP, procederà all'apertura della busta contenente l'Offerta economica. La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice, dandone lettura.

All'esito delle predette operazioni, il Sistema consentirà la visualizzazione della classifica delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte in ragione del punteggio attribuito a ciascun Concorrente, fatti salvi i casi in cui si renderà necessario procedere all'aggiudicazione offline: in questi casi sarà la Commissione a stilare, in modalità offline, la graduatoria provvisoria, nel rispetto dell'ordine decrescente delle offerte ammesse.

In caso di parità tra più offerte, l'aggiudicazione sarà a favore del prodotto a cui è stato attribuito un punteggio di qualità maggiore e in caso di ulteriore parità si procederà ad una richiesta di miglioramento sul prezzo alle Ditte interessate concorrenti.

Qualora il Sistema/S.U.A.R. individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP il quale procederà secondo quanto indicato al successivo punto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i **casi di esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice:
 - o ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
 - o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
 - o ha accertato la mancata formulazione in modo autonomo dell'offerta.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della

Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, se ritenuto necessario, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

21. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Il controllo sul possesso dei requisiti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'Autorità stessa. In particolare si rimanda alle disposizioni nel merito previste dall'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I concorrenti, pertanto, dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC ([http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/Servizi_Accesso_Riservato/Operatore Economico](http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/Servizi_Accesso_Riservato/Operatore_Economico)) secondo le istruzioni ivi contenute. Ciascun Concorrente dovrà pertanto registrarsi e dotarsi, **per ciascuno dei lotti cui intenda a partecipare**, di apposito PASSOE ovvero del documento – rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC – che attesta che il Concorrente (operatore economico) può essere verificato tramite il sistema FVOE. Qualora la documentazione presente nel sistema FVOE non sia esaustiva o completa o qualora, a causa di impedimenti tecnici, sia risultato impossibile l'utilizzo del sistema FVOE, S.U.A.R. procederà a richiedere al Concorrente la presentazione, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta, la seguente documentazione afferente il requisito di capacità economico – finanziaria richiesto dal presente disciplinare di gara (tale documentazione è la medesima che dovrà essere inserita da ciascun Concorrente nel sistema FVOE):

A) con riferimento alla comprova del possesso del requisito di capacità economica e finanziaria:
dichiarazione, firmata digitalmente, resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato globale dichiarato,

ovvero in alternativa

copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi sociali con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere in modo univoco la misura (importo) del fatturato globale. Tale documentazione dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma;

B) con riferimento alla comprova del possesso del requisito di capacità tecnico - professionale:

- La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di forniture / servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- a) richiesta della copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- b) richiesta di copia dei predetti certificati direttamente alle amministrazioni/enti contraenti che li hanno rilasciati;
- c) richiesta dell'elenco delle fatture ("ciggate") emesse in relazione alle forniture dichiarate.

In caso di forniture / servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Gli operatori economici possono fornire, in alternativa in fase di comprova, un elenco delle forniture analoghe eseguite a favore delle pubbliche amministrazioni.

Si precisa che l'elenco dei documenti a comprova sopra esposto è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo. Si rimanda a quanto indicato dagli artt. 83 e 86 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e relativo allegato XVII.

All'esito della verifica, qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla procedura del Concorrente.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione, anche per distinti lotti, in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Saranno, altresì, **esclusi** dalla procedura i concorrenti che presentino:

- offerte presentate e/o pervenute oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte indicato nella documentazione di gara;
- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura e di prestazione dei servizi specificati nello Schema di Convenzione e/o nel Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura,
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte che non possiedano i requisiti minimi stabiliti nel Capitolato Tecnico e prestazionale, ovvero offerte con livelli di servizio che presentino modalità difformi, in senso peggiorativo, rispetto ai livelli di servizio attesi e stabiliti nel Capitolato Tecnico e prestazionale e/o nello Schema di Convenzione;
- offerte che presentino due o più prodotti/servizi alternativi per uno stesso lotto;
- offerte con prezzo complessivo offerto superiore alla base di gara complessiva;
- offerte con prezzo unitario offerto superiore al prezzo unitario posto a base di gara;

Saranno, altresì, esclusi dalla procedura:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dall'altro lato, costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni S.U.A.R. si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà:

- a) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- d) di non stipulare, motivatamente, la Convenzione anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- e) di procedere all'aggiudicazione anche di alcuni o di un singolo lotto.

Prima della stipula della Convenzione di fornitura, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al Concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE .

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del Concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88 commi 4-bis e ter, 89 e dall'art. 92 commi 3 e 4 del d.lgs. 159/2011.

23. DOCUMENTAZIONE E VERIFICHE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE

23.1. DOCUMENTI PER LA STIPULA

Nel termine di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà far pervenire a S.U.A.R., ai fini della stipula della Convenzione e pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, la seguente documentazione:

1. idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore di Regione Liguria - S.U.A.R. a garanzia degli impegni contrattuali. La fideiussione dovrà essere presentata in originale e rilasciata in formato elettronico (documento informatico). In caso di R.T.I., la garanzia definitiva dovrà essere prodotta dall'impresa mandataria con l'indicazione esplicita degli altri operatori economici facenti parte del raggruppamento e della copertura anche per tutti loro; in caso di Consorzio, dovrà essere prodotta dal Consorzio medesimo;
2. per le imprese non residenti o senza stabile organizzazione in Italia, la nomina firmata digitalmente secondo le modalità di cui all'allegato "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel", del Disciplinare dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli art. 17, comma 2 del D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.;
3. (in caso di R.T.I. o Consorzio costituendo) copia autentica con firma digitale del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
4. dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio, che attesti le prestazioni che saranno fornite dalle singole Imprese raggruppate o consorziate, secondo le dichiarazioni rese all'atto della presentazione dell'offerta;
5. dichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma relativa agli estremi delle coordinate bancarie e delle persone delegate ad operare sul c/c bancario o postale, ai fini del pagamento dei corrispettivi contrattuali;
6. copia del documento attestante i poteri del sottoscrittore della Convenzione, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma (se non già presente nella Documentazione amministrativa presentata);
7. dati di contatto di un Responsabile della Fornitura, che avrà i compiti e le responsabilità previsti dal Capitolato Tecnico e Prestazionale;

8. (Ai fini dell'adempimento delle verifiche antimafia prescritte dalla normativa di cui al D. Lgs. 159/2011 ss.mm.ii.) la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione da parte della Prefettura competente delle "comunicazioni/informazioni" antimafia e in particolare:

a) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., relativa ai titolari di tutte le cariche sociali della ditta aggiudicataria: amministratori, consiglieri, procuratori con potere di impegnare sul piano decisionale e gestorio la società, collegio sindacale, organismo di vigilanza, direttore tecnico (ove previsto) e soci di maggioranza.

Nel caso di socio di maggioranza persona giuridica, dovranno anche essere allegate le autocertificazioni relative ai titolari delle cariche sociali di tale ditta.

Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

Per tutti i suddetti soggetti dovranno essere indicati nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., relativa ai familiari conviventi maggiorenni ed al coniuge non separato anche se non convivente dei titolari di tutte le cariche sociali della ditta aggiudicataria (come sopra specificato) e del socio di maggioranza persona fisica/giuridica.

Per tutti i suddetti soggetti dovranno essere indicati nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

c) nell'eventualità che, nella compagine societaria della ditta aggiudicataria, sia presente una società estera in qualità di socio unico o socio di maggioranza, dovrà essere fornita anche una dichiarazione sostitutiva di registrazione nel Paese di provenienza, tradotta in lingua italiana.

Una volta acquisita la suddetta documentazione, completa in ogni sua parte, S.U.A.R. procederà, tramite procedura telematica Si.Ce.Ant, a richiedere le "comunicazioni/informazioni" antimafia.

9. pagamento (da effettuarsi sul portale dei pagamenti di Regione Liguria - Pago Liguria) delle spese inerenti alla Convenzione (marche da bollo e imposta di registro), oltre il rimborso delle spese di pubblicità legale;

10. (eventuale) a norma dell'art. 105 c. 7 del Codice, i contratti di subappalto eventualmente stipulati;

11. (eventuale) tutte le informazioni previste dall'art. 105 c. 2 del Codice, relative agli eventuali sub-contratti, fermo restando l'obbligo di comunicare le predette informazioni sempre necessariamente prima dell'avvio delle prestazioni contrattuali;

12. quanto altro eventualmente specificato nella comunicazione di aggiudicazione.

S.U.A.R. si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o completamenti della documentazione prodotta.

Ove l'aggiudicatario di ciascun lotto non produca la documentazione richiesta, come precedentemente indicata, entro i termini assegnati, S.U.A.R. dichiarerà decaduto il Concorrente dall'aggiudicazione, dandone comunicazione al Concorrente medesimo, riservandosi di valutare di procedere all'aggiudicazione al Concorrente che segue nella graduatoria che, in tal caso, sarà tenuto a presentare

entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta, la documentazione precedentemente indicata. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, S.U.A.R. potrà rivalersi in ogni caso sulla garanzia prestata a garanzia dell'offerta, che sarà perciò incamerata.

Gli atti di gara saranno resi accessibili, ai sensi dell'art. 22 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. nei limiti consentiti dalla legge stessa, nonché dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai concorrenti che facciano richiesta di accesso nei modi e nei termini previsti.

23.2. STIPULA DELLA CONVENZIONE

Con ciascun aggiudicatario sarà stipulata, nel rispetto del termine dilatorio di 35 gg e comunque entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione o altro termine nel caso di Convenzioni precedenti ancora attive e non giunte a completa erosione o di differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario e fatto salvo quanto disposto dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., una Convenzione conforme allo Schema di Convenzione pubblicata in allegato al Disciplinare di Gara.

Ciascun aggiudicatario, all'atto della stipula della Convenzione, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà la Convenzione medesima, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura).

Si rammenta che con il Concorrente aggiudicatario di più lotti verrà stipulata un'unica Convenzione.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000,00 La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 7 del Codice, l'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto

24. GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della stipula della Convenzione l'/gli aggiudicatario/i dovrà/dovranno prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2006 e ss.mm.ii., una garanzia definitiva a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento della Convenzione e dei Contratti di Fornitura nonché dell'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione della Convenzione/Contratti di fornitura disposta in danno dell'esecutore.

L'ammontare della garanzia è pari al 10% dell'importo della Convenzione, salvi gli abbattimenti di legge.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante cauzione o fideiussione secondo le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 103, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2006 e ss.mm.ii. le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste devono essere conformi agli Schemi tipo approvati dal MISE con decreto di concerto con il MIT e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In ogni caso la fideiussione originale in formato elettronico (documento informatico) dovrà possedere almeno i seguenti elementi essenziali, pena l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione:

- i. essere prestata in favore di Regione Liguria - Settore S.U.A.R.
- ii. essere sottoscritta con firma digitale da parte di un soggetto in possesso dei necessari poteri per impegnare il garante. La fideiussione, pertanto, dovrà essere presentata unitamente a, in via alternativa:

- copia (scannerizzata) del documento (procura, ecc.) che attesti i poteri del sottoscrittore del garante. La conformità della copia all'originale dev'essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente) resa ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. da presentare a corredo della copia stessa;
 - oppure
 - autentica notarile, ovvero firmata digitalmente dal notaio, attestante, inoltre, l'avvenuta sottoscrizione in sua presenza nonché le generalità ed i poteri del sottoscrittore;
 - iii. essere incondizionata e irrevocabile;
 - iv. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - v. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - vi. prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta di S.U.A.R
- b) prevedere espressamente la copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento della Convenzione e dei Contratti di Fornitura nonché per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione della Convenzione/Contratti di fornitura disposta in danno dell'esecutore;
- i. avere una durata almeno pari a tutta la durata dell'Accordo quadro / della Convenzione di fornitura e dei Contratti di Fornitura.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49 comma 1 D. Lgs. n. 231/2007 l'Operatore Economico può altresì prestare la garanzia richiesta con versamento da effettuarsi esclusivamente mediante il sistema PagoPA.

In tal caso l'Operatore Economico dovrà accedere al portale dei pagamenti di Regione Liguria all'indirizzo: <https://nrp.regione.liguria.it/portalecittadino/pub/> e selezionare dal menù l'opzione "pagamento senza avviso" inserendo i dati richiesti dal sistema. L'Ente creditore è "Regione Liguria".

ATTENZIONE: nel campo "*Cosa vuoi pagare*" selezionare dal menù a tendina la voce "*Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi*"

L'importo della garanzia definitiva – come sopra determinato – è ridotto nei casi previsti ex art. 93 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per fruire di tali benefici, il Concorrente dovrà produrre le certificazioni di qualità conformi alle suddette norme in originale formato elettronico ovvero in copia (scannerizzata) corredata dalla dichiarazione di autenticità ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà essere attestato con idonea dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante il possesso della detta certificazione.

Per le MPMI si precisa inoltre che, in caso di R.T.I. e/o Consorzio ordinario l'aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano microimprese, piccole o medie imprese.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione, la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria.

La garanzia definitiva cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai Contratti stessi e dalla Convenzione. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nello Schema di Convenzione.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione ed in misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo le modalità indicate in Convenzione.

25. RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

Con la stipula della Convenzione e per tutta la durata dei singoli Contratti di fornitura, l'aggiudicatario di ciascun lotto assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al Fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Anche a tal fine, per la stipula della Convenzione è richiesto in capo all'aggiudicatario il possesso di una adeguata copertura assicurativa, a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La predetta copertura assicurativa dovrà essere garantita o da una o più polizze pluriennali o polizze annuali che dovranno essere rinnovate con continuità sino alla scadenza della Convenzione e dei Contratti di Fornitura, pena la risoluzione della Convenzione stessa.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. OSSERVANZA DEL PTPCT E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

L'impresa partecipante alla gara si impegna ad osservare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato con D.G.R. n. 39/2020 (e parzialmente modificato con le DD.G.R. n. 279/2020 e n. 1055/2020), nonché il Codice di Comportamento del personale della Giunta della Regione Liguria approvato con D.G.R. n. 187 del 12 marzo 2021.

Entrambi i documenti sopra richiamati sono liberamente consultabili sul sito istituzionale di Regione Liguria www.regione.liguria.it ai seguenti link: <https://www.regione.liguria.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione/piani-triennali-corruzione-trasparenza-giunta.html>
<https://www.regione.liguria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-organigramma/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento.html> (Codice di Comportamento).

In particolare, l'impresa partecipante alla gara conforma la propria condotta a principi di legalità, trasparenza e correttezza.

L'impresa, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui venga a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nello svolgimento della procedura di gara, ivi compresa la presenza e/o

sopravvenienza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Agli stessi obblighi è tenuta anche l'impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.

Il legale rappresentante dell'impresa è chiamato ad informare tutto il personale di cui si avvale circa l'osservanza degli obblighi sopra richiamati e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa degli obblighi sopra richiamati può comportare, previa contestazione scritta:

- L'esclusione dalla procedura di gara e l'escussione della garanzia provvisoria se l'inosservanza è accertata nella fase antecedente l'aggiudicazione della procedura ed integra una delle ipotesi di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- La revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della garanzia provvisoria se l'inosservanza è accertata successivamente all'aggiudicazione ma prima della stipula del contratto;
- La risoluzione del contratto e l'escussione della garanzia definitiva se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento") e del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., SUAR – Regione Liguria (di seguito "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione della gara. Il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza.

In riferimento alle predette finalità, si precisa che potranno essere acquisiti e trattati anche dati relativi a condanne penali e reati.

Il trattamento di tali dati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

I dati personali raccolti saranno trattati dal Titolare e in particolare dal personale del Titolare, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo, con sistemi informatici (e manuali) secondo i principi di legge e tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti mediante l'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato.

I dati verranno conservati per il periodo strettamente necessario alla conclusione del procedimento e comunque per tutto il periodo previsto da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione di pubblico interesse.

Il trattamento dei dati non comporta l'attivazione di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016. Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi, salvo possibili comunicazioni tramite strumenti di posta con soggetti operanti in territori intra UE che garantiscono il rispetto delle normative vigenti tramite l'adesione all'accordo EU-US Privacy Shield.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dei Contratti di fornitura; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Gli interessati, ove ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Titolare del trattamento dei dati personali è REGIONE LIGURIA con sede in Genova Piazza De Ferrari, 1 Cap 16121, al quale ci si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti sopradescritti. Il Titolare ha designato un Responsabile della protezione dei dati, meglio noto come Data Protection Officer, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.liguria.it oppure protocollo@pec.regione.liguria.it

I dati personali potranno essere comunicati a enti terzi che collaborano con SUAR per la gestione del procedimento di gara; tali enti sono nominati responsabili del trattamento in conformità all'art. 28 del Regolamento e saranno tenuti a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza. In particolare, si tratta di:

- consulenti esterni, collaboratori autonomi di SUAR o di altre società e/o Amministrazioni e/o Enti, per attività connesse alla definizione del procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici. In particolare, i consulenti esterni, collaboratori autonomi di SUAR o di altre società, oltre ad essere autorizzati al trattamento dei dati personali, sono obbligati contrattualmente al vincolo di riservatezza;
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di SUAR che verranno di volta in volta costituite;
- Autorità e Istituzioni cui i dati potranno essere comunicati in base alla normativa vigente, nonché altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria. Inoltre, con riferimento al concorrente aggiudicatario, alcuni dati potranno essere pubblicati sul sito internet www.acquitiliguria.it. I dati potranno inoltre essere comunicati agli Enti beneficiari delle prestazioni contrattuali.

L'accesso agli atti, il diniego/esclusione e il differimento dell'accesso è disciplinato dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dalla legge n. 241/1990.

ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale dei documenti di gara, oltre al presente documento elencato al punto G, i seguenti Allegati:

- A. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti,
- B. Capitolato Tecnico-Prestazionale
- C. Fabbisogni e basi d'asta
- D. Schema di Convenzione di fornitura
- E. Disciplinare di gara
- F. Patto di integrità
- G. Modalità Tecniche utilizzo SINTEL

Modelli:

M.1 - Istanza di partecipazione

M.2 - DGUE (da allegare a modello M.1)

M.3 - Dichiarazione di Avvalimento

M.4 - Dichiarazione di Aggiornamento Tecnologico/Ampliamento gamma

M.5 - Dichiarazione di Offerta Tecnica

M5bis - Questionario Tecnico

M.6 - Dichiarazione di Offerta Economica

M.6 excel – Dettaglio Prezzi unitari

M.7 - Dichiarazione resa ai sensi dell'art.5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

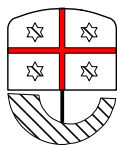
M.8 - Dichiarazione segreti tecnici e commerciali

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Riccardo ZANELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n.82 e norme collegate



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

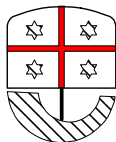
QUESTIONARIO TECNICO

M5 BIS

Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura in service di sistemi per infusione occorrenti alle AA.SS.LL, EE.OO. ed I.R.C.C.S. della Regione Liguria, per un periodo di mesi 72 (con opzione di rinnovo per ulteriori mesi 12).

Lotti n. 6

N. gara: 8809583



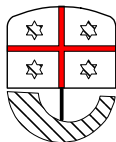
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Completare le schede sotto per i lotti di interesse, indicando si/no o i dati relativi ai prodotti offerti:

LOTTO 1

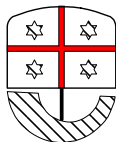
SISTEMI PER NUTRIZIONE ENTERALE

<u>CARATTERISTICHE OBBLIGATORIE</u> <u>e/o A PUNTEGGIO</u>	Presenza requisito richiesto		Note di dettaglio (specificare dove reperire nella documentazione tecnica quanto affermato)
1. POMPE PER NUTRIZIONE ENTERALE			
1.1. Destinazione d'uso enterale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.2. Modalità di infusione continua	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.3. Dotata di meccanismo volumetrico e/o peristaltico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.4. Volume da infondere programmabile fino a 3000 ml.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.5. Velocità di flusso programmabile da 1 a 300 ml/ora.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.6. Accuratezza dell'infusione $\leq \pm 10\%$ dell'impostato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.7. Sistema antiriflusso libero o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.8. Interruzione momentanea dell'erogazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9. Verifica volume somministrato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.10. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.11. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.12. Utilizzabile in appoggio o ancorata a stativi o piantane porta flebo tramite sistema di ancoraggio incluso nella fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.13. Doppia alimentazione a rete (preferibilmente con trasformatore interno) e a batteria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.14. Segnalazione visiva del tipo di alimentazione attivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.15. Possibilità di commutazione automatica alimentazione rete/batteria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

1.16. Autonomia con funzionamento a batterie non inferiore a 6 ore alla velocità di 125 ml/h a pieno carico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.17. Segnale di batteria residua	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.18. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.19. Dotata di sistemi di rilevazione di occlusione nel sistema, di batteria in esaurimento, e di fine infusione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.20. Eventuale possibilità di programmare nella stessa pompa, senza successivo intervento manuale, il ciclo enterale e di idratazione/lavaggio con deflussori a doppia via specificatamente dedicati al nutrimento ed idratazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2. DEFLUSSORI PER ENTERALE			
2.1. Monouso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.2. Dotato di filtro antibatterico o idonei sistemi antireflusso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.3. Munito di sistema antiriflusso libero o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.4. Deve essere destinato alla somministrazione di miscele per nutrizione enterale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.5. Deve essere costituito da un attacco universale per flaconi/sacche, una camera di gocciolamento trasparente, ovvero altri sistemi di rilevazione del flusso , un punto di raccordo secondo standard ENFit (norma ISO 80369-3) per sonda alimentazione con connessione conica universale e connessioni specifiche (digiunostomia, gastrostomia, ecc.)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.6. Sterile, apirogeno, privo di lattice ed incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.8. Attacco universale compatibile con qualsiasi tipo di flacone/sacche disponibile in commercio, compreso il tipo con attacco perforabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.9. Durata di almeno 24 ore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.10. Marchio CE.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.11. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3. DEFLUSSORE CON SACCA PER ENTERALE			
3.1. Deve essere destinato alla somministrazione di miscele per nutrizione enterale.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.2. Il deflussore deve essere dotato di filtro antibatterico o idonei sistemi antireflusso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.3. Deve essere costituito da una sacca con capacità non inferiore a 1000 ml graduata in modo preciso, una	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

camera di gocciolamento trasparente o altro sistema di rilevamento flusso, un punto di raccordo secondo standard ENFit (norma ISO 80369-3) per sonda alimentazione con connessione conica universale e connessioni specifiche (digiunostomia, gastrostomia, ecc.)			
3.4. Sterile, apirogeno, privo di lattice ed incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.5. Materiali di fabbricazione idonei, chimicamente stabili.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.6. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.7. Durata di almeno 24 ore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.8. Il set deve essere monouso e sterile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.9. Marchio CE.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.10. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4. DEFLUSSORI A CADUTA			
4.1. Monouso, sterili.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.2. Dotati di filtro antibatterico o idonei sistemi antireflusso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.3. Munito di sistema antiriflusso libero o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.4. Dotato di un "raccordo universale" che lo renda compatibile sia con contenitori a collo largo (con tappo a vite) che a cono stretto (flaconi con tappo a corona).	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.5. Dotato di connettore terminale secondo standard ENFit (norma ISO 80369-3) con cappuccio di protezione non forato.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.6. Fabbricato in materiale plastico che non ceda plastificanti.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.7. Marchio CE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

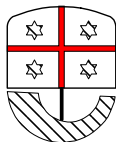


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

LOTTO 2

SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI DEGENZA NON INTENSIVA

<u>CARATTERISTICHE OBBLIGATORIE</u> <u>e/o A PUNTEGGIO</u>	Presenza requisito richiesto		Note di dettaglio (specificare dove reperire nella documentazione tecnica quanto affermato)
1. SISTEMA MODULARE			
1.1. Sistema modulare integrato con possibilità di montaggio contemporaneo di pompe volumetriche e a siringa per ogni stazione di lavoro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.2. Possibilità di gestione centralizzata contemporanea di almeno 3 dispositivi infusionali:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.2.1. specificare se le posizioni per pompe volumetriche e siringa sono differenziate	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.3. Il sistema deve consentire il montaggio su barre di ancoraggio e/o stativi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.4. Modalità rapida di aggancio e sgancio dei dispositivi di infusione dal sistema modulare, possibilmente senza utilizzo di attrezzi esterni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.5. Ogni modulo deve avere un solo cavo di alimentazione con spina conforme alle prese in uso presso i vari Presidi Ospedalieri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.6. Specificare eventuale centralizzazione e remotizzazione degli allarmi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.7. Peso contenuto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.8. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.8.1. modalità minime di interfacciamento hardware: specificare modalità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.8.2. modalità minime di interfacciamento software: protocollo HL7, specificare altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.8.3. Specificare la possibilità di interfacciamento con sistemi informativi aziendali:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.8.3.1. sistemi informativi ospedalieri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.8.3.2. cartelle cliniche informatizzate (es. Margherita 3, Digistat)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.8.3.3. sistemi gestionali farmaci (es. Sofia)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



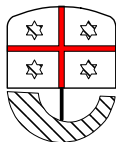
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

1.8.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.8.5. i sistemi informatici offerti dovranno essere certificati come dispositivi medici (Reg. UE 2017/745, 93/42/CE s.m.i)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9. Eventuali funzioni migliorative incluse in fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2. POMPE VOLUMETRICHE			
2.1. Velocità di infusione programmabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.2. Velocità di infusione:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.2.1. velocità minima non superiore a 0,1 ml/h	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.2.2. velocità massima non inferiore a 999 ml/h	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.2.3. incremento minimo non superiore a 0,1 ml/h nel range [0,1-99,9]	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.2.4. incremento minimo non superiore a 1 ml/h sopra i 99,9 ml/h	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.2.5. errore di infusione non superiore a $\pm 5\%$ della velocità impostata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.3. Volume di infusione impostabile tra 1 ml e 9999 ml	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.4. Flusso per via pervia KVO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.5. Funzione di bolo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.6. Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli. Specificare la modalità di misurazione della pressione in linea ed il grado di precisione del sistema	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.7. Funzione stand-by	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.8. Controllo della quantità infusa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.9. Dispositivo antiriflusso libero o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.10 Preferibilmente dotato di sistema che impedisca lo svuotamento del set di somministrazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.10. Adeguata allarmistica visiva e sonora:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.10.1. allarme visivo e sonoro per volume limite infuso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.10.2. allarmi visivi e sonori, con guida, per il malfunzionamento della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.10.3. allarmi visivi e sonori per il malfunzionamento di apparato, cannula, occlusione, presenza aria, batteria in esaurimento, fine infusione, ecc	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

2.10.4. allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.10.5. allarmi riconoscibili a distanza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.11. Doppia alimentazione a rete (con trasformatore interno) e a batteria ricaricabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.12. Commutazione automatica da un'alimentazione all'altra	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.13. Segnalazione visiva del tipo di alimentazione attivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.14. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.15. Indicatore dello stato di carica e ricarica della batteria.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.16. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.17. Ogni pompa deve essere utilizzabile in appoggio o ancorata a stativi o piantane porta flebo tramite sistema di ancoraggio incluso nella fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.18. Aggiornabilità software	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.19. Display:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.19.1. in lingua italiana	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.19.2. di ampie dimensioni (specificare pollici)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.19.3. visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati: velocità di infusione, volume infuso dall'inizio del trattamento, stato di carica della batteria, allarmi, tempi di infusione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.19.4. facilmente sanificabile : specificare prodotti e modalità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.20. Auto-test iniziale per la verifica del corretto funzionamento della pompa.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.21. Blocco tastiera per evitare manipolazioni accidentali	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.22. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.23. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.24. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.25. Sistema di sicurezza contro la possibilità di somministrazione di boli accidentali o flussi liberi (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.26. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



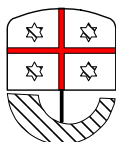
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

2.26.1. gestione libreria farmaci, eventualmente aggiornabile da remoto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.26.2. specificare numero farmaci gestiti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.26.3. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi informativi e/o cartelle cliniche informatizzate, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.26.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.26.5. specificare possibilità di gestione (censimento, utilizzo, allarmi, guasti, etc.) delle pompe da remoto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.27. Eventuali caratteristiche migliorative incluse in fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3. DEFLUSSORE STANDARD			
3.1. Deve essere destinato alla somministrazione dei liquidi perfusionali tramite pompa volumetrica.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.2. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie e un raccordo maschio terminale luer-lock	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.3. Sterile, apirogeno, atossico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.4. Privo di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.5. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.6. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.7. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.8. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.9. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.10. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.11. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.12. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.13. Durata di almeno 48 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.14. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.15. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella total	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4. DEFLUSSORE PER SANGUE (DOTAZIONE PREFERIBILE)			



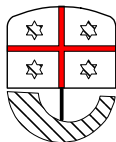
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

4.1. Deve essere destinato alla somministrazione di sangue ed emoderivati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.2. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento con filtro uno stringitubo, un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie e un raccordo maschio terminale luer-lock	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.3. Sterile, apirogeno, atossico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.4. Privo di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.5. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.6. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.7. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.8. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.9. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.10. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.11. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.12. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.13. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.14. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5. DEFLUSSORE DESTINATO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI INCOMPATIBILI CON IL PVC			
5.1. Deve essere destinato alla somministrazione di farmaci incompatibili con il PVC.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.2. Materiale idoneo alla somministrazione di farmaci incompatibili con il PVC	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.3. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie a 3 vie e un raccordo maschio terminale luer-lock	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.4. Sterile, apirogeno, atossico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.5. Privo di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.6. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.8. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



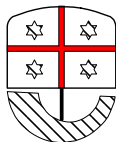
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

5.9. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.10. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.11. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.12. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.13. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.14. Durata di almeno 24 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.15. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.16. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6. DEFLUSSORE PER FARMACI FOTOSENSIBILI			
6.1. Deve essere destinato alla somministrazione di farmaci fotosensibili.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.2. Il tubo deve possedere capacità schermante nei confronti di fonti luminose	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.3. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, e un raccordo maschio terminale luer-lock	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.4. Sterile, apirogeno, atossico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.5. Privo di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.6. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.8. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.9. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.10. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.11. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.12. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.13. Durata di almeno 24 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.14. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

6.15. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7. DEFLUSSORE PER LIPIDI			
7.1. Deve essere destinato alla somministrazione di lipidi.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.2. In materiale idoneo alla somministrazione di lipidi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.3. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie e un raccordo maschio terminale luer-lock	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.4. Sterile, apirogeno, atossico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.5. Privo di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.6. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.8. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.9. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.10. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.11. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.12. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.13. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.14. Durata di almeno 24 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.15. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.16. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8. POMPE A SIRINGA			
8.1. Velocità di infusione programmabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.2. Range velocità di infusione non inferiore a $[0,1-999]$ ml/h con incremento minimo non superiore a 0,1 ml/h nel range $[0,1-99,9]$ e non superiore a 1ml/h nel range $[99,9-999]$	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.3. Errore di infusione non superiore a $\pm 2\%$ della velocità impostata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.4. Flusso per via pervia KVO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



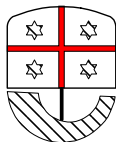
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

8.5. Funzione di bolo con velocità e volume programmabili	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.6. Riduzione automatica del volume di bolo dopo l'allarme di occlusione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.7. Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.8. Funzione stand-by	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.9. Controllo della quantità infusa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.10. Funzione in modalità di calcolo dose sulla base del peso del paziente e/o della superficie corporea (ad es. mg/kg/ora, mg/kg/min, mcg/kg/ora, mg/kg/min)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.11. Allarmi sonori e visivi, con guida, per il malfunzionamento della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.12. Allarmi per: occlusione siringa, siringa quasi vuota, mal posizionamento siringa, batteria scarica, ecc.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.13. Allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.14. Doppia alimentazione a rete (specificare se con trasformatore interno o esterno) e a batteria ricaricabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.15. Commutazione automatica da un'alimentazione all'altra	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.16. Segnalazione visiva del tipo di alimentazione attivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.17. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 5 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.18. Indicatore dello stato di carica e ricarica della batteria.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.19. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.20. Ogni pompa deve poter funzionare autonomamente con proprio cavo di alimentazione, con spina conforme alle prese in uso presso i diversi Presidi Ospedalieri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.21. Ogni pompa deve essere utilizzabile in appoggio o ancorata a stativi o piantane porta flebo tramite sistema di ancoraggio incluso nella fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.22. Sistema di sicurezza contro la possibilità di somministrazione di boli accidentali o flussi liberi (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.23. Aggiornabilità software	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.24. Display per la visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.25. Interfaccia software, allarmistica in lingua italiana	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.26. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.27. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

8.28. In grado di utilizzare siringhe luer-lock, da 10, 20, 30, 50 ml	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.29. Compatibile con maggior numero siringhe e-prolunghe in commercio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.30. riconoscimento automatico volume siringa utilizzata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.31. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.32. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.32.1. gestione libreria farmaci, eventualmente aggiornabile da remoto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.32.2. specificare numero farmaci gestiti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.32.3. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi informativi e/o cartelle cliniche informatizzate, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.32.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.33. Eventuali caratteristiche migliorative incluse in fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

LOTTO 3

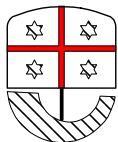
TERAPIA DEL DOLORE METODICA PCA

<u>CARATTERISTICHE OBBLIGATORIE</u>	Presenza requisito richiesto		Note di dettaglio (specificare dove reperire nella documentazione tecnica quanto affermato)
1. POMPA PERISTALTICA CON MODALITA' DI INFUSIONE CONTINUA PER PCA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.1. Pompe infusionali di dimensioni contenute per essere facilmente trasportabili	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.2. Peso non superiore a 700 g	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.3. Display in italiano con segnalazione stato operativo dell'apparecchiatura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.4. Alimentazione a rete e a batteria (ricaricabile o monouso)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.5. Ampia autonomia della batteria (indicare espressamente le ore di autonomia e tipologia della batteria) con sistema di ricarica integrato. Almeno 48 ore a 4 ml/h.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.6. Presenza di sistemi di aggancio e posizionamento delle apparecchiature su stativi mobili e sistema di trasporto (borsetta/marsupio per utenti deambulanti) per i pazienti.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.7. Regolazione velocità di infusione almeno da 0,1 a 50 ml/h con step di variazione di 0,1 ml/h	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.8. Accuratezza dell'infusione calcolata secondo norma IEC 60601-2-24 (con una portata di 1 ml/h visualizzata tramite curva a tromba realizzata dopo 72 ore di funzionamento del deflusso) $\leq \pm 6\%$ dell'impostato dal quinto minuto di osservazione utilizzando il deflussore "standard".	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9. Impostazione dose limite di infusione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.10. Infusione solo continua, bolo controllato dal paziente, continua + bolo, con possibilità di dose aggiuntiva o di carico.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.10.1 Eventuali altre modalità di infusione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.11. Sistema di sicurezza contro la possibilità di somministrazione di boli accidentali o flussi liberi (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.12. Inserimento della concentrazione del farmaco in mg/ml e mcg/ml.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.13. Intervallo tra le dosi a domanda programmabili da un minimo di 5 minuti.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

1.14.	Dose attivabile dal paziente da 0,1 a 9,9 ml.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.15.	Livello di blocco tastiera nullo, parziale, totale.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.16.	Autotest all'accensione.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.17.	Archivio elettronico degli eventi.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.18.	Utilizzo intravenoso, sottocutaneo, epidurale.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.19.	Allarmi acustici e/o visivi di fine infusione, di occlusione della linea infusionale, di insufficienza stato di carica batteria, di posizionamento scorretto del set infusionale, di segnalazione guasto all'apparecchiatura, di dose limite raggiunta.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.20.	Sensore di presenza aria nel deflussore o soluzione equivalente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.21.	Display con segnalazione stato operativo dell'apparecchiatura ed indicazioni almeno delle impostazioni: velocità di infusione, volume infuso dall'inizio del trattamento, dose massima, stato di carica della batteria, allarmi vari.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.22.	Dotata di sistemi di rilevazione di occlusione nel sistema	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2. SET PER POMPA PCA ENDOVENOSA				
2.1.	Deve essere destinato alla somministrazione di farmaci tramite pompa PCA.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.2.	Costituito da: un perforatore o un serbatoio, uno stringitubo e raccordo maschio terminale luer-lock	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.3.	Sterile, apirogeno, privo di lattice ed incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.4.	Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.5.	Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.6.	Quantitativo di riempimento non superiore a 10 ml	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.7.	Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.8.	Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3. SET PER SOMMINISTRAZIONE INTRATECALE / EPIDURALE / PERINEURALE				
3.1.	Deve essere destinato alla somministrazione di farmaci tramite pompa PCA.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.2.	Costituito da: un perforatore o un serbatoio, uno stringitubo e raccordo maschio terminale NRFit	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.3.	I connettori terminali devono essere conformi allo standard NRFit (ISO 80369-6)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

3.4.	Sterile, apirogeno, privo di lattice ed incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.5.	Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.6.	Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.7.	Quantitativo di riempimento non superiore a 10 ml	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.8.	Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.9.	Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

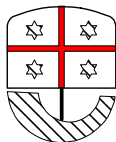


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

LOTTO 4

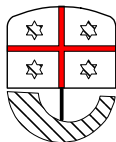
ANESTESIA /S.O. METODICA TCI

<u>CARATTERISTICHE OBBLIGATORIE</u> <u>e/o A PUNTEGGIO</u>	Presenza requisito richiesto		Note di dettaglio (specificare dove reperire nella documentazione tecnica quanto affermato)
1. SISTEMA MODULARE			
1.1. Sistema modulare integrato con possibilità di montaggio contemporaneo di pompe a siringa per ogni stazione di lavoro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.2. Possibilità di gestione centralizzata contemporanea di almeno 3 dispositivi infusionali:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.3. Il sistema deve consentire il montaggio su barre di ancoraggio e/o stativi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.4. Modalità rapida di aggancio e sgancio dei dispositivi di infusione dal sistema modulare, possibilmente senza utilizzo di attrezzi esterni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.5. Ogni modulo deve avere un solo cavo di alimentazione con spina conforme alle prese in uso presso i vari Presidi Ospedalieri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.6. Interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.7. Eventuale centralizzazione e remotizzazione degli allarmi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.8. Peso contenuto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9.1. modalità minime di interfacciamento hardware: specificare modalità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9.2. modalità minime di interfacciamento software: protocollo HL7, specificare altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9.3. interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



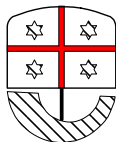
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

1.9.3.1. sistemi informativi ospedalieri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.9.3.2. cartelle cliniche informatizzate (es. Margherita 3, Digistat)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.9.3.3. sistemi gestionali farmaci (es. Sofia, Sefhia)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.9.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.9.5. software per il controllo remoto: dovrà essere fornito un sistema per la visualizzazione in tempo reale da remoto (ad esempio su pc in sala controllo) dello stato di funzionamento e degli allarmi di tutti i sistemi infusionali, con storicizzazione degli eventi (descrivere il sistema offerto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.9.6. i sistemi informatici offerti dovranno essere certificati come dispositivi medici (Reg. UE 2017/745, 93/42/CE s.m.i)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.9.7. gestione farmaci:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.9.7.1. gestione libreria farmaci con almeno 1000 farmaci	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.9.7.2. libreria farmaci aggiornabile da remoto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.10. Eventuali funzioni migliorative incluse in fornitura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. POMPE A SIRINGA			
2.1. Velocità di infusione programmabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.2. Range velocità di infusione non inferiore a [0,1-999] ml/h con incremento minimo non superiore a 0,1 ml/h nel range [0,1-99,9] e non superiore a 1ml/h nel range [99,9-999]	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.3. Errore di infusione non superiore a $\pm 2\%$ della velocità impostata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.4. Funzione KVO di mantenimento della pervietà della linea venosa al termine dell'infusione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.5. Funzione di bolo con velocità e volume programmabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.6. Bolo manuale senza fermare l'infusione con riavvio automatico dell'infusione a fine bolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.7. Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli senza interrompere l'infusione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.8. Funzione stand-by senza allarmi o con allarmi tacitabili anche a parametri impostati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.9. Controllo della quantità infusa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.10. Impostazione peso corporeo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.11. Variazione del flusso orario senza interrompere l'infusione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

2.12. Programmi di utilizzo:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.12.1. in modalità ml/h, ml/min	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.12.2. in modalità di calcolo dose sulla base del peso del paziente e/o della superficie corporea (ad es. mg/kg/ora, mg/kg/min, mcg/kg/ora, mg/kg/min)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.12.3. in modalità TCI, incluso display grafico predittivo concentrazione plasmatici (Cp) e quella del sito effetore (Ce) (caratteristica eventuale da valutare in sede di prova pratica)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.12.4. in modalità TCI concentrazione plasmatici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.12.5. in modalità TCI concentrazione sito effetore.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.13. Visualizzazione sul display: dose induzione, volume totale induzione.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.14. Induzione in periodo programmato e successivo passaggio automatico alla velocità di mantenimento.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.15. Controllo delle operazioni della pompa in modo che i parametri di infusione si modifichino automaticamente per mantenere la concentrazione desiderata.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.16. Infusione in modalità TCI con diversi farmaci (almeno Propofol e Remifentanil) con calcolo della dose al sito effetore;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.16.1. specificare numero modelli (con marchio CE) disponibili	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.16.2. possibilità di aggiornamento anche futuro con altri farmaci	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.17. Funzionamento in modalità TCI anche con siringhe non preriempite	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.18. Certificazione CE dell'apparecchiatura proposta in tutti i profili TCI o dell'Editor che li contiene	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.19. Infusione in modalità TIVA visualizzando a display il nome del farmaco da una lista preimpostata con possibilità di aggiornamento dei farmaci memorizzati.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.19.1. specificare numero di farmaci	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.20. Allarmi sonori e visivi, con guida, per il malfunzionamento della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.21. Allarmi sonori e visivi per: occlusione (diversi livelli), siringa quasi vuota, mal posizionamento siringa, dose limite e fine dose, fine infusione e preallarme di fine infusione, allarme di flusso non corrispondente all'impostato, allarme di interruzione di tensione all'alimentazione o di insufficiente stato di carica della batteria, eventuali altri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.22. Allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.23. Doppia alimentazione a rete (con trasformatore interno) e a batteria ricaricabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



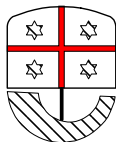
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

2.24. Commutazione automatica da un'alimentazione all'altra	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.25. Segnalazione visiva del tipo di alimentazione attivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.26. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 5 ml/h sulla base della norma IEC60601-1-24	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.27. Indicatore dello stato di carica e ricarica della batteria.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.28. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.29. Ogni pompa deve poter funzionare autonomamente con proprio cavo di alimentazione, con spina conforme alle prese in uso presso i diversi Presidi Ospedalieri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.30. Le singole pompe devono essere impilabili con sistema di centralizzazione elettrica con alimentazione a cavo singolo.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.31. Ogni pompa deve essere utilizzabile in appoggio o ancorata a stativi o piantane porta flebo tramite sistema di ancoraggio incluso nella fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.32. Aggiornabilità software: tutti gli aggiornamenti software rilasciati durante il periodo contrattuale sono inclusi in fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.33. Preferibilmente interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.34. Sistema di sicurezza contro la possibilità di somministrazione di boli accidentali o flussi liberi (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.35. Display a colori:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.35.1. interfaccia utente in lingua italiana	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.35.2. di ampie dimensioni (specificare pollici)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.35.3. visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati: velocità di infusione, volume infuso dall'inizio del trattamento, stato di carica della batteria, allarmi, tempi di infusione, utilizzo codice colori per identificazione rapida della tipologia di farmaco in infusione (in conformità alla norma ISO 26825)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.36. Registrazione e lettura contemporanea sul display dei seguenti parametri: nome farmaco, velocità/dosaggio e concentrazione, volume totale in ml, volume infuso, stato di carica della batteria.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.37. Interfaccia software e allarmistica in lingua italiana	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.38. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.39. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

2.40. In grado di utilizzare siringhe luer-lock, da 10, 20, 30, 50 ml	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.41. Compatibile con maggior numero di siringhe e prolunghe in commercio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.42. Riconoscimento automatico del volume della siringa utilizzata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.43. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.43.1. modalità minime di interfacciamento hardware: Wi-Fi, specificare altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.43.2. modalità minime di interfacciamento software: protocollo HL7, specificare altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.43.3. interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.43.3.1. sistemi informativi ospedalieri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.43.3.2. cartelle cliniche informatizzate (es. Margherita 3, Digistat)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.43.3.3. sistemi gestionali farmaci (es. Sofia)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.43.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.43.5. i sistemi informatici offerti dovranno essere certificati come dispositivi medici (Reg. UE 2017/745, 93/42/CE s.m.i.)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.43.6. gestione farmaci:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.43.6.1. gestione libreria farmaci con almeno 1000 farmaci	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.43.6.2. libreria farmaci aggiornabile da remoto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.44. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

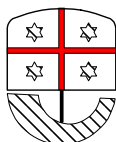


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

LOTTO 5

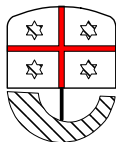
SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA

<u>CARATTERISTICHE OBBLIGATORIE</u> <u>e/o A PUNTEGGIO</u>	Presenza requisito richiesto		Note di dettaglio (specificare dove reperire nella documentazione tecnica quanto affermato)
1. SISTEMA MODULARE			
1.1. Sistema modulare integrato con possibilità di montaggio contemporaneo di pompe volumetriche e a siringa per ogni stazione di lavoro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.2. Possibilità di gestione centralizzata contemporanea di almeno 4 dispositivi infusionali:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.2.1. specificare se le posizioni per pompe volumetriche e siringa sono differenziate	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.3. Il sistema deve consentire il montaggio su barre di ancoraggio e/o stativi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.4. Modalità rapida di aggancio e sgancio dei dispositivi di infusione dal sistema modulare, possibilmente senza utilizzo di attrezzi esterni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.5. Ogni modulo deve avere un solo cavo di alimentazione con spina conforme alle prese in uso presso i vari Presidi Ospedalieri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.6. Interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.7. Eventuale centralizzazione e remotizzazione degli allarmi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.8. Peso contenuto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9.1. modalità minime di interfacciamento hardware: specificare modalità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9.2. modalità minime di interfacciamento software: protocollo HL7, specificare altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9.3. interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale:			
1.9.3.1. sistemi informativi ospedalieri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9.3.2. cartelle cliniche informatizzate (es. Margherita 3, Digistat)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9.3.3. sistemi gestionali farmaci (es. Sofia)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9.5. software per il controllo remoto: dovrà essere fornito un sistema per la visualizzazione in tempo reale da remoto (ad esempio su pc in sala controllo) dello stato di funzionamento e degli allarmi di tutti i sistemi infusionali, con storicizzazione degli eventi (descrivere il sistema offerto)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9.6. i sistemi informatici offerti dovranno essere certificati come dispositivi medici (Reg. UE 2017/745, 93/42/CE s.m.i)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9.7. gestione farmaci:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9.7.1. gestione libreria farmaci con almeno 1000 farmaci	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9.7.2. libreria farmaci aggiornabile da remoto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.10. Eventuali funzioni migliorative incluse in fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2. POMPE VOLUMETRICHE			
2.1. Integrabili nel sistema modulare con possibilità di funzionamento anche indipendente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.2. Velocità di infusione programmabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.3. Velocità di infusione:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.3.1. velocità minima non superiore a 0,1 ml/h	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.3.2. velocità massima non inferiore a 999 ml/h	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.3.3. incremento minimo non superiore a 0,1 ml/h nel range [0,1-99,9]	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.3.4. incremento minimo non superiore a 1 ml/h sopra i 99,9 ml/h	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.3.5. errore di infusione non superiore a $\pm 5\%$ della velocità impostata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.4. Volume di infusione impostabile tra 1 ml e 9999 ml	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.5. Flusso per via pervia KVO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



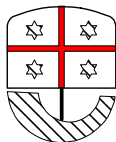
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

2.6.	Funzione di bolo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.7.	Funzione in modalità di calcolo dose sulla base del peso del paziente e/o della superficie corporea (ad es. mg/kg/ora, mg/kg/min, mcg/kg/ora, mg/kg/min)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.8.	Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.9.	Funzione stand-by	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.10.	Controllo della quantità infusa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.11.	Dispositivo antiriflusso libero o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	2.11.1 Preferibilmente dotato di sistema che impedisca lo svuotamento del set di somministrazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.12.	Adeguata allarmistica visiva e sonora:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.12.1.	allarme visivo e sonoro per volume limite infuso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.12.2.	allarmi visivi e sonori, con guida, per il malfunzionamento della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.12.3.	allarmi visivi e sonori per il malfunzionamento di apparato, cannula, occlusione, presenza aria, batteria in esaurimento, fine infusione, ecc.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.12.4.	allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.12.5.	allarmi riconoscibili a distanza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.13.	Doppia alimentazione a rete (con trasformatore interno) e a batteria ricaricabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.14.	Commutazione automatica da un'alimentazione all'altra	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.15.	Segnalazione visiva del tipo di alimentazione attivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.16.	Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.17.	Indicatore dello stato di carica e ricarica della batteria.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.18.	Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.19.	Ogni pompa deve essere utilizzabile in appoggio o ancorata a stativi o piantane porta flebo tramite sistema di ancoraggio incluso nella fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.20.	Sistema di sicurezza contro la possibilità di somministrazione di boli accidentali o flussi liberi (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.21.	Aggiornabilità software	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



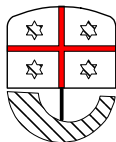
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

2.22. Display a colori:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.22.1. interfaccia utente in lingua italiana	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.22.2. di ampie dimensioni (specificare pollici)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.22.3. visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati: velocità di infusione, volume infuso dall'inizio del trattamento, stato di carica della batteria, allarmi, tempi di infusione, utilizzo codice colori per identificazione rapida della tipologia di farmaco in infusione (in conformità alla norma ISO 26825)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.22.4. facilmente sanificabile: specificare prodotti e modalità)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.23. Auto-test iniziale per la verifica del corretto funzionamento della pompa.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.24. Blocco tastiera per evitare manipolazioni accidentali	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.25. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.26. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.27. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.28. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.28.1. modalità minime di interfacciamento hardware: wifi, specificare altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.28.2. modalità minime di interfacciamento software: protocollo HL7, specificare altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.28.3. interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.28.3.1. sistemi informativi ospedalieri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.28.3.2. cartelle cliniche informatizzate (es. Margherita 3, Digistat)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.28.3.3. sistemi gestionali farmaci (es. Sofia)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.28.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.28.5. software per il controllo remoto: dovrà essere fornito un sistema per la visualizzazione in tempo reale da remoto (ad esempio su pc in sala controllo) dello stato di funzionamento e degli allarmi di tutti i sistemi infusionali (descrivere)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



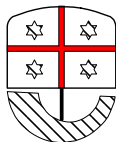
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

2.28.6. i sistemi informatici offerti dovranno essere certificati come dispositivi medici (Reg. UE 2017/745, 93/42/CE s.m.i)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.28.7. gestione farmaci:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.28.7.1. gestione libreria farmaci con almeno 1000 farmaci	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.28.7.2. libreria farmaci aggiornabile da remoto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.29. Eventuali caratteristiche migliorative incluse in fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3. POMPE A SIRINGA			
3.1. Integrabili nel sistema modulare con possibilità di funzionamento anche indipendente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.2. Velocità di infusione programmabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.3. Range velocità di infusione non inferiore a [0,1-999] ml/h con incremento minimo non superiore a 0,1 ml/h nel range [0,1-99,9] e non superiore a 1ml/h nel range [99,9-999]	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.4. Errore di infusione non superiore a $\pm 2\%$ della velocità impostata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.5. Flusso per via pervia KVO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.6. Funzione di bolo con velocità e volume programmabili	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.7. Funzione in modalità di calcolo dose sulla base del peso del paziente e/o della superficie corporea (ad es. mg/kg/ora, mg/kg/min, mcg/kg/ora, mg/kg/min)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.8. Riduzione automatica del volume di bolo dopo l'allarme di occlusione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.9. Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.10. Funzione stand-by	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.11. Controllo della quantità infusa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.12. Allarmi sonori e visivi, con guida, per il malfunzionamento della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.13. Allarmi per: occlusione siringa, siringa quasi vuota, mal posizionamento siringa, batteria scarica, ecc.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.14. Allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.15. Doppia alimentazione a rete (con trasformatore interno) e a batteria ricaricabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.16. Commutazione automatica da un'alimentazione all'altra	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.17. Segnalazione visiva del tipo di alimentazione attivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

3.18. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 5 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.19. Indicatore dello stato di carica e ricarica della batteria.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.20. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.21. Ogni pompa deve poter funzionare autonomamente con proprio cavo di alimentazione, con spina conforme alle prese in uso presso i diversi Presidi Ospedalieri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.22. Ogni pompa deve essere utilizzabile in appoggio o ancorata a stativi o piantane porta flebo tramite sistema di ancoraggio incluso nella fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.23. Sistema di sicurezza contro la possibilità di somministrazione di boli accidentali o flussi liberi (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.24. Aggiornabilità software	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.25. Display a colori:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.25.1. interfaccia utente in lingua italiana	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.25.2. di ampie dimensioni (specificare pollici)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.25.3. visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati: stato di carica della batteria, allarmi, utilizzo codice colori per identificazione rapida della tipologia di farmaco in infusione (in conformità alla norma ISO 26825)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.25.4. facilmente sanificabile: specificare prodotti e modalità)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.26. Interfaccia software, allarmistica in lingua italiana	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.27. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.28. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.29. In grado di utilizzare siringhe luer-lock, da 10, 20, 30, 50 ml	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.30. Compatibile con maggior numero siringhe e-prolunghe in commercio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.31. riconoscimento automatico volume siringa utilizzata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.32. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.33. Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.33.1. modalità minime di interfacciamento hardware: ethernet, RJ45 , wifi, RS232 , specificare altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.33.2. modalità minime di interfacciamento software: protocollo HL7, specificare altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



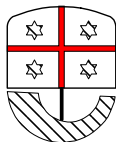
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

3.33.3. interfacciamento con sistemi informativi aziendali; i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.33.3.1. sistemi informativi ospedalieri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.33.3.2. cartelle cliniche informatizzate (es. Margherita 3, Digistat)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.33.3.3. sistemi gestionali farmaci (es. Sofia)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.33.4. specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.33.5. software per il controllo remoto: dovrà essere fornito un sistema per la visualizzazione in tempo reale da remoto (ad esempio su pc in sala controllo) dello stato di funzionamento e degli allarmi di tutti i sistemi infusionali (descrivere)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.33.6. i sistemi informatici offerti dovranno essere certificati come dispositivi medici (Reg. UE 2017/745, 93/42/CE s.m.i)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.33.7. gestione farmaci:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.33.7.1. gestione libreria farmaci con almeno 1000 farmaci	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.33.7.2. libreria farmaci aggiornabile da remoto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.34. Eventuali caratteristiche migliorative incluse in fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4. DEFLUSSORE STANDARD			
4.1. Deve essere destinato alla somministrazione dei liquidi perfusionali tramite pompa volumetrica.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.2. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie e un raccordo maschio terminale luer-lock	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.3. Sterile, apirogeno, atossico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.4. Privo di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.5. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.6. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.7. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.8. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



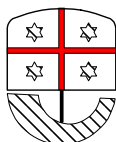
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

4.9. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.10. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.11. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.12. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.13. Durata di almeno 48 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.14. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.15. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5. DEFLUSSORE PER SANGUE (DOTAZIONE PREFERIBILE) – (PUNTEGGIO QUALITA')			
5.1. Deve essere destinato alla somministrazione di sangue ed emoderivati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.2. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento con filtro uno stringitubo, un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie e un raccordo maschio terminale luer-lock	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.3. Sterile, apirogeno, atossico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.4. Privo di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.5. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.6. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.7. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.8. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.9. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.10. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.11. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.12. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.13. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5.14. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6. DEFLUSSORE DESTINATO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI INCOMPATIBILI CON IL PVC			



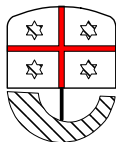
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

6.1. Deve essere destinato alla somministrazione di farmaci incompatibili con il PVC.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.2. Materiale idoneo alla somministrazione di farmaci incompatibili con il PVC	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.3. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie e un raccordo maschio terminale luer-lock	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.4. Sterile, apirogeno, atossico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.5. Privo di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.6. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere _ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.8. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.9. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.10. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.11. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.12. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.13. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.14. Durata di almeno 24 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.15. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6.16. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7. DEFLUSSORE PER FARMACI FOTOSENSIBILI			
7.1. Deve essere destinato alla somministrazione di farmaci fotosensibili.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.2. Il tubo deve possedere capacità schermante nei confronti di fonti luminose	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.3. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, e un raccordo maschio terminale luer-lock	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.4. Sterile, apirogeno, atossico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.5. Privo di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.6. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

7.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.8. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.9. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.10. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.11. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.12. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.13. Durata di almeno 24 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.14. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.15. della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7.16. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8. DEFLUSSORE PER LIPIDI			
8.1. Deve essere destinato alla somministrazione di lipidi.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.2. In materiale idoneo alla somministrazione di lipidi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.3. Costituito da un perforatore, una camera di gocciolamento, uno stringitubo, un punto di iniezione ad Y o un rubinetto a 3 vie e un raccordo maschio terminale luer-lock	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.4. Sterile, apirogeno, atossico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.5. Privo di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.6. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.7. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.8. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.9. Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.10. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.11. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.12. Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

8.13. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.14. Durata di almeno 24 ore o superiore (da scheda tecnica o idonea dichiarazione)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.15. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8.16. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
9. COMPATIBILITÀ CON RISONANZA MAGNETICA			
9.1. La ditta aggiudicatrice dovrà fornire sistemi compatibili con l'uso in Risonanza Magnetica fino ad almeno 1,5T. Descrivere nel dettaglio la soluzione proposta che verrà valutata qualitativamente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

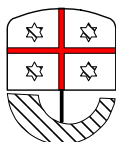


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

LOTTO 6

POMPE VOLUMETRICHE PER CHEMIOTERAPIA

<u>CARATTERISTICHE OBBLIGATORIE</u> <u>e/o A PUNTEGGIO</u>	Presenza requisito richiesto		Note di dettaglio (specificare dove reperire nella documentazione tecnica quanto affermato)
1. POMPE VOLUMETRICHE			
1.1. Velocità di infusione programmabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.2. Velocità di infusione:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.2.1. velocità minima non superiore a 0,1 ml/h	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.2.2. velocità massima non inferiore a 999 ml/h	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.2.3. incremento minimo non superiore a 0,1 ml/h nel range [0,1-99,9]	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.2.4. incremento minimo non superiore a 1 ml/h sopra i 99,9 ml/h	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.2.5. errore di infusione non superiore a $\pm 5\%$ della velocità impostata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.3. Volume di infusione impostabile tra 1 ml e 9999 ml	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.4. Flusso per via pervia KVO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.5. Funzione di bolo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.6. Funzione in modalità di calcolo dose sulla base del peso del paziente e/o della superficie corporea (ad es. mg/kg/ora, mg/kg/min, mcg/kg/ora, mcg/kg/min)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.7. Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli. Specificare la modalità di misurazione della pressione in linea ed il grado di precisione del sistema.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.8. Funzione stand-by	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.9. Controllo della quantità infusa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.10. Dispositivo antiriflusso libero o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

1.10.1 Preferibilmente dotato di sistema che impedisca lo svuotamento del set di somministrazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.11. Adeguata allarmistica visiva e sonora:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.11.1. allarme visivo e sonoro per volume limite infuso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.11.2. allarmi visivi e sonori, con guida, per il malfunzionamento della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.11.3. allarmi visivi e sonori per il malfunzionamento di apparato, cannula, occlusione, presenza aria, batteria in esaurimento, fine infusione, ecc.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.11.4. allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.11.5. allarmi riconoscibili a distanza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.12. Doppia alimentazione a rete (preferibilmente con trasformatore interno) e a batteria ricaricabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.13. Commutazione automatica da un'alimentazione all'altra	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.14. Segnalazione visiva del tipo di alimentazione attivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.15. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.16. Indicatore dello stato di carica e ricarica della batteria.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.17. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa in stand by)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.18. Ogni pompa deve essere utilizzabile in appoggio o ancorata a stativi o piantane porta flebo tramite sistema di ancoraggio incluso nella fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.19. Sistema di sicurezza contro la possibilità di somministrazione di boli accidentali o flussi liberi (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.20. Aggiornabilità software	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.21. Display:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.21.1. interfaccia utente in lingua italiana	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.21.2. di ampie dimensioni (specificare pollici)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.21.3. visualizzazione dei parametri di funzionamento impostati: velocità di infusione, volume infuso dall'inizio del trattamento, stato di carica della batteria, allarmi, tempi di infusione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.21.4. facilmente sanificabile: specificare prodotti e modalità)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

1.22.	Auto-test iniziale per la verifica del corretto funzionamento della pompa.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.23.	Blocco tastiera per evitare manipolazioni accidentali	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.24.	Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.25.	Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.26.	Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.27.	Caratteristiche informatiche e di interfacciabilità:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.27.1.	Interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro). Il sistema dovrà comunque poter funzionare in modalità manuale (caratteristica a punteggio)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.27.2.	modalità minime di interfacciamento hardware: wifi, specificare altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.27.3.	modalità minime di interfacciamento software: protocollo HL7, specificare altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.27.4.	Specificare la possibilità di interfacciamento con sistemi informativi aziendali; in caso affermativo, i sistemi offerti dovranno essere interfacciati, con oneri a carico del fornitore, con i seguenti sistemi in uso presso le Aziende Sanitarie (l'interfacciamento andrà implementato anche successivamente, alle stesse condizioni, in caso di sostituzione dei sistemi informatici aziendali durante il periodo contrattuale):	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.27.4.1.	sistemi informativi ospedalieri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.27.4.2.	sistemi gestionali (Unità Farmaci Antiblastici) UFA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.27.4.3.	cartelle cliniche informatizzate (es. Margherita 3, Digistat)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.27.4.4.	sistemi gestionali farmaci	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.27.5.	2017/745, 93/42/CE s.m.i)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.27.6.	gestione farmaci:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.27.6.1.	gestione libreria farmaci con almeno 100 farmaci	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1.28.	Eventuali caratteristiche migliorative incluse in fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.	DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A QUATTRO VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI			
2.1.	Deve essere destinato alla somministrazione dei farmaci chemioterapici antiblastici.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



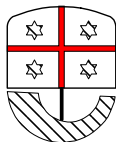
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

2.2.	Deve essere costituito da un perforatore, uno stringitubo, quattro valvole a circuito chiuso, una camera di gocciolamento, un punto di iniezione a Y , un raccordo maschio terminale luer-lock	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.3.	La linea di infusione deve essere in materiale idoneo che non rilasci ftalati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.4.	Sterile, apirogeno, atossico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.5.	Privo di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.6.	Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.7.	La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.8.	Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.9.	Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.10.	Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.11.	Presenza di quattro valvole a circuito chiuso posizionate tra il perforatore e la camera di gocciolamento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.12.	Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.13.	Punto di iniezione supplementare a Y in materiale plastico rigido con valvola a circuito chiuso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
2.14.	Tubo sufficientemente trasparente da poter consentire il rilevamento di eventuali bolle d'aria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.15.	Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.16.	Durata di almeno 24 ore o superiore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.17.	Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2.18.	Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.	DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A DUE VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI FOTOSENSIBILI			
3.1.	Deve essere destinato alla somministrazione dei farmaci chemioterapici antitumorali fotosensibili.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.2.	Deve essere costituito da un perforatore, uno stringitubo, almeno due valvole a circuito chiuso, una camera di gocciolamento, un punto di iniezione a Y , un raccordo maschio terminale luer-lock	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.3.	Il tubo deve possedere capacità schermante nei confronti di fonti luminose	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.4.	La linea di infusione deve essere in materiale idoneo che non rilasci ftalati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



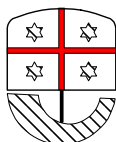
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

3.5. Sterile, apirogeno, atossico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.6. Privo di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.7. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.8. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.9. Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.10. Camera di gocciolamento, non rigida, ma facilmente comprimibile o sistema analogo.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.11. Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.12. Presenza di due valvole a circuito chiuso posizionate tra il perforatore e la camera di gocciolamento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.13. Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.14. Punto di iniezione supplementare a Y in materiale plastico rigido con valvola a circuito chiuso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
3.15. Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.16. Durata di almeno 24 ore o superiore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.17. Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3.18. Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4. DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A QUATTRO VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI FOTOSENSIBILI			
4.1. Deve essere destinato alla somministrazione dei farmaci chemioterapici antitumorali fotosensibili.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.2. Deve essere costituito da un perforatore, uno stringitubo, quattro valvole a circuito chiuso, una camera di gocciolamento, un punto di iniezione a Y , un raccordo maschio terminale luer-lock	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.3. Il tubo deve possedere capacità schermante nei confronti di fonti luminose	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.4. La linea di infusione deve essere in materiale idoneo che non rilasci ftalati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.5. Sterile, apirogeno, atossico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.6. Privo di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.7. Incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.8. La lunghezza totale dell'apparato deve essere ≥ 2000 mm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



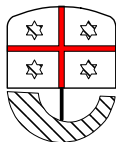
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

4.9.	Perforatore in materiale rigido adatto a forare i tappi, tale che la perforazione non provochi il distacco dei frammenti del tappo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.10.	Camera di gocciolamento trasparente, non rigida, ma facilmente comprimibile o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.11.	Filtro idrofobico-antibatterico per l'entrata dell'aria per l'utilizzo con flaconi e sacche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.12.	Presenza di quattro valvole a circuito chiuso posizionate tra il perforatore e la camera di gocciolamento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.13.	Stringitubo che permetta di arrestare completamente la caduta del liquido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.14.	Punto di iniezione supplementare a Y in materiale plastico rigido con valvola a circuito chiuso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
4.15.	Dispositivo di sicurezza antiriflusso libero automatico o sistema analogo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.16.	Durata di almeno 24 ore o superiore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.17.	Certificazione di compatibilità con il modello di pompa offerto, rilasciata dalla Ditta produttrice della pompa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4.18.	Tutti i dispositivi forniti dovranno avere, al momento della fornitura, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
A - LINEA DI MISCELAZIONE E CONNESSIONE TRA SACCA/FLACONE E DEFLUSSORE, AMBRATA				
	Dispositivo per la miscelazione di farmaci antiblastici e la loro somministrazione dopo connessione con il deflussore idoneo; deve essere specificato su scheda tecnica l'utilizzo per i farmaci antiblastici. Deve essere resistente e a perfetta tenuta in modo da creare un circuito chiuso tra la sacca/flacone contenente il farmaco antiblastico e il deflussore. Deve essere costituito essenzialmente da:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	a) Perforatore per flacone/sacca in plastica dotato di cappuccio, capace di perforare la membrana di una sacca/flacone con facilità, senza rilasciare frustoli di membrana, preferibilmente senza presa d'aria (o sistema analogo) per evitare la formazione di aerosol (se presente apertura per aria deve essere dotata di filtro idrofobico antibatterico e chiudibile se non utilizzata)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	b) un tubo ambrato di lunghezza di 30-40cm di materiale compatibile con tutti i farmaci antiblastici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	c) doppia clamp a scatto di chiusura per evitare il mescolamento dell'antiblastico con il diluente; tali clamp devono garantire quando chiuse una perfetta tenuta (caratteristica preferenziale) ;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	d) valvola antireflusso a circuito chiuso bidirezionale con attacco luer lock per introduzione farmaci senza impiego aghi (o sistema analogo)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	e) un attacco luer lock per il collegamento al deflussore; il terminale deve essere dotato di un cappuccio protettivo che garantisca la sterilità e impedisca il gocciolamento del liquido (o sistema analogo)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	f) in materiale plastico di grado medico anti-UV, ambrato per la somministrazione di farmaci fotosensibili; deve possedere comunque una sufficiente trasparenza per il controllo visivo del contenuto e dell'assenza di bolle d'aria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

g) ogni prodotto deve essere fornito in confezione singola.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
B - LINEA DI MISCELAZIONE E CONNESSIONE TRA SACCA/FLACONE E DEFLUSSORE CON FILTRO IN LINEA			
Dispositivo per la miscelazione di farmaci antiblastici e la loro somministrazione dopo connessione con il deflussore idoneo; deve essere specificato su scheda tecnica l'utilizzo per i farmaci antiblastici. Deve essere resistente e a perfetta tenuta in modo da creare un circuito chiuso tra la sacca/flacone contenente il farmaco antiblastico e il deflussore. Deve essere costituito essenzialmente da:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
a) Perforatore per flacone/sacca in plastica dotato di cappuccio, capace di perforare la membrana di una sacca/flacone con facilità, senza rilasciare frustoli di membrana, preferibilmente senza presa d'aria (o sistema analogo) per evitare la formazione di aerosol (se presente apertura per aria deve essere dotata di filtro idrofobico antibatterico e chiudibile se non utilizzata)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
b) un tubo di lunghezza da 30 a 60 cm di materiale compatibile con tutti i farmaci antiblastici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
c) doppia clamp a scatto di chiusura per evitare il mescolamento dell'antiblastico con il diluente; tali clamp devono garantire quando chiuse una perfetta tenuta (caratteristica preferenziale)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
d) valvola antireflusso a circuito chiuso bidirezionale con attacco luer lock per introduzione farmaci senza impiego aghi (o sistema analogo)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
e) un attacco luer lock per il collegamento al deflussore; il terminale deve essere dotato di un cappuccio protettivo che garantisca la sterilità e impedisca il gocciolamento del liquido (o sistema analogo)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
f) presenza di filtro in linea da 0,2 micron	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
g) ogni prodotto deve essere fornito in confezione singola.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



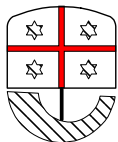
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

CARATTERISTICHE VALUTABILI A PUNTEGGIO

Lotto n. 2

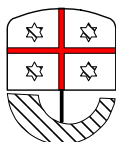
Ditta _____

Critério	Descrizione criterio di valutazione	Identificativo	Note ditta (indicare quanto già espresso nei documenti di gara presentati)
1	2.2.2 velocità massima non inferiore a 999 ml/h	Q3	
2	2.6 Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli	Q5	
3	2.10 dotato di sistema che impedisca lo svuotamento del set di somministrazione	Q5	
4	2.10.1. - 2.10.2. - 2.10.3 - 2.10.4 - 2.10.5 allarme visivo e sonoro	Q1	
5	2.14 Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	Q3*	
6	2.16 Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	Q1	
7	2.19.2 display di ampie dimensioni (specificare pollici)	Q3*	
8	2.22 Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	Q3 (ipx1 = 0 PT)	
9	2.23 POMPE VOLUMETRICHE Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	Q5	
10	2.24 Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	Q4*	
11	2.26.1 gestione libreria farmaci, eventualmente aggiornabile da remoto	Q5	
12	2.26.2 specificare numero farmaci gestiti	Q3*	
13	2.26.3 specificare possibilità di interfacciamento a sistemi informativi e/o cartelle cliniche informatizzate, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	Q1	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

14	2.26.4 specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	Q5	
15	2.26.5 specificare possibilità di gestione (censimento, utilizzo, allarmi, guasti, etc.) delle pompe da remoto	Q1	
16	2.27 Eventuali caratteristiche migliorative disponibili ma non incluse in fornitura	Q1	
17	4 deflussore per sangue	Q5	
18	8.27 POMPE A SIRINGA Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	Q5	
19	PROVA PRATICA (Semplicità d'uso, ergonomia, praticità)	Q1	



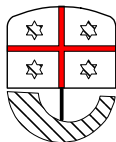
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

CARATTERISTICHE VALUTABILI A PUNTEGGIO

Lotto n. 4

Ditta _____

Critério	Descrizione criterio di valutazione	Identificativo	Note ditta (indicare quanto già espresso nei documenti di gara presentati)
1	2.16.1 pompe a siringa specificare numero modelli (con marchio CE) disponibili	Q3*	
2	2.19.1. infusione in modalità TIVA - specificare numero di farmaci	Q3*	
3	2.20 - Allarmi sonori e visivi, con guida, per il malfunzionamento della pompa	Q1	
4	2.21 Allarmi sonori e visivi per: occlusione (diversi livelli), siringa quasi vuota, mal posizionamento siringa, dose limite e fine dose, fine infusione e preallarme di fine infusione, allarme di flusso non corrispondente all'impostato, allarme di interruzione di tensione all'alimentazione o di insufficiente stato di carica della batteria, eventuali altri	Q1	
5	2.22 Allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)	Q1	
6	2.26 Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	Q3	
7	2.28 Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	Q1	
8	2.33, Preferibilmente interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro)	Q5	
9	2.35.2 Display di ampie dimensioni (specificare pollici)	Q3*	
10	2.38 Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	Q3 (ipx1 = 0 PT)	
11	2.39 Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	Q5	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

12	2.43.6.2. libreria farmaci aggiornabile da remoto	Q1	
13	2.44 Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	Q4*	
14	PROVA PRATICA (Semplicità d'uso, ergonomia, praticità)	Q1	

CARATTERISTICHE VALUTABILI A PUNTEGGIO

Lotto n. 5

Ditta _____

Criterion	Description of evaluation criterion	Identificativo	Note ditta (indicare quanto già espresso nei documenti di gara presentati)
1	2.3.2 velocità massima non inferiore a 999 ml/h	Q3	
2	2.8 Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli	Q5	
3	2.11.1 dotato di sistema che impedisca lo svuotamento del set di somministrazione	Q5	
4	2.12.1. - 2.12.2 - 2.12.3 - 2.12.4 - 2.12.5 allarme visivo e sonoro	Q1	
5	2.16. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	Q3*	
6	2.18 Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	Q1	
7	2.22.2 display di ampie dimensioni (specificare pollici)	Q3*	
8	2.25 Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	Q3 (ipx1 = 0 PT)	
9	2.26 POMPE VOLUMETRICHE Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	Q5	
10	2.27 Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	Q4*	
11	2.28.7.2. gestione libreria farmaci, eventualmente aggiornabile da remoto	Q5	
12	2.28.4 specificare possibilità di interfacciamento a sistemi di monitoraggio, indicando con quali prodotti/sistemi è già stata implementata	Q5	



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

13	2.28.5. software per il controllo remoto: dovrà essere fornito un sistema per la visualizzazione in tempo reale da remoto (ad esempio su pc in sala controllo) dello stato di funzionamento e degli allarmi di tutti i sistemi infusionali (descrivere)	Q1	
14	2.29 Eventuali caratteristiche migliorative disponibili ma non incluse in fornitura	Q1	
15	3.12. Allarmi sonori e visivi, con guida, per il malfunzionamento della pompa	Q1	
16	3.13 Allarmi per: occlusione siringa, siringa quasi vuota, mal posizionamento siringa, batteria scarica, ecc.	Q1	
17	3.14. Allarmi non disattivabili automaticamente (necessità intervento dell'operatore)	Q1	
18	3.18. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	Q3*	
19	3.20. Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	Q1	
20	3.25.2. Display di ampie dimensioni (specificare pollici)	Q3*	
21	3.27. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	Q3 (ipx1 = 0 PT)	
22	3.28 Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	Q5	
23	3.32. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	Q4*	
24	3.33.7.1 gestione libreria farmaci con almeno 1000 farmaci (Specificare)	Q3*	
25	3.34 Eventuali caratteristiche migliorative incluse in fornitura	Q1	
26	5 deflussori per sangue	Q5	
27	compatibilità con risonanza magnetica (almeno 1,5 T)	Q5	
28	PROVA PRATICA	Q1	
	(Semplicità d'uso, ergonomia, praticità)		



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Lotto n. 6

Ditta _____

Critério	Descrizione criterio di valutazione	Identificativo	Note ditta (indicare quanto già espresso nei documenti di gara presentati)
1	1.2.2 velocità massima non inferiore a 999 ml/h	Q3	
2	1.7 Soglia di occlusione regolabile su diversi livelli	Q5	
3	1.10.1 dotato di sistema che impedisca lo svuotamento del set di somministrazione	Q5	
4	1.11.1 - 1..1.2 - 1.11.3 - 1.11.4 - 1.11.5 allarme visivo e sonoro	Q1	
5	1.15. Autonomia con funzionamento a batteria non inferiore a 3 ore per infusione di circa 25 ml/h sulla base della norma IEC 60601-1-24	Q3*	
6	1.17 Ridotto tempo di ricarica delle batterie (specificare tempi per ricarica completa con apparecchiatura spenta e accesa)	Q1	
7	1.21.2. display di ampie dimensioni (specificare pollici)	Q3*	
8	1.24. Elevato grado IP di protezione alla penetrazione dei liquidi, pulsantiera compresa, almeno IPX1	Q3 (ipx1 = 0 PT)	
9	1.25. Elevata resistenza agli urti: preferibilmente da certificare con test di resistenza alla caduta come da norma CEI EN 60601-1	Q5	
10	1.26. Peso contenuto: specificare peso della pompa completa di ogni accessorio	Q4*	
11	1.27.1 Interoperabilità con sistemi di lettura codici a barre e/o codici QR, preferibilmente integrato senza cavi, per la gestione del rischio clinico (identificazione paziente, farmaco, specificare altro).	Q5	
12	1.28. Eventuali caratteristiche migliorative disponibili ma non incluse in fornitura	Q1	
13	Linee di miscelazione A e B c) doppia clamp	Q5	
14	PROVA PRATICA	Q1	

PRODOTTO OFFERTO										
Rif.	Denominazione prodotto	Codice prodotto attribuito dal fornitore	N° di repertorio	Fornitore	Canone noleggio/manutenzione annuale ----- Prezzi unitari	Quantitativo annuale	Quantitativo settennale	Corrispettivo settennale complessivo (IVA esclusa)	IVA	
1	POMPE PER NUTRIZIONE ENTERALE (3)					693	4.851	0,00000		
2	Sostituzioni temporanee (muletti) A TITOLO GRATUITO (4)					almeno 24				
2	DEFLUSSORI PER ENTERALE					47.200	330.400	0,00000		
3	DEFLUSSORE CON SACCA PER ENTERALE					14.050	98.350	0,00000		
4	DEFLUSSORI A CADUTA					35.500	248.500	0,00000		

PREZZO OFFERTO SETTENNALE LOTTO (DA INSERIRE SUL SISTEMA SINTEL)

0,00000

Il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta, come definita dal provvedimento di indizione e relativi allegati pari a €. 1.780.212,00.=settennale=

La Ditta offerente dichiara che il costo relativo alla sicurezza (ricompreso nell'importo complessivo),
per il presente lotto, è pari ad € _____, _____ = (_____ / _____).

Nota 1: è obbligatoria l'offerta di tutti i singoli riferimenti del lotto salvo dove indicato diversamente

Nota 2: dovrà essere indicato sia il prezzo complessivo offerto per la fornitura di dispositivi e il canone noleggio complessivo delle attrezzature, sia il prezzo/canone noleggio offerto per i singoli riferimenti nonché il costo dell'interfacciamento eventuale, Ente per Ente

Nota 3: il prezzo annuo del noleggio delle apparecchiature di cui al punto 1 deve essere almeno pari a €. 60,00 IVA esclusa cad.

Nota 4: il numero di pompe per sostituzioni temporanee che dovranno essere messe a disposizione è indicato nel quantitativo minimo obbligatorio (salvo diverso accordo con la singola Azienda).

offerta n°

del

**Timbro e firma leggibile
dal legale rappresentante della Ditta partecipante**

Modello M6 excel Offerta Economica - LOTTO 2 POMPE VOLUMETRICHE PER REPARTI DI DEGENZA NON INTENSIVA (CND: Z12030301).

PRODOTTO OFFERTO										
Rif.	Denominazione prodotto	Codice prodotto attribuito dal fornitore	N° di repertorio	Fornitore	Canone noleggio/manutenzione annuale ----- Prezzi unitari / interfacciamento (una tantum)	Quantitativo annuale	Quantitativo settennale	Corrispettivo settennale complessivo (IVA esclusa)	IVA	
1	SISTEMA MODULARE					240	1.680	0,00000		
	Sostituzioni temporanee (muletti) A TITOLO GRATUITO (4)					almeno 12				
2	POMPE VOLUMETRICHE (3)					1.650	11.550	0,00000		
	Sostituzioni temporanee (muletti) A TITOLO GRATUITO (4)					almeno 53				
3	Deflussore Standard					142.300	996.100	0,00000		
4	Deflussore per sangue *					2.000	14.000			
5	Deflussore destinato alla somministrazione di farmaci incompatibili con il PVC					22.900	160.300	0,00000		
6	Deflussore per farmaci fotosensibili					11.240	78.680	0,00000		
7	Deflussore per Lipidi					17.950	125.650	0,00000		
8	POMPA A SIRINGA (3)					458	3.206	0,00000		
	Sostituzioni temporanee (muletti) A TITOLO GRATUITO (4)					almeno 19				
	interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)					ASL 2	1	0,00000		
	interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)					ASL 3	1	0,00000		
	interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)					ASL 4	1	0,00000		
	interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)					SAN MARTINO	1	0,00000		

interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)						GALLIERA	1	0,00000	
interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)						GASLINI	1	0,00000	
* deflussore per sangue: non concorre alla base d'asta e alla quantificazione complessiva dell'offerta		PREZZO OFFERTO SETTENNALE LOTTO (DA INSERIRE SUL SISTEMA SINTEL)						0,00000	

Il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta, come definita dal provvedimento di indizione e relativi allegati pari a €. 7.924.913,64 Settennale=

La Ditta offerente dichiara che il costo relativo alla sicurezza (ricompreso nell'importo complessivo), per il presente lotto, è pari ad € _____, _____ = (_____ / _____).

Nota 1: è obbligatoria l'offerta di tutti i singoli riferimenti del lotto salvo dove indicato diversamente

Nota 2: dovrà essere indicato sia il prezzo complessivo offerto per la fornitura di dispositivi e il canone noleggio complessivo delle attrezzature, sia il prezzo/canone noleggio offerto per i singoli riferimenti nonchè il costo dell'interfacciamento eventuale, Ente per Ente

Nota 3: il prezzo annuo del noleggio delle apparecchiature di cui al punto 2 e 8 deve essere almeno pari a €. 60,00 IVA esclusa cad.

Nota 4: numero minimo obbligatorio, salvo diverso accordo con la singola Azienda.

offerta n° del

Timbro e firma leggibile
dal legale rappresentante della Ditta partecipante

GARA Numero : 8809583

Modello M6 excel Offerta Economica - LOTTO 3 – TERAPIA DEL DOLORE METODICA PCA (CND: Z12030301) .

PRODOTTO OFFERTO									
Rif.	Denominazione prodotto	Codice prodotto attribuito dal fornitore	N° di repertorio	Fornitore	Canone noleggio/manutenzione annuale ----- Prezzi unitari	Quantitativo annuale	Quantitativo settennale	Corrispettivo settennale complessivo (IVA esclusa)	IVA
1	POMPE PCA (3)					149	1.043	0,00000	
	Sostituzioni temporanee (muletti) A TITOLO GRATUITO (4)					almeno 9			
2	SET PER POMPE PCA					2.060	14.420	0,00000	
3	SET PER SOMMINISTRAZIONE PERINEURALE					2.000	14.000	0,00000	

PREZZO OFFERTO SETTENNALE LOTTO (DA INSERIRE SUL SISTEMA SINTEL) 0,00000

Il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta, come definita dal provvedimento di indizione e relativi allegati pari a €. 400.000,00.=settennale=

La Ditta offerente dichiara che il costo relativo alla sicurezza (ricompreso nell'importo complessivo),

per il presente lotto, è pari ad € _____, _____ = (_____ / _____).

Nota 1: è obbligatoria l'offerta di tutti i singoli riferimenti del lotto salvo dove indicato diversamente

Nota 2: dovrà essere indicato sia il prezzo complessivo offerto per la fornitura di dispositivi e il canone noleggio complessivo delle attrezzature, sia il prezzo/canone noleggio offerto per i singoli riferimenti nonchè il costo dell'interfacciamento eventuale, Ente per Ente

Nota 3: il prezzo annuo del noleggio delle apparecchiature di cui al punto 1 deve essere aleno pari a €. 100,00 IVA esclusa cad.

Nota 4: numero minimo obbligatorio, salvo diverso accordo con la singola Azienda.

offerta n° del

Timbro e firma leggibile
dal legale rappresentante della Ditta partecipante

PRODOTTO OFFERTO										
Rif.	Denominazione prodotto	Codice prodotto attribuito dal fornitore	N° di repertorio	Fornitore	Canone noleggio/manutenzione annuale ----- Prezzi unitari	Quantitativo annuale	Quantitativo settennale	Corrispettivo settennale complessivo (IVA esclusa)	IVA	
1	SISTEMA MODULARE					80	560	0,00000		
	Sostituzioni temporanee (muletti) A TITOLO GRATUITO (4)					almeno 10				
2	Pompe a Siringa TCI 3					479	3.353	0,00000		
	Sostituzioni temporanee (muletti) A TITOLO GRATUITO (4)					almeno 26				
	interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)					ASL 2	1	0,00000		
	interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)					ASL 3	1	0,00000		
	interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)					ASL 4	1	0,00000		
	interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)					SAN MARTINO	1	0,00000		
	interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)					GALLIERA	1	0,00000		
	interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)					GASLINI	1	0,00000		

PREZZO OFFERTO SETTENNALE LOTTO (DA INSERIRE SUL SISTEMA SINTEL)

0,00000

Il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta, come definita dal provvedimento di indizione e relativi allegati pari a €. 1.613.721.60.=settennale=

La Ditta offerente dichiara che il costo relativo alla sicurezza (ricompreso nell'importo complessivo),
per il presente lotto, è pari ad € _____, _____ = (_____ / _____).

Nota 1: è obbligatoria l'offerta di tutti i singoli riferimenti del lotto salvo dove indicato diversamente

Nota 2: dovrà essere indicato sia il prezzo complessivo offerto per la fornitura di dispositivi e il canone noleggio complessivo delle attrezzature, sia il prezzo/canone noleggio offerto per i singoli riferimenti nonchè il costo dell'interfacciamento eventuale, Ente per Ente

Nota 3: il prezzo annuo del noleggio delle apparecchiature di cui al punto 2 deve essere almeno pari a €. 300,00 IVA esclusa cad.

Nota 4: numero minimo obbligatorio, salvo diverso accordo con la singola Azienda.

offerta n° del

**Timbro e firma leggibile
dal legale rappresentante della Ditta partecipante**

Modello M6 excel Offerta Economica - LOTTO 5 - SISTEMI PER INFUSIONE PER REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA (CND: Z12030301).

PRODOTTO OFFERTO										
Rif.	Denominazione prodotto	Codice prodotto attribuito dal fornitore	N° di repertorio	Fornitore	Canone noleggio/manutenzione annuale ----- Prezzi unitari	Quantitativo annuale	Quantitativo settennale	Corrispettivo settennale complessivo (IVA esclusa)	IVA	
1	SISTEMA MODULARE					341	2.387	0,00000		
	Sostituzioni temporanee (muletti) A TITOLO GRATUITO (4)					almeno 37				
2	POMPA VOLUMETRICA (3)					889	6.223	0,00000		
	Sostituzioni temporanee (muletti) A TITOLO GRATUITO (4)					almeno 92				
3	POMPA A SIRINGA (3)					1.527	10.689	0,00000		
	Sostituzioni temporanee (muletti) A TITOLO GRATUITO (4)					almeno 155				
4	DEFLUSSORI STANDARD					52.950	370.650	0,00000		
5	Deflussore per sangue *					2.000	14.000			
6	DEFLUSSORE DESTINATO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI INCOMPATIBILI CON IL PVC					20.200	141.400	0,00000		
7	DEFLUSSORE PER FARMACI FOTOSENSIBILI					16.300	114.100	0,00000		
8	DEFLUSSORE PER LIPIDI					9.600	67.200	0,00000		
	interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)					ASL 2	1	0,00000		
	interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)					ASL 3	1	0,00000		

interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)						ASL 4	1	0,00000	
interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)						SAN MARTINO	1	0,00000	
interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)						GALLIERA	1	0,00000	
interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)						GASLINI	1	0,00000	
interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)						OSPEDALE EVANGELIC O INTERNAZIO	1	0,00000	
* deflussore per sangue: non concorre alla base d'asta e alla quantificazione complessiva dell'offerta		PREZZO OFFERTO SETTENNALE LOTTO (DA INSERIRE SUL SITEMA SINTEL)						0,00000	

Il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta, come definita dal provvedimento di indizione e relativi allegati pari a €. 6.341.038.20.=settennale=

La Ditta offerente dichiara che il costo relativo alla sicurezza (ricompreso nell'importo complessivo), per il presente lotto, è pari ad € _____, _____ = (_____ / _____).

Nota 1 : è obbligatoria l'offerta di tutti i singoli riferimenti del lotto salvo dove indicato diversamente

Nota 2: dovrà essere indicato sia il prezzo complessivo offerto per la fornitura di dispositivi e il canone noleggio complessivo delle attrezzature, sia il prezzo/canone noleggio offerto per i singoli riferimenti non chè il costo dell'interfacciamento eventuale, Ente per Ente

Nota 3: il prezzo annuo del noleggio delle apparecchiature di cui al punto 2 e 3 deve essere aleno pari a €. 100,00 IVA esclusa cad.

Nota 4: numero minimo obbligatorio, salvo diverso accordo con la singola Azienda.

offerta n° del

Timbro e firma leggibile
dal legale rappresentante della Ditta partecipante

GARA Numero : 8809583

Modello M6 excel Offerta Economica - LOTTO 6 – POMPE VOLUMETRICHE PER CHEMIOTERAPIA (CND: Z12030302).

PRODOTTO OFFERTO									
Rif.	Denominazione prodotto	Codice prodotto attribuito dal fornitore	N° di repertorio	Fornitore	Canone noleggio/manutenzione annuale ----- Prezzi unitari	Quantitativo annuale	Quantitativo settimanale	Corrispettivo settimanale complessivo (IVA esclusa)	IVA
1	POMPA VOLUMETRICA (3)					652	4.564	0,00000	
	Sostituzioni temporanee (muletti) A TITOLO GRATUITO (4)					almeno 24			
2	DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A QUATTRO VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI					9.250	64.750	0,00000	
3	DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A DUE VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI FOTOSENSIBILI					22.260	155.820	0,00000	
4	DEFLUSSORE A CIRCUITO CHIUSO A QUATTRO VIE PER FARMACI CHEMIOTERAPICI FOTOSENSIBILI					62.600	438.200	0,00000	
L 1	LINEA DI MISCELAZIONE E CONNESSIONE TRA SACCA/FLACONE E DEFLUSSORE, AMBRATA					54.720	383.040	0,00000	
L 2	LINEA DI MISCELAZIONE E CONNESSIONE TRA SACCA/FLACONE E DEFLUSSORE CON FILTRO IN LINEA					32.500	227.500	0,00000	
	interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)					ASL 2	1	0,00000	
	interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)					ASL 3	1	0,00000	

interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)						ASL 4	1	0,00000	
interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)						SAN MARTINO	1	0,00000	
interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)						GALLIERA	1	0,00000	
interfacciamento informatico (costo complessivo una tantum, se richiesto)						GASLINI	1	0,00000	
* deflussore per sangue: non concorre alla base d'asta e alla quantificazione complessiva dell'offerta				PREZZO OFFERTO SETTENNALE LOTTO (DA INSERIRE SUL SISTEMA SINTEL)				0,00000	

Il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta, come definita dal provvedimento di indizione e relativi allegati pari a €. **9.085.027,38**. =settennale=

La Ditta offerente dichiara che il costo relativo alla sicurezza (ricompreso nell'importo complessivo),
per il presente lotto, è pari ad € _____, _____ = (_____ / _____).

Nota 1: è obbligatoria l'offerta di tutti i singoli riferimenti del lotto salvo dove indicato diversamente

Nota 2: dovrà essere indicato sia il prezzo complessivo offerto per la fornitura di dispositivi e il canone noleggio complessivo delle attrezzature, sia il prezzo/canone noleggio offerto per i singoli riferimenti nonchè il costo dell'interfacciamento eventuale, Ente per Ente

Nota 3: il prezzo annuo del noleggio delle apparecchiature di cui al punto 1 deve essere aleno pari a €. 60,00 IVA esclusa cad.

Nota 4: numero minimo obbligatorio, salvo diverso accordo con la singola Azienda.

offerta n° del

**Timbro e firma leggibile
dal legale rappresentante della Ditta partecipante**

Identificativo atto: 2023-AM-996

Area tematica: Affari Generali ed Istituzionali > Affari Generali ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Riccardo ZANELLA		-	15-02-2023 11:19
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Riccardo ZANELLA		-	15-02-2023 11:18
Approvazione legittimità	Giorgia CATTI		-	14-02-2023 13:25
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Riccardo ZANELLA		-	14-02-2023 08:24

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria